

Allegato 3 – Contributi pervenuti tramite form				
Nome	Cognome	E-mail	Eventuale appartenenza ad associazioni o comitati	Campo libero per Il contributo partecipativo (max 1.000 caratteri)
Alan Massimiliano	Schiaretti	amschiar@gmail.com		L'intero territorio comunale di Scansano rientra nella DOCG "Morellino di Scansano" e nella DOC Maremma, inoltre la maggior parte del territorio ha il marchio Bianco di Pitigliano DOC. L'intero territorio ha anche il marchio Olio IGT Toscano e pecorino, nonché altri importanti marchi IGT. Se a quanto sopra scritto si aggiunge che nel territorio comunale vi sono coltivazioni agricole di pregio e allevamenti di ovini che producono latte di gran pregio a cui si uniscono siti siti archeologici di estrema rilevanza come l'abitato etrusco di Ghiaccioforte e un peculiare e unico paesaggio tipico maremmano che è stato conservato così come era da tempo immemorabile e che nessun altro comune ha ritenuto che tali prerogative paesaggistiche rappresentano un valore unico che deve essere salvaguardato anche ai fini turistici, credo che non si possa non convenire, così come ha già fatto l'amministrazione comunale, nella documentazione allegata all'istruttoria per la identificazione delle ANI, che si fonda su caratteri oggettivi, che non esistono nel Comune di Scansano siti atti ad ospitare impianti geotermici elettrici che sarebbero in contrasto con tutto quanto sopra esposto. Cordiali saluti, Alan Massimiliano Schiaretti
Daniele	Moroni	tutela.territorio.roccalbegna@gmail.com	Comitato per la tutela del territorio di Roccalbegna	Il comune di Roccalbegna ha indicato idonea l'area al centro di: in mezzo a 2 fiumi e 3 aree di notevole interesse pubblico. E' in contrasto con l'obiettivo PAER: tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversita'.
Francesco	Chinosi	chinosi1@hotmail.it		Percheè un posto BELLO!!! il cui valoreè dato dal paesaggio, dalla qualità dell'aria e dei prodotti e dal valore delle tradizioni !!! tutte cose che non sono nostre...ma dei nostri figli, e dei figli dei nostri figli. E nonè giusto rovinarle solo in nome del " Guadagno" "Titia
	Amoneit	tutela.territorio.roccalbegna@gmail.com	Comitato per la tutela del territorio di Roccalbegna	Consideriamo alcuni obiettivi del PAER: - Contrastare i cambiamenti climatici. Le centrali flash inquinano come quelle a carbone. - Tutelare il territorio. Le centrali flash emettono un gran quantità di inquinanti. Gas come CH4, e inoltre H2S, NH3, Hg. Circa l'80% delle emissioni di mercurio industriale italiano proviene dalla Toscana. - Integrazione ambiente-salute. Nelle aree geotermiche ci sono dati statisticamente significativi che indicano un aumento di morti e ricoveri. Il PAER deve integrarsi con il D.M. 10/9/2010, con il Piano Integrato Territoriale (PIT) e con il Piano di Sviluppo Rurale (PSR). Queste normative promuovono il minor consumo del territorio, le eccellenze agroalimentari, il turismo agricolo. Invece abbiamo centrali geotermiche in zone di pastorizia, senza che producano posti di lavoro. Le centrale sono fatte per funzionare praticamente in remoto. Per questi motivi riteniamo che non esistano aree idonee alla geotermia a media e alta entalpia.

Ludwig	Kruse	tutela.territorio.roccalbegna@gmail.com	Comitato per la tutela del territorio di Roccalbegna	Consideriamo alcuni obiettivi del PAER: - Contrastare i cambiamenti climatici. Le centrali flash inquinano come quelle a carbone. - Tutelare il territorio. Le centrali flash emettono un gran quantità di inquinanti. Gas come CH ₄ , e inoltre H ₂ S, NH ₃ , Hg. Circa l'80% delle emissioni di mercurio industriale italiano proviene dalla Toscana. - Integrazione ambiente-salute. Nelle aree geotermiche ci sono dati statisticamente significativi che indicano un aumento di morti e ricoveri. Il PAER deve integrarsi con il D.M. 10/9/2010, con il Piano Integrato Territoriale (PIT) e con il Piano di Sviluppo Rurale (PSR). Queste normative promuovono il minor consumo del territorio, le eccellenze agroalimentari, il turismo agricolo. Invece abbiamo centrali geotermiche in zone di pastorizia, senza che producano posti di lavoro. Le centrali sono fatte per funzionare praticamente in remoto. Per questi motivi riteniamo che non esistano aree idonee alla geotermia a media e alta entalpia.
Alfredo	Pii	alfred.pii@gmail.com	Cittadino dell'Amiata	Secondo me tutte le aree del Monte Amiata, per la natura, per le colture, per il turismo, per le FALDE che danno da bere a moltissime persone anche distanti da qui, NON sono idonee allo sfruttamento geotermico. E' vero che dobbiamo difendere i posti di lavoro, ma se, per poche decine di posti di lavoro, migliaia di abitanti rischiano la propria salute, beh, io preferisco la salute.
Susan	Schwarz	susanaschwarz@gmail.com		Consideriamo alcuni obiettivi del PAER: - Contrastare i cambiamenti climatici. Le centrali flash inquinano come quelle a carbone. - Tutelare il territorio. Le centrali flash emettono un gran quantità di inquinanti. Gas serra come CO ₂ e CH ₄ , e inoltre H ₂ S, NH ₃ , Hg. Circa l'80% delle emissioni di mercurio industriale italiano proviene dalla Toscana. - Integrazione ambiente-salute. Nelle aree geotermiche ci sono dati statisticamente significativi che indicano un aumento di morti e ricoveri. Il PAER deve integrarsi con il D.M. 10/9/2010, con il Piano Integrato Territoriale (PIT) e con il Piano di Sviluppo Rurale (PSR). Queste normative promuovono il minor consumo del territorio, le eccellenze agroalimentari, il turismo agricolo. Invece abbiamo centrali geotermiche in zone di pastorizia, senza che producano posti di lavoro. Le centrali sono fatte per funzionare praticamente in remoto. Per questi motivi riteniamo che non esistano aree idonee alla geotermia a media e alta entalpia.
Tobia	Sagazio	tobiasagazio@gmail.com		Gli impianti geotermici flash e binari emettono in atmosfera gas serra, metalli pesanti, composti radioattivi, polveri fini ed ultrafini, e in generale composti altamente inquinanti, come ammoniaca, ed acido borico. Nel 2000 i livelli di mercurio rilevati dall'Arpat arrivavano ad essere anche 20 volte superiori ai limiti di legge. La nuvolosità indotta dalla emissione di fluidi geotermici crea uno sconvolgimento delle condizioni climatiche particolarmente nelle aree sotto vento. Ad esempio Arcidosso viene coperta da tale nuvolosità indotta e risulta quindi meno adatta alle coltivazioni agricole. L'inquinamento è considerato una delle principali cause della costante riduzione della biodiversità naturale sul Monte Amiata, area in cui sono stati spesi milioni di euro in passato con progetti Life di portata europea. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.

andrea	ferracane	andrea.ferracane@gmail.com	Comitato per la tutela del territorio di Roccalbegna	Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il secondo obiettivo del PAER (Tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità): - Le emissioni in atmosfera includono gas serra, metalli pesanti, polveri fini, e in generale composti altamente inquinanti. Circa l'80% delle emissioni del Mercurio industriale italiano provengono dalla geotermia toscana con ingente danno alla salute ed all'ambiente. - L'utilizzo esasperato delle risorse idriche superficiali comporta la depauperazione e l'inquinamento degli acquiferi superficiali ed aumenta significativamente le emissioni di gas nocivi dal suolo. - Nel territorio circostante le centrali geotermiche amiatine non è possibile coltivare con il metodo dell'agricoltura biologica a causa delle emissioni di inquinanti che si depositano nel raggio di circa 800 metri dalle centrali. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.
MARCELLO	GINANNESCHI	marcello.ginanneschi@alice.it		Le aree di frana ad alta pericolosità, in particolare quelle dove si verificano fenomeni di deformazione gravitativa profonda di versante, devono essere incluse immediatamente nelle ANI in quanto gli impianti geotermici sono costituiti necessariamente da pozzi le cui tubazioni potrebbero subire deformazioni e rotture proprio a causa di queste frane. La perdita di fluidi geotermici potrebbe a sua volta movimentare anche in forma catastrofica le stesse frane. Sono ben noti i casi di eruzioni idrotermali collegate a zone di frana in campi geotermici sfruttati che hanno provocato anche morti.
David	YLLA	david.ylla@orange.fr		La Regione Toscana ha chiesto a 51 comuni di esprimersi sulle ANI. 29 comuni hanno indicato il proprio territorio 100% non idoneo. 6 comuni hanno indicato solo una minima porzione, 6 non si sono espressi affatto. La maggior parte quindi ha risposto chiaramente, non vogliono la geotermia speculativa ed inquinante. In alcuni comuni esistono già delle delibere contro lo sfruttamento geotermico, a prescindere dalle ANI. L'art. 1 della costituzione dice che - la sovranità appartiene al popolo, quindi queste decisioni dovrebbero venir rispettate. Dove sono presenti giacimenti carboniferi, non dobbiamo per forza fare una centrale a carbone. Dove è presente del marmo non dobbiamo per forza fare una cava di marmo. Lo stesso vale per la geotermia. La Regione Toscana dovrebbe rivedere la sua politica di sviluppo dell'energia geotermica e tenere in conto l'attuale rimozione degli incentivi dal decreto FER1 per la geotermia a media ed alta entalpia.
Thomas	Ylla	mistertomys@gmail.com		Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il quarto obiettivo del PAER (Promuovere un uso sostenibile delle risorse naturali): - I danni alla salute (vedi studio CNR-Ars) ed all'ambiente (vedi sovrasfruttamento ed inquinamento delle falde acquifere e del reticolo superficiale), è addirittura maggiore del danno ambientale generato dagli impianti che utilizzano fonti fossili. - Tra le più importanti risorse naturali inoltre non si possono trascurare la fertilità della terra e gli stessi prodotti agricoli, il cui uso sostenibile passa inevitabilmente dall'agricoltura biologica che con questo tipo di geotermia non può assolutamente convivere. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.

Ilaria	Cassai	Ilaria2488@msn.com		<p>Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il terzo obiettivo del PAER (Promuovere l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita): -Dove vi sono impianti geotermici vi sono più morti e ricoveri per malattie varie in paragone alle aree circostanti. La qualità della vita è peggiore, infatti esse sono le aree più povere della Toscana. -Sia gli impianti flash che binari possono indurre ed innescare terremoti distruttivi come già avvenuto in varie parti delle aree geotermiche (vedi terremoto di Magnitudo 4.0 di Piancastagnaio del 1/4/2000). -La produzione di 300 tonnellate/ora di vapori spesso nauseabondi e non meglio identificati, a ridosso di interi paesi dediti all'ecoturismo, alla pastorizia ed all'agricoltura naturale peggiora drasticamente la qualità della vita di chi deve quotidianamente convivervi. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.</p>
DANIELE	BADINI	danieleba@teletu.it		<p>Credo che le scelte su materie così importanti debbano essere fatte coinvolgendo i territori interessati senza calarle dall'alto. Ci sono territori come l'Amiata grossetana dove privati/aziende hanno investito milioni di euro in economie che nulla hanno a che fare con la geotermia e che lo sfruttamento geotermico potrebbe mettere a repentaglio irrimediabilmente. Questo vale in modo particolare per i comuni di Seggiano, Castel del Piano, Cinigiano, ma anche Arcidosso, Santa Fiora o Roccalbegna.</p>
catuscia	Piccini	piccini.catuscia@tim.it	Nessuna	<p>Vivo in un paese geotermico. Dico no alla geotermia per la tutela della salute dei cittadini ma soprattutto dei nostri figli. Per me altamente inquinante aria terra e acqua. Noi ci viviamo..... voi che decidete no. Il ciclo di lavorazione presente sull'Amiata è già nato obsoleto e inadatto alla tutela del nostro territorio. Fonti alternative per la produzione di energia se c'è coscienza ci sono e tante. Basta volerlo. Certo Meno si spende più si guadagna è il motto di molti..... fatelo a casa vostra e con i vostri figli. Per chi ha i figli che lavorano nell'area geotermiche..... Non siate così tanto soddisfatti!!!</p>

Johannes	Frohlich	j.j.froehlich@gmail.com	Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il secondo obiettivo del PAER (Tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità): - Le emissioni in atmosfera includono gas serra, metalli pesanti, polveri fini, e in generale composti altamente inquinanti. Circa l'80% delle emissioni del Mercurio industriale italiano provengono dalla geotermia toscana con ingente danno alla salute ed all'ambiente. - L'utilizzo esasperato delle risorse idriche superficiali comporta la depauperazione e l'inquinamento degli acquiferi superficiali ed aumenta significativamente le emissioni di gas nocivi dal suolo. - Nel territorio circostante le centrali geotermiche amiatine non è possibile coltivare con il metodo dell'agricoltura biologica a causa delle emissioni di inquinanti che si depositano nel raggio di circa 800 metri dalle centrali. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.
Lilio	Bonsanti	lilibons@gmail.com	Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il quarto obiettivo del PAER (Promuovere un uso sostenibile delle risorse naturali): - I danni alla salute (vedi studio CNR-Ars) ed all'ambiente (vedi sovrasfruttamento ed inquinamento delle falde acquifere e del reticolo superficiale), è addirittura maggiore del danno ambientale generato dagli impianti che utilizzano fonti fossili.
Susan Lynne	Modlin	susan_modlin@yahoo.it	«L'intero territorio comunale di Scansano rientra nella DOCG "Morellino di Scansano" e nella DOC Maremma, inoltre la maggior parte del territorio ha il marchio Bianco di Pitigliano DOC. L'intero territorio ha anche il marchio Olio IGT Toscano e pecorino, nonché altri importanti marchi IGT. Se a quanto sopra scritto si aggiunge che nel territorio comunale vi sono coltivazioni agricole di pregio e allevamenti di ovini che producono latte di gran pregio a cui si uniscono siti archeologici di estrema rilevanza come l'abitato etrusco di Ghiaccioforte e un peculiare e unico paesaggio tipico maremmano che è stato conservato così come era da tempo immemorabile e che nessun altro comune ha ritenuto che tali prerogative paesaggistiche rappresentino un valore unico che deve essere salvaguardato anche ai fini turistici, credo che non si possa non convenire, così come ha già fatto l'amministrazione comunale, nella documentazione allegata all'istruttoria per la identificazione delle ANI, che si fonda su caratteri oggettivi, che non esistono nel Comune di Scansano siti atti ad ospitare impianti geotermici elettrici che sarebbero in contrasto con tutto quanto sopra esposto.»

Marta Viviana	Soldatini	m.vivisold@gmail.com	<p>Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il secondo obiettivo del PAER (Tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità): - Le emissioni in atmosfera includono gas serra, metalli pesanti, polveri fini, e in generale composti altamente inquinanti. Circa l'80% delle emissioni del Mercurio industriale italiano provengono dalla geotermia toscana con ingente danno alla salute ed all'ambiente. - L'utilizzo esasperato delle risorse idriche superficiali comporta la depauperazione e l'inquinamento degli acquiferi superficiali ed aumenta significativamente le emissioni di gas nocivi dal suolo. - Nel territorio circostante le centrali geotermiche amiatine non è possibile coltivare con il metodo dell'agricoltura biologica a causa delle emissioni di inquinanti che si depositano nel raggio di circa 800 metri dalle centrali. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.</p>
Francesco	Micillo	Francescomicillo@gmail.com	<p>Sono contrario ai progetti di sviluppo geotermici sull'Amiata dove con la mia famiglia ci siamo insediati nel 1990 creando una azienda agricola e turistica. Dopo 30 anni di investimenti abbiamo raggiunto risultati notevoli ed accogliamo turisti da tutto il mondo che arrivano attratti dalla natura incontaminata che ci circonda. Vendiamo un PAESAGGIO, e questo è prezioso e non riproducibile.</p>
enrico	coppi	enricocoppi6@gmail.com	<p>Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il secondo obiettivo del PAER (Tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità): - Le emissioni in atmosfera includono gas serra, metalli pesanti, polveri fini, e in generale composti altamente inquinanti. Circa l'80% delle emissioni del Mercurio industriale italiano provengono dalla geotermia toscana con ingente danno alla salute ed all'ambiente. - L'utilizzo esasperato delle risorse idriche superficiali comporta la depauperazione e l'inquinamento degli acquiferi superficiali ed aumenta significativamente le emissioni di gas nocivi dal suolo. - Nel territorio circostante le centrali geotermiche amiatine non è possibile coltivare con il metodo dell'agricoltura biologica a causa delle emissioni di inquinanti che si depositano nel raggio di circa 800 metri dalle centrali. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.</p>

Mariella	Baccheschi	m.baccheschi@gmail.com	SOS Geotermia/Rete NoGesi	Consideriamo alcuni obiettivi del PAER: - Contrastare i cambiamenti climatici. Le centrali flash inquinano come quelle a carbone. - Tutelare il territorio. Le centrali flash emettono un gran quantità di inquinanti. Gas serra come CO2 e CH4, e inoltre H2S, NH3, Hg. Circa l'80% delle emissioni di mercurio industriale italiano proviene dalla Toscana. - Integrazione ambiente-salute. Nelle aree geotermiche ci sono dati statisticamente significativi che indicano un aumento di morti e ricoveri. Il PAER deve integrarsi con il D.M. 10/9/2010, con il Piano Integrato Territoriale (PIT) e con il Piano di Sviluppo Rurale (PSR). Queste normative promuovono il minor consumo del territorio, le eccellenze agroalimentari, il turismo agricolo. Invece abbiamo centrali geotermiche in zone di pastorizia, senza che producano posti di lavoro. Le centrali sono fatte per funzionare praticamente in remoto. Per questi motivi riteniamo che non esistano aree idonee alla geotermia a media e alta entalpia. [1000 caratteri]
Mirco	Santelli	mirco18@alice.it		Vorrei che l'Amiata (sia versante senese, sia grossetano) possa essere valorizzata sempre di più dal punto di vista naturalistico, culturale e sociale; vorrei che venissero potenziati i collegamenti, sia per i cittadini residenti, sia per i turisti. Per quanto riguarda l'individuazione di aree non idonee per l'installazione di impianti geotermici, secondo me, siamo di fronte ad un territorio (Amiata) che non può essere più assolutamente utilizzato dal punto di vista geotermico. Auspico che nessun altro impianto geotermico possa trovare spazio in Amiata, territorio in cui vivo da decenni, nel quale vive la mia famiglia! Grazie per l'attenzione. Mirco Santelli
Giuseppe	Sani	Giuseppesani@virgilio.it		Sono contrario alla costruzione di una nuova centrale a Poggio Montone nel territorio di Piancastagnaio perché si andrebbe a danneggiare il biotopo del Pigelleto una delle foreste di abete bianco rimaste in Italia.
Natalia	Guerra	arknataliaguerra@yahoo.it	Comitato Tutela Territorio Roccalbegna	Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il primo obiettivo del PAER (Contrastare i cambiamenti climatici e promuovere l'efficienza energetica e le energie rinnovabili). Questi impianti emettono in atmosfera quantità di Anidrite Carbonica, Anidrite Solforosa, Metano e Ammoniaca, che sono addirittura maggiori di quelle emesse da impianti di produzione di energia elettrica da combustibili fossili. Entrambi gli impianti flash e binari utilizzano fonti di energia alternativa, ma non rinnovabile. Infatti, ogni 10 anni circa devono essere perforati nuovi pozzi alla ricerca di volumi vergini di roccia calda da raffreddare. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.
Camilla	Leli	lelicamilla@gmail.com		La geotermia ha portato all'inquinamento della nostra acqua potabile e all'immissione in atmosfera di gas quali ammoniaca e anidride carbonica, altamente inquinanti. Inoltre, non è neanche una fonte realmente rinnovabile visto che un pozzo in circa 20 anni tende ad esaurirsi. Pertanto ritengo doveroso dichiarare la mia contrarietà allo sfruttamento geotermico del territorio visto l'amore che provo per esso.
Debora	Volpini	d.volpini@cucinearca.it		L'inquinamento che tutto ciò comporta non è più giustificabile. No categorico alle centrali geotermiche!

Massimo	Pasqualini	maxdj1160@msn.com		Fermate SUBITO questo ennesimo scempio della nostra montagna, ce ne sono già abbastanza!!!!
Davide	Nardelli	nardellidavide@libero.it	Associazione universo Amiata	Se volete rendere disabitato il territorio dell'Amiata continuate così. L'Amiata è sempre stata definita il polmone verde del centro Italia, nonché altrettanto importante da punto di vista dell'approvvigionamento idrico di quasi un milione di persone, senza poi tralasciare la particolare biodiversità presente sul nostro territorio, oltre a stupendi paesaggi incontaminati, aziende agricole, agriturismi. Ecco tutte queste cose assieme agli abitanti scompariranno nel giro di 10-20 anni se il piano di sviluppo della geotermia andrà avanti. Per tutto ciò² esprimo il parere contrario. Mi auguro che sia sufficiente questa mail a esprimere il mio dissenso.
Katia	Forti	fkatia1@msn.com		Non rovinare ancora di più la nostra montagna
charlotte	horton	charlotte.horton@potentino.com		La natura incontaminata della zona Amiata crea un situazione per un agricoltura e turismo sostenibile nel futuro. La geotermia è incompatibile con l'ambiente e la storia della montagna.
Maria Paola	Bardazzi	Paola.bardazzi@libero.it	Biologa	Foresta Pigelleto è biotopo di abete bianco unica naturale in Toscana quindi un patrimonio naturale da tutelare
Alessandro	Pignotti	alessandro.pignotti@gmail.com	Agorà , Cittadinanza attiva - Monticello Amiata, Cinigiano (GR)	Il contributo riguarda l'area sita nei pressi di Monticello Amiata (Cinigiano, GR) interessata del previsto pozzo esplorativo della società Renewm srl, legato al permesso di ricerca Monte Labbro. Il sottoscritto rappresenta anche i diversi ricorrenti al TAR Toscana, per l'annullamento del decreto n. 6183 del 17/12/2015 che ha escluso dalla procedura di VIA il progetto di perforazione in questione (ricorso ancora pendente). In generale si ritiene inaccettabile la scelta di ubicare la perforazione di un pozzo esplorativo geotermico, e nel caso di esito positivo della ricerca di un impianto industriale, all'interno di un territorio a fortissima vocazione agricola e turistica che da diversi anni persegue un tipo di sviluppo, anche con il supporto finanziario regionale, statale e comunitario, diametralmente opposto. Nel merito, questo sviluppo storicizzato negli anni ha dato una marcata impronta al territorio da cui scaturiscono quei vincoli (di tipo ambientale, paesaggistico, agricolo, tutela della risorsa idrica, ecc.) che definiscono l'area non idonea allo sfruttamento geotermico, come rappresentato del Comune di Cinigiano.
Peta Jane	Sneddon	peta.sneddon@gmail.com		Tre domande alla quale mi piacerebbe delle risposte: 1) Da dove vengono i metalli pesanti trovate nei organismi della popolazione dei residenti di Monte Amiata ? 2) Perché Enel non pubblica il consumo dell'acqua e gas preso dal Monte Amiata ? (dato che la registrazione dei dati dei consumi sia dei privati che delle imprese sono obbligatori a livello di legge) 3) Perché nessuno parla di esattamente che cosa è stata depositato nelle miniere abbandonato sul Monte Amiata dopo la loro chiusura? Credo che non sia chiaro se la geotermia è veramente verde sul Monte Amiata e per questo motivo sarebbe meglio non fare più impianti e sanare quelli esistenti.
Danie	Visconti	piazzagramsci9@libero.it		
Daniela	Visconti	Piazzagramsci9@libero.it		

cristiano	tondi	cristianotondi@yahoo.it		<p>Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il secondo obiettivo del PAER (Tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità): - Le emissioni in atmosfera includono gas serra, metalli pesanti, polveri fini, e in generale composti altamente inquinanti. Circa l'80% delle emissioni del Mercurio industriale italiano provengono dalla geotermia toscana con ingente danno alla salute ed all'ambiente. - L'utilizzo esasperato delle risorse idriche superficiali comporta la depauperazione e l'inquinamento degli acquiferi superficiali ed aumenta significativamente le emissioni di gas nocivi dal suolo. - Nel territorio circostante le centrali geotermiche amiatine non è possibile coltivare con il metodo dell'agricoltura biologica a causa delle emissioni di inquinanti che si depositano nel raggio di circa 800 metri dalle centrali. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico</p>
Samuele	Vestri	samuelevestri@alice.it		<p>Deturpare il l'ambiente e sempre errato soprattutto se il sito di interesse è storico o limitrofo ad una riserva naturale.</p>
Anita	Campanelli	anitacam74@gmail.com		
Arabella	Rodriguez	rodriguezarabella@gmail.com		<p>La geotermia di Amiata è una fonte di inquinamento, di gas clima- alteranti, distrugge paesaggio, habitat e l'economia locale. Non ci possono essere aree idonee a questo.</p>
Edoardo	Meloni	edoardomeloni@hotmail.it	Pyramid Radicofani	<p>L'Amiata non è un'area adatta per lo sfruttamento geotermico. Già sono presenti svariati impianti, un altro sarebbe veramente la goccia che fa traboccare il vaso. Forse c'è qualcosa tra Enel e Regione Toscana (â,¬), meglio approfondire. Comunque stop alla geotermia a Piancastagnaio</p>
Jason	Crompton	jasoncrompton@gmail.com	comitato per la tutela del territorio roccalbegna	<p>Gli impianti geotermici flash e binari emettono in atmosfera gas serra, metalli pesanti, composti radioattivi, polveri fini ed ultrafini, e in generale composti altamente inquinanti, come ammoniaca, ed acido borico. Nel 2000 i livelli di mercurio rilevati dall'Arpat arrivavano ad essere anche 20 volte superiori ai limiti di legge. La nuvolosità indotta dalla emissione di fluidi geotermici crea uno sconvolgimento delle condizioni climatiche particolarmente nelle aree sotto vento. Ad esempio Arcidosso viene coperta da tale nuvolosità indotta e risulta quindi meno adatta alle coltivazioni agricole. L'inquinamento è considerato una delle principali cause della costante riduzione della biodiversità naturale sul Monte Amiata, area in cui sono stati spesi milioni di euro in passato con progetti Life di portata europea. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.</p>

Beatrice	Pammolli	beatrice.pammolli@libero.it	No Geo Amiata-SoS Geotemia ecc.	<p>Rapporto fra Geotermia e salute sulla presenza di inquinanti sostiene: L'OMS - al di sotto dei limiti di legge previsti per gli inquinanti, vi sono effetti sanitari sulle popolazioni esposte; - occorre considerare poi l'effetto CUMULATIVO degli stessi inquinanti. Gli studi condotti fino ad oggi sul tema geotermia e salute dei residenti rilevano importanti criticità da chiarire: Studio ARS 2010: - Aumento del 13% della mortalità nei maschi - All. 6: 53 correlazioni tra l'aumento della concentrazione dell'inquinante e aumento del rischio di patologie associate allo stesso, in entrambi i sessi Studio In Vetta: - il 64.5% degli analizzati presenta almeno un valore sup. al 95- percentile SIVR 2017 - Sforamenti del 27.7% per il tallio del 95- (metallo emesso anche dalle centrali geotermiche secondo Studio Pathos 2 Università Firenze e Pisa) Studio Nuvolone 2019: - Associazione tra l'aumento della concentrazione di H2S e mortalità e ospedalizzazione per malattie respiratorie in entrambi i sessi Per queste ed altre evenienze, in applicazione del PRINCIPIO DI PRECAUZIONE si chiede che il territorio dell'Amiata venga ritenuto non idoneo alle centrali geotermiche</p>
Nicolà ²	cappelletti	nclcappelletti@gmail.com		<p>Buongiorno, Parliamo di Poggio montone non riesco come si possa distruggere una zona come quella del Pigelleto e zone limitrofe, uniche per caratteristiche ambientali e frutto di possibili rilanci turistici. Oltre a questi vincoli ambientali non si capisce come è possibile affidare la costruzione dell'impianto a sorgenia., una srl senza obblighi di rendicontazione, senza informazioni in merito ai bilanci, che non assicura trasparenza e capacità tali da portare a termine l'indotto. Inoltre non è ancora accertato che le emissioni siano pari a 0 e nel progetto ci sono delle lacune in merito di sicurezza del quali vi siete altamente fregati. Ho letto le osservazioni del comune di piancastagnaio e sono stati anche troppo clementi, ma voi ovviamente da buoni rappresentanti andate comunque avanti in questa distruzione ambientale. Complimenti., mi vergogno a essere rappresentato da voi, mi auguro che avvenga un ricorso al Tar che possa bloccare tutto. Cordialmente</p>
Renata	Pinzi	renatapinzi@gmail.com		<p>Sono fortemente contraria allo sviluppo della geotermia nel mio Comune (Abbadia San Salvatore) come su tutto il Monte Amiata a causa delle caratteristiche geologiche del sottosuolo. Qui vengono emesse enormi quantità di sostanze dannose per la salute e per l'ambiente che vengono riscontrate anche negli esami del sangue e delle urine di noi amiatini. La nostra area deve essere considerata 100% non idonea per quanto suddetto.</p>

Sebastiana	Ottaviani	nellaotta55@gmail.com	<p>Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il secondo obiettivo del PAER (Tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità): - Le emissioni in atmosfera includono gas serra, metalli pesanti, polveri fini, e in generale composti altamente inquinanti. Circa l'80% delle emissioni del Mercurio industriale italiano provengono dalla geotermia toscana con ingente danno alla salute ed all'ambiente. - L'utilizzo esasperato delle risorse idriche superficiali comporta la depauperazione e l'inquinamento degli acquiferi superficiali ed aumenta significativamente le emissioni di gas nocivi dal suolo. - Nel territorio circostante le centrali geotermiche amiatine non è possibile coltivare con il metodo dell'agricoltura biologica a causa delle emissioni di inquinanti che si depositano nel raggio di circa 800 metri dalle centrali. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico</p>
Maddalena	Pastorelli	maddalenaxx@yahoo.it	<p>Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il quarto obiettivo del PAER (Promuovere un uso sostenibile delle risorse naturali): - I danni alla salute (vedi studio CNR-Ars) ed all'ambiente (vedi sovrasfruttamento ed inquinamento delle falde acquifere e del reticolo superficiale), è addirittura maggiore del danno ambientale generato dagli impianti che utilizzano fonti fossili. - Tra le più importanti risorse naturali inoltre non si possono trascurare la fertilità della terra e gli stessi prodotti agricoli, il cui uso sostenibile passa inevitabilmente dall'agricoltura biologica che con questo tipo di geotermia non può assolutamente convivere. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.</p>
Pierpaolo	Simonelli	geronimo104@inwind.it	<p>Il comune di Roccalbegna ha indicato idonea l'area al centro di: <a 480="" 523="" 884="" 903"="" data-label="Page-Footer" href="http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/pianopae_saggistico.html?cmdUrlComp=N4IgxIBcDaoZIAuB7MBhAFgUzAaxADQgCGUoAtsgCZZQgCuAdmNngPKLYBOAzoSFkaluATyjQADE_S6IA%2BgAcAlsXn_QADE_S6IA%2BgAcAlsXnEsAOKVVVWAlzyi6mYV1EaAM2L0ANokJSQ1rIjgDXLFmJ6iLNeI%2FEzMsSxs7AgcZBWUdTW1iLkZiAC8jRHV5ZGsxAkZiAC8jRHV5ZGsxAIMQe2k5JRU1eK5FHmTEHkRA9Mzs3PzCkGiSuK1VLg8AcwasnOCCyKKY0o0uxPkuZAA3Aabh1vbYsq0K_qsCZ%2BcWhv_0K_qsCZ%2BcWhvKJh6LBhdV0JfAORgCYxnnNkRipkdQxFa2seAAEATgA2bSKZYAXSIfiEonEIDQiTqAAIalo4ZQuA9EIolHCuPQuMRrEiABS6SDXACsEnUEipAep%2BAARQJluboFAVPPFrBwna9FnIOEARQA4gBJADK%2FAAMlgeU92FAAMlgeU9SEqpTKqHKQArBErJdK_1crVbL%2BKKMcPQu9OZzubyBSLxaCQFIsICAEoAFQACsKAIIAOTYzrdAFFRW7BzbHcK0Gx%2BE60I7_2BE60I77RHHaKAGJsD10thoN1oAASvrpIGtzK4UAazABfYsEOB0YhUKjO5Dyejyfi_kSBwR7mcTA0udoAA%3D%3D&x_3D&x=709341.6&y=4741221.6&scale=25000_in_mezzo_a_2_fiumi_e_3_aree_di_notevole_interesse_publico.Va_eliminata_perche_in_contrasto_con_la_tutela_della_natura_che_si_prefigge_il_PAER.</p> </td> </tr> </table> </div> <div data-bbox=">Page 12</p>

Christoph	Fischer	christoph.fischer@tiscali.it		1) la geotermia binaria flash non è ne da considerare una fonte di energia rinnovabile ne CO2 free, quindi non ci sono aree idonee per questo tipo di sfruttamento geotermico. L'intera politica di sviluppo dell'energia geotermica della Regione Toscana va rivista. 2) la zona del monte Amiata e le aree limitrofe sono di immensa importanza per la ricarica delle falde acquifere che forniscono l'acqua per gran parte delle province di Siena e di Grosseto, quindi lì dovrebbero fatti degli interventi per agevolare la ricarica delle falde acquifere invece di installare impianti che consumano acqua e fanno abbassare il livello delle falde acquifere. 3) la zona del Monte Amiata e le aree limitrofe sono di notevole interesse naturalistico-ambientale e sono una risorsa per il turismo ed agricoltura di qualità e per questo motivo vanno tutelate e valorizzate e non danneggiate con impianti che distruggono l'ambiente ancora piuttosto incontaminata.
Michael	Klameth	mklameth47@gmail.com	Italia Nostra	Non ci sono zone idonee per la geotermia flash e doppio binari perché contrastano con il primo obiettivo del PAER (combattere i cambiamenti climatici e promuovere l'efficienza energetica e le energie rinnovabili). Questi impianti emettono in atmosfera quantità di Anidrite Carbonica, Anidrite Solforosa, Metano e Ammoniacco, non parlare del Mercurio ed Arsenico) che sono addirittura maggiori di quelle emesse da impianti di produzione da combustibili fossili. Entrambi gli impianti flash e binari utilizzano fonti di energia alternativa, ma non rinnovabile. Infatti ogni 10 anni circa devono essere perforati nuovi pozzi alla ricerca di volumi vergini di roccia calda da raffreddare. Quindi non ci sono aree idonee in tutta la Toscana al sfruttamento geotermica elettrica industriale.
Angela	Pacchierini	Mimmerules@gmail.com		Io sottoscritta Angela Pacchierini nata il 10/05/79 ad Abbadia Sottoscrivo di escludere dal piano tutta la zona Amiata senese e grossetana perché patrimonio ambientale mondiale. Impensabile includere qualsiasi zona che è fatta di storia e tutela da parte della Comunità Europea che nel passato ha sostenuto investendo soldi appunto per preservare. Ci sono famiglie che vivono di agricoltura impensabile qualsiasi tipo di centrale. Individuo in particolare la zona denominata mezzavia localizzata tra Abbadia San Salvatore e Piancastagnaio in provincia di Siena identificata al foglio 59 del comune di Abbadia San Salvatore. Zona di sviluppo rurale in espansione. Angela Pacchierini
Angelo	Pacchierini	angeloerini@gmail.com		La geotermia non da risposte economiche pari ai danni ambientali che provoca e ai costi oggi si può produrre energia più pulita e con costi inferiori solo non convenienti per multinazionali come l'Enel.
Iapo	rossi	Iaporossi04@gmail.com		Come cittadino di Piancastagnaio dichiaro aree non idonee tutte quelle a ridosso del parco del pigelleto e località Pietralunga fino al confine con la concessi e mineraria enel

anna	timmer	atimmer@tiscali.it		Le centrali geotermiche vengono previste anche in prossimità di zone di notevole interesse pubblico come parchi e riserve naturali. Anche se non all'interno, questi impianti causano problemi alla biodiversità e alla intermigrazione della fauna da parco a parco, specie per gli uccelli. È notevole una recente sentenza (Consiglio di Stato 505/2019) contro l'inceneritore di Scarlino. Si fa riferimento agli impianti che vengono posti fuori dalle aree protette ma in loro prossimità, e si fa notare che si deve tenere ugualmente conto delle loro ricadute. Quindi nei criteri di individuazione delle ANI bisognerebbe includere anche la prossimità alle aree di notevole interesse pubblico.
Alexander	Greene	alexander.greene@potentino.com		Credo che la zona dell'Amiata, non sarebbe idoneo per la geotermia sia alta entalpia sia a media entalpia sarebbe un disastro per l'economia basata principalmente sul turismo e la bellezza e tranquillità della zona.
MICHELA	CIMINELLO	michelaciminello@gmail.com	LIBERA CITTADINA	Non esistono aree idonee e non idonee, la geotermia è nociva per tutti i territori non solo quelli abitati dall'uomo, noi non siamo i soli abitanti della terra. È scientificamente provato che la geotermia è un'energia SEMI rinnovabile e NON pulita. Aumenta l'incidenza di tumori e malattie polmonari, contamina ed esaurisce falde acquifere, provoca frane, contamina l'aria con metalli pesanti ed altre sostanze nocive con ripercussioni sul suolo ad utilizzo agricolo e non solo. Se per voi gli interessi economici valgono più della vita sulla terra, abbiamo sbagliato a votarvi! PER FAVORE quando prendete QUALSIASI decisione sui beni comuni, non pensate alle vostre tasche, ma al mondo che lascerete ai vostri nipoti. Amministrare significa servire, curare PROVATE A FARLO VERAMENTE!
elena	basile	elenabasile@gmail.com		In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili. (Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un'enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.

Gianpiero	Secco	gsecco@libero.it	<p>In difesa del mio diritto di cittadino italiano, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. Nella Regione Toscana viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili (Burdig Share). Vengono immesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un' enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul Paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale, che non è solo un nostro diritto, ma anche diritto delle generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contrario all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle succitate centrali.</p>
Susan	Schwarz	susanaschwarz@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

carla	grecchi	carla.grecchi@gmail.com		In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.
Fabio	Menchetyi	Fabionenchetti67@gmail.com		La scelta sulla geotermia deve essere una scelta del territorio e quindi dei cittadini e dell'amministrazione comunale, se e' in linea con la maggioranza dei cittadini. Sono da escludere così come indicato dalle norme tutti i territori ad alta vocazione agricola e turistica. Va verificato se a lungo termini contributi sulla geotermia, che non e' energia rinnovabile siano garantiti nel tempo, in quanto se vengono meno questi passa l'interesse nella manutenzione e soprattutto nella gestione con creazioni di cattedrali nel deserto ad Ziltovtixchio ambientale. Da verificare le capacità professionali le garanzie che chi realizza, evitando pure speculazioni, vedi varie società che chiedono concessioni con capitali sociali minimi e assenza di professionalità e garanzie. Vista la complessità della questione non si può lasciare al caso all'unione dei comuni il controllo e monitoraggio. Quali sono le garanzie per la dismissione e per il ripristino dei luoghi con smantellamento delle centrali e smaltimento dei materiali. Vanno chiusi pozzi profondi migliaia di metri ... quanto costa... chi paga. Oltre alle conseguenze ambientali che devono essere valutate da enti terzi specializzati (fuori regione Toscana), esistono analisi economiche costi - benefici a lungo termine ?
pietro	flori	pietro.flori@libero.it	associazione universo amiata	chiedo con estremo amore per la mia terra il suo paesaggio e la sua storia, che non vengano fatte nuove centrali geotermiche a piancastagnaio e in tutto il resto dell'amiata. ma se proprio si vuole investire sull'energia geotermica consiglio di rinnovare le centrali già esistenti. L'Amiata deve vivere di turismo gastronomia sport e natura. la popolazione non vuole nuove centrali.

CLAUDI	ROBINSON	vignone@seggiano.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
David	Harrison	david@seggiano.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

francesca	padovani	francescapadovani@hotmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Giorgia	Gambone	giogambone@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

Jasmina	Eagleton	kamalaeagleton@gmail.com	Associazione Dzogchen	In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.
Mara	Sangiorgi	stellasan23@gmail.com		In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.

Ciro	Sagliocco	ciro.sagliocco@gmail.com	associazione melquiades	<p>In difesa del mio diritto di cittadino Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Emily	Young	emilytacitayoung@gmail.com	Comitato Parchi Italiani	<p>In difesa del mio diritto di residente Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

Susanna	Algieri	susannaalgieri@hotmail.it		In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.
MARIO	APICELLA	marioapicella@yahoo.it	BIODISTRETTO DEL MONTE AMIATA	In difesa del mio diritto di cittadino Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, soprattutto nelle aree del Monte Amiata, che dovrebbero rimanere incontaminate e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. Nella Regione Toscana viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul Paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contrario all'identificazione di qualsiasi ulteriore area per l'installazione delle su citate centrali
Elena	Dainese	lenurdia@libero.it		Sono contraria all'installazione di centrali geotermiche in qualsiasi area.

Paolo	Macchi	batignano.benessere@gmail.com	AMNIL	In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.
margherita	padovani	margheritapadovani@hotmail.com	margherita	In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.

Franca	Fubini	franca.fubini@gmail.com	Rifugi Naturalistici regione Toscana	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. Nella Regione Toscana viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul Paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Giuseppe	Merisio	gmerisio@tiscali.it	SOS Geotermia	<p>Sintesi dei risultati dell'istruttoria ANI 1. ultimo capoverso: - Comuni geotermici che non hanno inviato proposte ANI e per i quali si ritiene pertanto tutto il territorio idoneo alla geotermia nel rispetto dei vincoli di legge esistenti: Arcidosso, Massa Marittima, Santa Fiora. Per i Comuni di Arcidosso e S. Fiora, la deduzione fatta dalla Commissione tecnica si ritiene poco corretta in assenza di qualsiasi proposta da parte dei Comuni, necessaria per una verifica e valutazione concreta in base alle precise indicazioni del D.M.2010. Vengono pertanto segnalate le scelte di tutela del territorio e ambiente da richiamare negli apporti tecnici e conoscitivi in quanto fatte dalla Regione con l'istituzione in questi due Comuni di 3 SIR e 2 Riserve Naturali e riconoscimento quali ZSC dei SIC/ZPS Monte Labbro e alta valle dell'Albegna; Alto corso del fiume Fiora e SIC Cono vulcanico del M.Amiata, istituiti sulla base delle Direttive europee e dei Decreti Ministeriali di recepimento.</p>

Marc	Eagleton	marceagleton@gmail.com	Dzogchen Community	In defense of my right as an Italian citizen, sanctioned by Article 9 of the Constitution, I object to the installation of plants for the production of geothermal energy, in any area of the Tuscany Region, and I claim the attention of the politicians in charge of the Protection of the Landscape. An incredible amount of energy has been already produced in this region reaching a goal of 17% from renewable energies (Burdging Share) while considerable quantities of heavy metals are emitted from existing flash stations in the atmosphere and a huge waste of water negatively affects the balance of the water basins. The choice to affect the landscape, health and agricultural and tourist economy of the Tuscany Region, is a choice without common sense and which precludes the preservation of the Historical Cultural and Natural heritage which is not just our right, but the need to protect future generations. In this historical moment, where climate change is the most urgent problem to deal with, talking about geothermal power plants of any kind in Tuscany is an obsolete policy in the service of interests far from the citizens. I am therefore totally opposed to identifying any area for the installation of the aforementioned stations.
Filippo	Micillo	filippomicillo@libero.it	No	
davide	stampa	davidestampa@gmail.com		In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdging Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.

Rudston	Steward	rudstons@yahoo.com	<p>Mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsiasi area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili; vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
susanna gwen	nussbaum	susannanussbaum@me.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

Jonathan Jacob	Nussbaum	jononussbaum@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Heike	Neumeister	hmneumeister@icloud.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

Laura	Micillo	Lauramicillo@hotmail.it		In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili. (Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.
crisrina	neri	info@ilduchesco.it	Fiduciario Slow Food Grosseto	La Geotermia sull'Amiata è diversa da altre realtà geotermiche. Il sottosuolo è un bacino idrico immenso e il sottosuolo è carico di metalli pesanti quali arsenico , mercurio, ammoniaca etc. Anche L'ordine dei geologi si è pronunciato con riserva, dicendo di essere cauti rispetto alla bontà della realizzazione di nuove centrali Geotermiche. Penso che comunque la salute del cittadino e dell'ambiente circostante debba sempre essere messo al primo posto rispetto agli interessi privati Cordiali saluti Cristina Neri Fiduciaria Slow Food Grosseto
fabio	duchini	info@ilduchesco.it	Vicepresidente ASS Agriturismi Parco Maremma	Penso che andrebbe modificata la possibilità data di costruire Biogas di piccole dimensioni anche in aree con tutela ambientale. E' assurdo che la Regione Toscana allarghi invece di restringere i parametri della legge Nazionale che indica la realizzazione degli impianti in aree depauperate tutelando le aree di interesse Natura 2000, o aree con certificazioni biologici o con produzioni Doc IGT.. etc. Un'attenzione particolare va data alla distanza posta dagli impianti alle abitazioni dove 200 metri risulta essere un parametro troppo ristretto dati i disagi di cattivo odore, traffico su strada e impatto visivo che questi impianti portano dal più piccolo al più grande. Inoltre non va dimenticata l'importanza che ha la salvaguardia della Natura, dei prodotti, dei produttori e dei cittadini e della loro salute rispetto agli interessi economici privati

Tommaso	Flori	tommy87t@gmail.com	nessuna	Rapporto tra geotermia e salute. OMS sulla presenza degli inquinanti sostiene che - al di sotto dei limiti di legge previsti per gli inquinanti vi sono effetti sanitari sulle popolazioni esposte. Molti studi dal 2010 ad oggi in relazione al tema geotermia/salute persone residenti rilevano importanti criticità da chiarire. Studio ARS 2010: aumento 13% mortalità maschile; correlazione fra aumento concentrazione inquinante e incremento rischio patologie associate allo stesso; Studio In Vetta: valore superiore al 95° percentile SIVR 2017; sforamenti del 27,7% per il tallio. Studio Nuvolone 2019: associazione tra aumento concentrazione H2S e mortalità ospedalizzazione per malattie respiratorie in entrambi i sessi. Per queste ed altre evidenze, in applicazione del PRINCIPIO DI PRECAUZIONE si chiede che il territorio dell'Amiata venga ritenuto NON IDONEO alle centrali geotermiche.
Francesca	Vincentini	francesca@toupie.it		In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili. (Burding Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.
Luca	Pappagallo	lucapappagallo@xaround.com		

rosanna	marchini	rosannamarchini@gmail.com	<p>Cari amici, mancano pochi giorni allo scadere della data che ci consente di esprimere il nostro parere a proposito delle Aree Non Idonee sul sito della Regione Toscana. In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili. (Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali</p>
Maria	Opera	mariuccia27@hotmail.it	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili. (Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

Sebastian	Nasello	nasellosebastian@libero.it		<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Filippo	Micillo	filippomicillo@libero.it	No	<p>In difesa del mio diritto di cittadino Italiano, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contrario all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

Andrea	Fryges	andi.fryges@libero.it	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Matteo	SCorcelletti	matteoscorcelletti@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadino Italiano, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

Andrea	Tonioni	tonioni.andrea@libero.it	<p>In difesa del mio diritto di cittadino Italiano, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Daniela	Pasini	danielapasini57@yahoo.it	<p>In difesa dei nostri diritti di cittadini Italiani, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, noi del Coordinamento dei Comitati e Associazioni Ambientali Grosseto, ci opponiamo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendichiamo l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. Inoltre si andrebbe a continuare a peggiorare la situazione di inquinamento delle acque, da mercurio(fiume Paglia-Tevere e di conseguenza Mediterraneo, come già ampiamente verificato e tenuto monitorato da ARPA Umbria!! http://www.snpambiente.it/2019/04/29/contaminazione-da-mercurio-dellasta-fluviale-paglia-tevere. La scelta di continuare ad incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso, che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale , Naturale e Ambientale,(con risvolti sulla salute) che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Siamo quindi totalmente contrari all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

Christine	Persson	c.persson@virgilio.it	In defense of my right as a citizen of the planet earth , in compliance with Article 9 of the Italian Constitution, I object to the installation of plants for the production of geothermal energy, in any area of the Tuscany Region, and I claim the attention of the politicians in charge of the Protection of the Landscape. An incredible amount of energy has been already produced in Tuscany Region ,reaching a goal of 17% from renewable energies (Burdning Share) while considerable quantities of heavy metals are emitted from existing flash stations in the atmosphere and a huge waste of water negatively affects the balance of the water basins. The choice to affect the landscape, health and agricultural and tourist economy of the Tuscany Region, is a choice without common sense and which precludes the preservation of the Historical Cultural and Natural heritage which is not just our right, but the need to protect future generations. In this historical moment, where climate change is the most urgent problem to deal with, talking about geothermal power plants of any kind in Tuscany is an obsolete policy in the service of interests far from the citizens. I am therefore totally opposed to identifying any area for the installation of the aforementioned stations.
Paolo	Ferrari	ferroxy@inwind.it	Con la presente come cittadino dell Amiata chiedo che non vengano assolutamente realizzati nuovi siti geotermici nel nostro territorio.
olivia	micillo	oliviamicillo@gmail.com	In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana,è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che nonè solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climaticoè il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana,è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.

Vito	Tonini	tutela.territorio.roccalbegna@gmail.com	Comitato per la tutela del territorio di Roccalbegna	Consideriamo alcuni obiettivi del PAER: - Contrastare i cambiamenti climatici. Le centrali flash inquinano come quelle a carbone. - Tutelare il territorio. Le centrali flash emettono un gran quantità di inquinanti. Gas serra come CO2 e CH4, e inoltre H2S, NH3, Hg. Circa l'80% delle emissioni di mercurio industriale italiano proviene dalla Toscana. - Integrazione ambiente-salute. Nelle aree geotermiche ci sono dati statisticamente significativi che indicano un aumento di morti e ricoveri. Il PAER deve integrarsi con il D.M. 10/9/2010, con il Piano Integrato Territoriale (PIT) e con il Piano di Sviluppo Rurale (PSR). Queste normative promuovono il minor consumo del territorio, le eccellenze agroalimentari, il turismo agricolo. Invece abbiamo centrali geotermiche in zone di pastorizia, senza che producano posti di lavoro. Le centrali sono fatte per funzionare praticamente in remoto. Per questi motivi riteniamo che non esistano aree idonee alla geotermia a media e alta entalpia.
Benedetta	Comandi	tutela.territorio.roccalbegna@gmail.com	Comitato per la tutela del territorio di Roccalbegna	La non idoneità per la produzione di energia elettrica da fonte geotermica si riferisce all'impianto nella sua complessiva filiera di estrazione (pozzo) ed utilizzo della risorsa (centrale), non si riferisce alle infrastrutture di collegamento quali linee elettriche, termodotti, strade. Questo è in contrasto con il PIT, oltre ad essere palesemente assurdo. Come si può trascurare l'impatto di chilometri di vaporedotto e linee elettriche sul paesaggio e sulla salute?
Sergio	Tonini	tutela.territorio.roccalbegna@gmail.com	Comitato per la tutela del territorio di Roccalbegna	I criteri di individuazione delle ANI non tengono conto delle realtà imprenditoriali già esistenti, che spesso sono di carattere agricolo o ricettivo. Un privato che abbia speso milioni per mettere su uno dei tanti agriturismi presenti nei territori influenzati dalle centrali geotermiche potrebbe ritrovarsi una centrale "vicino casa". Quanti turisti sarebbero disposti a venire in vacanza a godersi i camini di una centrale flash? Quanti prodotti agricoli verrebbero compromessi dalle provate emissioni inquinanti di queste centrali? È vero che tanto più spiccata la vocazione agricola/agrituristica/etc tanto più grande è previsto il contributo compensativo. Ma se un agriturismo fallisce o un pastore non può più far pascolare i suoi animali, quale compensazione sarà mai sufficiente? Le ANI non dovrebbero permettere impianti industriali geotermici vicino ad aree dedite alla pastorizia, agricoltura specie biologica, o ad attività agroricettive.
Angiolina	Borgiani	tutela.territorio.roccalbegna@gmail.com	Comitato per la tutela del territorio di Roccalbegna	Secondo le attuali linee guida non possono essere dichiarate non idonee alla geotermia le aree artigianali o industriali. Quindi è come mettere sullo stesso piano un biscottificio o caseificio ed un impianto geotermico, di dimensioni e soprattutto impatto inquinante maggiore. È meglio l'odore dei biscotti o i fetori di un camino geotermico industriale? Senza tener conto che a volte le zone artigianali sono contigue ai centri abitati. Questa prescrizione per le ANI non ha senso e dovrebbe essere rimossa.
Lucia	minunno	luciaminunno@gmail.com		
marisa	sani	sani.ma@libero.it		Ritengo già saturata la zona dell'Amiata visto la presenza di varie centrali geotermiche già da molti anni sul luogo e non idonea per il rischio sismico che interessa il territorio amiatino e per il succedersi di scosse di terremoto già accadute negli anni passati.

Carlo	Balducci	carlo.barlducci4@tin.it	S.O.S. Geotermia	Nel PAER approvato con D.C.R.T. n. 10/2015, mancava l'individuazione delle Aree Non Idonee alla geotermia (essendo presenti quelle per l'eolico, le biomasse ed il fotovoltaico) perchè doveva essere autorizzata la centrale Bagnore 4, ubicata all'interno di un SIC, SIR e ZPS. Infatti fin dal 2010 (Allegato 3 al D.M. 10/09/2010) lo Stato aveva emanato le - Linee guida nazionali per gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'autorizzazione finale fu rilasciata nel 2013 nonostante il parere della Soprintendenza, che richiedeva di - considerare una posizione meno invasiva e meno visibile dalla... S. P. del Monte Amiata anche... per evitare una concentrazione visiva tra le due centrali (Bagnore 4 sorge a 200 m. dalla preesistente Bagnore 3). L'ubicazione delle centrali, in contrasto con le indicazioni ministeriali, non può in alcun modo costituire motivo di riconoscimento della vocazione geotermica di questa parte di territorio nei Comuni di Arcidosso e S.Fiora.
Luigi	abbate	luigimathers@gmail.com		In difesa del mio diritto di cittadino Italiano, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili. (Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contrario all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.
Serena	Balducci	serena.balducci03@gmail.com		Nel documento istruttorio per la definizione delle A.N.I. si afferma che non possono essere incluse fra queste - le aree industriali e artigianali nelle quali, per quanto riguarda almeno la tipologia di impianti a media entalpia (ciclo binario), non può essere esclusa a priori la realizzazione dell'impianto. Una centrale binaria da 5 MW, come quella proposta da Sorgenia nella Concessione Poggio Montone, interessa un'area di ml. 120x90 (pozzi di estrazione) e 200x87 (impianti di produzione), per complessivi 2,82 Ha, oltre alle piazzole di reiniezione. All'interno dell'area impianti, le 56 torri di raffreddamento hanno dimensioni totali di ml. 125x38x13,70 e producono un rumore continuo ben superiore a 100 dBA. Com'è possibile paragonare tali strutture ad un capannone industriale/agricolo? Com'è possibile ipotizzare la localizzazione di una tale struttura all'interno di un'area artigianale o anche industriale?

Bambi	Smyth	bambi@bambismyth.com.au		In defense of my right as a citizen of the planet earth , in compliance with Article 9 of the Italian Constitution, I object to the installation of plants for the production of geothermal energy, in any area of the Tuscany Region, and I claim the attention of the politicians in charge of the Protection of the Landscape. An incredible amount of energy has been already produced in Tuscany Region ,reaching a goal of 17% from renewable energies (Burdning Share) while considerable quantities of heavy metals are emitted from existing flash stations in the atmosphere and a huge waste of water negatively affects the balance of the water basins. The choice to affect the landscape, health and agricultural and tourist economy of the Tuscany Region, is a choice without common sense and which precludes the preservation of the Historical Cultural and Natural heritage which is not just our right, but the need to protect future generations. In this historical moment, where climate change is the most urgent problem to deal with, talking about geothermal power plants of any kind in Tuscany is an obsolete policy in the service of interests far from the citizens. I am therefore totally opposed to identifying any area for the installation of the aforementioned stations.
Silvio	Ursini	Ursinisilvio@gmail.com	Slow food grosseto	La Geotermia sull'Amiataè diversa da altre realtà geotermiche. Il sottosuoloè un bacino idrico immenso e il sottosuoloè carico di metalli pesanti quali arsenico , mercurio, ammoniaca etc. Anche L'ordine dei geologi siè pronunciato con riserva, dicendo di essere cauti rispetto alla bontà della realizzazione di nuove centrali Geotermiche. Penso che comunque la salute del cittadino e dell'ambiente circostante debba sempre essere messo al primo posto rispetto agli interessi privati
giovann battista	basile	info@basilessa.it		In difesa del mio diritto di cittadino Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana,è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che nonè solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climaticoè il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana,è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.

Francesco	Illy	illy@amici.ch		Su tutta la Regione Toscana la Tutela dell'Ambiente sia in termini chimici che visivi va implementata con assoluto rigore essendo l'Ambiente la principale risorsa di questa Regione sia oggi che in futuro. Ogni intervento industriale all'esterno delle aree già destinate a tale uso deve sottostare a questo principio.
Gabriele	Meluzzi	gabriele.meluzzi@alice.it	Scansano SOS Geotermia	l'introduzione di centrali geotermiche in aree che hanno già asset produttivi definiti, inciderebbe in modo marginale sul percorso di crescita, con il rischio di rendere vulnerabili gli asset preesistenti e i loro rendimenti. Nel comune di Scansano è in corso da decenni, ed è ben consolidato, un indirizzo produttivo basato sull'agricoltura di qualità e sull'agriturismo. La costruzione di centrali geotermiche non potrebbe che compromettere irrimediabilmente quanto fin'ora realizzato.
maddalena	zucchelli	Maddalena.zucchelli@gmail.com		In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili. (Burding Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un'enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali. Æ Æ

giuseppina	detti	olivetino@tiscali.it	L'intero territorio comunale di Scansano rientra nella DOCG "Morellino di Scansano" e nella DOC Maremma, inoltre la maggior parte del territorio ha il marchio Bianco di Pitigliano DOC. L'intero territorio ha anche il marchio Olio IGT Toscano e pecorino, nonché altri importanti marchi IGT. Se a quanto sopra scritto si aggiunge che nel territorio comunale vi sono coltivazioni agricole di pregio e allevamenti di ovini che producono latte di gran pregio a cui si uniscono siti archeologici di estrema rilevanza come l'abitato etrusco di Ghiaccioforte e un peculiare e unico paesaggio tipico maremmano che è stato conservato così come era da tempo immemorabile e che nessun altro comune ha ritenuto che tali prerogative paesaggistiche rappresentino un valore unico che deve essere salvaguardato anche ai fini turistici, credo che non si possa non convenire, così come ha già fatto l'amministrazione comunale, nella documentazione allegata all'istruttoria per la identificazione delle ANI, che si fonda su caratteri oggettivi, che non esistono nel Comune di Scansano siti atti ad ospitare impianti geotermici elettrici che sarebbero in contrasto con tutto quanto sopra esposto.
franco	olivelli	olivetino@tiscali.it	L'intero territorio comunale di Scansano rientra nella DOCG "Morellino di Scansano" e nella DOC Maremma, inoltre la maggior parte del territorio ha il marchio Bianco di Pitigliano DOC. L'intero territorio ha anche il marchio Olio IGT Toscano e pecorino, nonché altri importanti marchi IGT. Se a quanto sopra scritto si aggiunge che nel territorio comunale vi sono coltivazioni agricole di pregio e allevamenti di ovini che producono latte di gran pregio a cui si uniscono siti archeologici di estrema rilevanza come l'abitato etrusco di Ghiaccioforte e un peculiare e unico paesaggio tipico maremmano che è stato conservato così come era da tempo immemorabile e che nessun altro comune ha ritenuto che tali prerogative paesaggistiche rappresentino un valore unico che deve essere salvaguardato anche ai fini turistici, credo che non si possa non convenire, così come ha già fatto l'amministrazione comunale, nella documentazione allegata all'istruttoria per la identificazione delle ANI, che si fonda su caratteri oggettivi, che non esistono nel Comune di Scansano siti atti ad ospitare impianti geotermici elettrici che sarebbero in contrasto con tutto quanto sopra esposto.

vincenzo	opera	vinci27@hotmail.it		In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.
Elisa	Dalla Battista	e.dallabattista@gmail.com		
Marcello	Cenere	marcellocenere@msn.com		
George	Tatge	georgetatge@libero.it		In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.

manuela	bruzzichelli	associazioneilbersaglio@gmail.com	associazione Il Bersaglio	Le centrali flash e le binarie contrastano con il primo (sono fonte di emissione di climalteranti come o più delle centrali a combustibili fossili) secondo (minacciano la natura la biodiversità e le altre risorse di un territorio) terzo (non promuovono l'integrazione tra ambiente e salute) e quarto (nonè uno sfruttamento sostenibile delle risorse naturali non essendo la geotermica realmente rinnovabile) obiettivo del PAER. Si dovrebbero includere nelle ANI le zone di ricarica delle falde idropotabili come L'Amiata. Non si dovrebbe andare contro gli interessi delle popolazioni sia per il rischio salute sia per l'incompatibilità con le economie esistenti.
Angus	Stephens	angus@chirriposa.com	No	In defense of my right as a citizen of the planet earth , in compliance with Article 9 of the Italian Constitution, I object to the installation of plants for the production of geothermal energy, in any area of the Tuscany Region, and I claim the attention of the politicians in charge of the Protection of the Landscape. An incredible amount of energy has been already produced in Tuscany Region ,reaching a goal of 17% from renewable energies (Burdning Share) while considerable quantities of heavy metals are emitted from existing flash stations in the atmosphere and a huge waste of water negatively affects the balance of the water basins. The choice to affect the landscape, health and agricultural and tourist economy of the Tuscany Region, is a choice without common sense and which precludes the preservation of the Historical Cultural and Natural heritage which is not just our right, but the need to protect future generations. In this historical moment, where climate change is the most urgent problem to deal with, talking about geothermal power plants of any kind in Tuscany is an obsolete policy in the service of interests far from the citizens. I am therefore totally opposed to identifying any area for the installation of the aforementioned stations.
PALOMA	BARCELLA	palomabarcella@gmail.com		In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che nonè solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climaticoè il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.

Silvia	Damiani	Silvia_damiani_2013@libero.it	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili. (Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Maria Cristina	Buongiorno	buongiornocristina@libero.it	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili. (Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

ANNAMARIA	WONDRA	wondrina@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Laura	Ceccherini	soleluna.nascita@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

Silvia	Manalli	silvia.manalli@gmail.com	gas	<p>n difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Carlo	Goretti	berbegliaolga@libero.it	S.O.S. Geotermia	<p>Dall'istruttoria risulta che i Comuni di Santa Fiora e Arcidosso non hanno inviato proposte ANI. Sulla base delle caratteristiche intrinseche dei territori, dei vincoli e dei criteri di individuazione (All. 3 DM/2010) si segnalano le ANI vicine all'area geotermica di Bagnore che interessano i due comuni: 1. Zone all'interno del cono visuale del M. Labbro; 2. Aree contermini M. Labbro testimonianza dell'evento D. Lazzaretti di particolare interesse storico-religioso; Merigar sede della Comunità Dzog-chen, centro internazionale cultura tibetana; 3. Riserva Naturale del Monte Labbro con Parco Faunistico del M. Amiata; Riserva Naturale del Bosco della S.S. Trinità; 4. Rete Natura 2000: SIC/ZPS/ZSC e SIR Monte Labbro e Alta Valle dell'Albegna (LIFE99NAT/IT/006229); SIC/ZSC e SIR Cono Vulcanico del Monte Amiata; SIC/ZPS/ZSC e SIR Alto Corso del fiume Fiora; 5. Aree produzione castagna IGP M.Amiata; 6. Area classificata PF4 rischio frana molto elevato dal PAI del Fiume Fiora.</p>

Alessia	Mangiavillano	alessia.mcduck@gmail.com	In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.
Alida	Mangiavillano	alidamangiavillano@yahoo.it	In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali..

Alessia	Mangiavillano	alessia.mcduck@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Cosimo	Sesti	cosimosesti@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

Leonardo	Diddi	leo.diddi@gmail.com	Comitato per la Tutela del territorio di Roccalbegna	<p>Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il secondo obiettivo del PAER (Tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità): - Le emissioni in atmosfera includono gas serra, metalli pesanti, polveri fini, e in generale composti altamente inquinanti. Circa l'80% delle emissioni del Mercurio industriale italiano provengono dalla geotermia toscana con ingente danno alla salute ed all'ambiente. - L'utilizzo esasperato delle risorse idriche superficiali comporta la depauperazione e l'inquinamento degli acquiferi superficiali ed aumenta significativamente le emissioni di gas nocivi dal suolo. Si può quindi affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico. Appellandosi al Principio di Responsabilità già evocato da anni dal filosofo Hans Jonas, occorre riflettere sul nostro sfruttamento delle risorse del pianeta, cosa che forse ancora non viene effettuata.</p>
clarissa	campodonic o	clarissa.campodonico@alice.it		<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili. (Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un'enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Marco	Lazzeri	marco.lazzeri53@gmail.com	Presidente Associazione Vivere l'Etica	

Alessandra	Rossi	rossale1961@libero.it	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
enrica	micillo	enricamicillo@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

Barbara	Limido	gattodimezzanotte@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Marco	Bertoni	marcobertoni1967@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Martina	Mariotti	martinamariotti05@gmail.com	<p>Le centrali geotermiche vengono previste anche in prossimità di zone di notevole interesse pubblico come parchi e riserve naturali. Anche se non all'interno, questi impianti causano problemi alla biodiversità e alla intermigrazione della fauna da parco a parco, specie per gli uccelli. E' notevole una recente sentenza (Consiglio di Stato 505/2019) contro l'inceneritore di Scarlino. Si fa riferimento agli impianti che vengono posti fuori dalle aree protette ma in loro prossimità, e si fa notare che si deve tenere ugualmente conto delle loro ricadute. Quindi nei criteri di individuazione delle ANI bisognerebbe includere anche la prossimità alle aree di notevole interesse pubblico.</p>

Azienda agricola	Il Felcetone	Tintided@yahoo.com	Comitato per Seggiano	Azienda biologica vocata alla biodiversità vegetale ed animale, ospitante una scuola di agricoltori, ed usufruisce di fondi europei per ristrutturazioni per migliorare ai terreni.
Velio	Arezzini	m.baccheschi@gmail.com		DM/2010 - Allegato 3 lett.a): - L'individuazione delle aree non idonee deve essere basata esclusivamente su criteri tecnici oggettivi legati ad aspetti di tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio artistico-culturale, connessi alle caratteristiche intrinseche del territorio e del sito; E' pertanto evidente che i richiami alle - considerazioni di ordine politico e alle - aree storicamente vocate all'attività geotermoelettrica contenuti nell'Allegato A - punto 3 (D.G.R.T 223/2019) sono completamente difformi e in contraddizione con i puntuali vincoli indicati dal decreto del Ministero e ai quali la Pubblica Amministrazione è tenuta ad attenersi. In caso contrario viene favorito in maniera non conforme alla vincolistica l'insediamento di impianti geotermici sul territorio, facendo venir meno o in subordine le garanzie di tutela ambientale, paesaggistica e del patrimonio artistico-culturale, sulle quali deve essere - esclusivamente basata l'individuazione delle ANI.
Silvia	Mazzoni	silvia.frascole@yahoo.it		In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali..

Giulia	Ciprini	giulia.ciprini@virgilio.it		<p>Gli impianti geotermici flash e binari emettono in atmosfera gas serra, metalli pesanti, composti radioattivi</p> <p>http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/cartoteca.html? cmdUrlComp=N4lgxiBcDaoZIAuB7MBhAFgUzAaxADQgCGUoAtsgCZZQgCuAdmNngPKLYBOAzoSFkaluATyjQADES6IA%2BmGlzkiHMQB0YYQEYJuNYgC</p> <p>WAM0JaiPZABtk85EORdGNsHdlZDLdytPS5xcgBG8oI8GoLcBrkM9GCWWJEATBJaWj4gDsSMAOZYspYGWRilhAm%2B8sJqOvgEZIAGAlpEkKki4iAACIzIA G4GzAbEAARUBoPtBjwoA4NJOvydPX1g0yODADIG3Q5OM8kS8129%2FUOr YxNDs%2FtEC0fLJ6MAygaCF3sHi8fDo53EKLtzRAAqmgHrsJAB2AC0swAbPx gQ9ZFoAJwAVgALNCJBDBgAHLBcPFMQxfQYKci4gx2fzhZD8ACSjG64UUVM GADEHFhJsQ4oMACriHgKJz8ABqWByiGIAC8qYwsByuTy4vCQUjkeCAByyB KogDS%2FAAsoCHvzBpCyVhLHy9RjyGCobMAMz8ND %2BAIDcjhUY0G1DFz4</p> <p>mT0LhDlZK6V8hWWPEEqlUZCDFEYrFaV1EADiofDg0moaovNoRA2CvuZKF0 sGRgmBgUFsGmR2I34ABF%2BUakxIAB46QZsLpZbO1uIENsdnQ9iSDeLUlRw LLD</p> <p>%2FgAQR4%2BM0gwAFNzcUKDhk7FgAJSDMeDAyqzIbcufgPaz4zf4xg0 Rgy4jH0%2FnudXxfXAaMUyXHIJheV9QDLGIHgeGMWtZXIRViDAehJlg%2BZ %2F0A5BgMYUDSS4c5sO9ewGyQICbylI1iFxB9EOQjxH%2BBJNxbNQ1iyHg k2RdEAHokgkVFD2XQIDBjfyD6CZhf%2BTYDGLgsEVXEuhURBvCjJdLAC ONBkoaJCMjGSiAeTJEHoVIExoQD3EQ%2BJ %2BAzLBIGQSiSQCkHGIV8hjk</p> <p>hdqVVNS5MVAAlJcjQeJcAtvYswOnIQCW5HhAsleVC03aCuAEwzIsGAA5X4 Q1ebF6wALQPQYHjXAZ8IJNA7HirhujgkqN0Kh40GPS0sC7Ur6TQCKSRyKz QzBKdLWKhVSQWFR9zGsqcAqxUmvaB50pAJ4%2BtywbeOGwZmrQQZFUK xB%2BAACWIT1pUQQYfUeTL%2BryobNyOpcVvplAWW%2FkCtWIA800ux 3IMkBRsVVZFOoNRBiOAGgZPNh2j26cM3afhoZ4eqhGILIF1%2BebFBuTrnS0 eHnVKQZAUAUSTZ0%2BJ45JnWWH5kLALwDE9fJpVbX5TsgxU7Mva9EwCx KfKLEAW05gJucGXnKC4cN52HQZBe87C%2BWFfXkhi0SAADuBErhAd0ZCGH l%2Bdg4ZrQggUhrFDXIDtHXsTdxGjfs%2BW6z9SwAHJpwsC2qa9smNjtv7 b1h4MEorBqzidiFIHLxEwARQzekHlBAhMYsATV2RxAriBzi0ZB2UVT9cUaC eEoBkzSXfl%2BCDeM9zfkbgfiXMs5c0YO%2FyOU3XCH7yF%2BPCmbN %2F1</p> <p>BhQNXsLQzJE3ZYgmAkhWJWw76qVvJCrHmo16UBALlqAhfpQ9%2Fh4qmg HwyyfJ4QsUfSvoS8G2L8M5JVRUS9QcJuTikBBaDVfExQDuJwg9SKJi8klYy6 RKTvmWNpTlxhfgDWeD9aMfsJ7W1vgADXpJg9ulhrD8E5EUIYeFGBOHqz AGSs2Q0DAHJP4xMYTgi4iiBI6YQBkxGDA34iZgKWEMGrX2vIOJai1A2GMLp 6zhhoMNA%2FIAoJFwPDORAUggNCIDuKwbQAR8jQGfFkbB%2BBrkz0fwHR wU04vW6mTLKDXARhXpKY3R8j1EgGFwKAzoAC%2BniCBwDoMQKgVB2iO</p>
--------	---------	----------------------------	--	--

Nicolà²	Panzeri	panzeri.enne@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Eva luna	Thomann	scannachiappola@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

emanuela	gori	lezionidipiano@alice.it	In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.
Riccardo	Didi	25ricca@gmail.com	Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il primo obiettivo del PAER (Contrastare i cambiamenti climatici e promuovere l'efficienza energetica e le energie rinnovabili). Questi impianti emettono in atmosfera quantità di Anidrite Carbonica, Anidrite Solforosa, Metano e Ammoniaca, che sono addirittura maggiori di quelli emesse da impianti di produzione di energia elettrica da combustibili fossili. Entrambi gli impianti flash e binari utilizzano fonti di energia alternativa, ma non rinnovabile. Infatti, ogni 10 anni circa devono essere perforati nuovi pozzi alla ricerca di volumi vergini di roccia calda da raffreddare. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.
Stefano	Avanzati	Chiar89@hotmail.com	La geotermia in Amiata non è né pulita né rinnovabile Dal sottosuolo vengono immessi in aria e acqua veleni quali mercurio, cadmio, boro, ammoniaca, ecc. che stanno uccidendo noi e i nostri figli con tumori e malattie genetiche ben superiori alla norma delle altre zone italiane. La montagna amiatina con le sue falde garantisce acqua a centinaia di migliaia di persone e l'utilizzo della stessa per le centrali geotermiche sta abbassando pericolosamente il livello del bacino acquifero amiatino. l'ambiente unico amiatino viene devastato dalle centrali geotermiche e dalle loro emissioni velenose. No a nuove centrali e abbattimento totale di qualsiasi emissione delle vecchie centrali. Garantite un futuro e la salute dei nostri figli. Grazie.
marzia	spinelli	marzspin@yahoo.it	

Veronika	Malzacher	riparbella@riparbella.com		<p>Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il secondo obiettivo del PAER (Tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità): - Le emissioni in atmosfera includono gas serra, metalli pesanti, polveri fini, e in generale composti altamente inquinanti. Circa l'80% delle emissioni del Mercurio industriale italiano provengono dalla geotermia toscana con ingente danno alla salute ed all'ambiente. - L'utilizzo esasperato delle risorse idriche superficiali comporta la depauperazione e l'inquinamento degli acquiferi superficiali ed aumenta significativamente le emissioni di gas nocivi dal suolo. - Nel territorio circostante le centrali geotermiche amiatine non è possibile coltivare con il metodo dell'agricoltura biologica a causa delle emissioni di inquinanti che si depositano nel raggio di circa 800 metri dalle centrali. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.</p>
Anna Maria	Guerrini	annamg@alice.it		<p>L'Amiata non è un territorio idoneo per l'installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, si distruggerebbe un immenso patrimonio naturalistico.</p>
Federica	chimenti	Fede.c@gmx.com	Comitato per la tutela del territorio di Roccalbegna	<p>Tra i criteri indicati dalla Regione Toscana per individuare le ANI, non figurano le aree di ricarica delle falde idropotabili, come specificato nell'art. 94 del D.Lgs. 152/2006. Poiché la geotermia utilizza l'acqua proveniente dagli acquiferi superficiali, le aree di ricarica devono far parte delle ANI assolute, ed in queste aree non vi possono essere impianti geotermici. Le aree di frana ad alta pericolosità, in particolare quelle dove si verificano fenomeni di deformazione gravitativa profonda di versante, devono essere incluse immediatamente nelle ANI in quanto gli impianti geotermici sono costituiti necessariamente da pozzi le cui tubazioni potrebbero subire deformazioni e rotture proprio a causa di queste frane. La perdita di fluidi geotermici potrebbe a sua volta movimentare anche in forma catastrofica le stesse frane. Sono ben noti i casi di eruzioni idrotermali collegate a zone di frana in campi geotermici sfruttati che hanno provocato anche morti.</p>
Tim	Morley	Mrtimis@hotmail.com		<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Tos</p>
Phillip	Nangle	Phillip@kalkbay.co.za		<p>La Regione Toscana ha chiesto a 51 comuni di esprimersi sulle ANI. 29 comuni hanno indicato il proprio territorio 100% non idoneo. 6 comuni hanno indicato solo una minima porzione, 6 non si sono espressi affatto. La maggior parte quindi ha risposto chiaramente, non vogliono la geotermia speculativa ed inquinante. In alcuni comuni esistono già delle delibere contro lo sfruttamento geotermico, a prescindere dalle ANI. L'art. 1 della costituzione dice che - la sovranità appartiene al popolo, quindi queste decisioni dovrebbero venir rispettate. Dove sono presenti giacimenti carboniferi, non dobbiamo per forza fare una centrale a carbone. Dove è presente del marmo non dobbiamo per forza fare una cava di marmo. Lo stesso vale per la geotermia. La Regione Toscana dovrebbe rivedere la sua politica di sviluppo dell'energia geotermica e tenere in conto l'attuale rimozione degli incentivi dal decreto FER1 per la geotermia a media ed alta entalpia.</p>

Sabrina	Tsung	sabrina.tsung@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Pauline	Tsung	paulatsung@hotmail.co.uk	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

Gerrard	Tsung	gtsung@me.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Cinzia	Sandri	sandricinzia@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

Luca	Pellarini	luicapellarini@libero.it	<p>Consideriamo alcuni obiettivi del PAER: - Contrastare i cambiamenti climatici. Le centrali flash inquinano come quelle a carbone. - Tutelare il territorio. Le centrali flash emettono un gran quantità di inquinanti. Gas serra come CO2 e CH4, e inoltre H2S, NH3, Hg. Circa l'80% delle emissioni di mercurio industriale italiano proviene dalla Toscana. - Integrazione ambiente-salute. Nelle aree geotermiche ci sono dati statisticamente significativi che indicano un aumento di morti e ricoveri. Il PAER deve integrarsi con il D.M. 10/9/2010, con il Piano Integrato Territoriale (PIT) e con il Piano di Sviluppo Rurale (PSR). Queste normative promuovono il minor consumo del territorio, le eccellenze agroalimentari, il turismo agricolo. Invece abbiamo centrali geotermiche in zone di pastorizia, senza che producano posti di lavoro. Le centrali sono fatte per funzionare praticamente in remoto. Per questi motivi riteniamo che non esistano aree idonee alla geotermia a media e alta entalpia.</p>
leonardo	meini	meinileonardo@gmail.com	<p>In qualità di proprietario di immobili e in particolare della struttura ricettiva denominata Camping Lucherino sita in Monticello Amiata, comune di Cinigiano, richiedo che venga accettata la proposta del Comune stesso di escludere dalle zone cosiddette idonee tutto il territorio e in particolare l'area interessata dal permesso di ricerca - Monte Labro - , di cui è titolare la ditta Renewen. La scelta che è stata compiuta ormai da molti anni dagli imprenditori locali e che si è consolidata nel tempo è quella di puntare su un turismo e su una produzione agricola sani e di qualità. Persone del luogo e non solo hanno investito con un unico obiettivo: quello di realizzare delle aziende che si sviluppavano e producevano reddito in sinergia con l'ambiente. Le amministrazioni pubbliche stesse, conformemente ai dettami costituzionali (art. 9), si sono spese in questa direzione istituendo nel 1998 la Riserva Naturale di Poggio all'Olmo, un'area verde di oltre 400 ettari. Il paradosso tutto italiano è che ora si vorrebbe costruire una centrale proprio in una porzione di terra adiacente all'area protetta; quella stessa area per la quale a suo tempo sono stati spesi fior di soldi pubblici. Il danno che verrebbe a crearsi dalla costruzione di centrali di questo tipo nel nostro territorio sarebbe davvero ingente e vanificherebbe gli sforzi decennali dei cittadini, degli imprenditori e dell'amministrazione stessa. Per questo è stato fatto ricorso da me insieme al proprietario del terreno su cui vorrebbero fare queste perforazioni, dalla società che gestisce il mio campeggio e da un'imprenditrice locale per cercare di combattere con tutte le armi che abbiamo a disposizione contro quello che reputiamo un vero e proprio scempio, sprezzante dei sacrifici di molti, dell'amore degli abitanti per il luogo in cui sono nati e vivono da generazioni e non ultimo dei soldi pubblici spesi per la valorizzazione dell'ambiente.</p>

leonardo	meini	meinileonardo@gmail.com	<p>In qualità di proprietario di immobili e in particolare della struttura ricettiva denominata Camping Lucherino sita in Monticello Amiata, comune di Cinigiano, richiedo che venga accettata la proposta del Comune stesso di escludere dalle zone cosiddette idonee tutto il territorio e in particolare l'area interessata dal permesso di ricerca - Monte Labro, di cui è titolare la ditta Renewen. La scelta che è stata compiuta ormai da molti anni dagli imprenditori locali e che si è consolidata nel tempo è quella di puntare su un turismo e su una produzione agricola sani e di qualità. Persone del luogo e non solo hanno investito con un unico obiettivo: quello di realizzare delle aziende che si sviluppessero e producessero reddito in sinergia con l'ambiente. Le amministrazioni pubbliche stesse, conformemente ai dettami costituzionali (art. 9), si sono spese in questa direzione istituendo nel 1998 la Riserva Naturale di Poggio all'Olmo, un'area verde di oltre 400 ettari. Il paradosso tutto italiano è che ora si vorrebbe costruire una centrale proprio in una porzione di terra adiacente all'area protetta; quella stessa area per la quale a suo tempo sono stati spesi fior di soldi pubblici. Il danno che verrebbe a crearsi dalla costruzione di centrali di questo tipo nel nostro territorio sarebbe davvero ingente e vanificherebbe gli sforzi decennali dei cittadini, degli imprenditori e dell'amministrazione stessa. Per questo è stato fatto ricorso da me insieme al proprietario del terreno su cui vorrebbero fare queste perforazioni, dalla società che gestisce il mio campeggio e da un'imprenditrice locale per cercare di combattere con tutte le armi che abbiamo a disposizione contro quello che reputiamo un vero e proprio scempio, sprezzante dei sacrifici di molti, dell'amore degli abitanti per il luogo in cui sono nati e vivono da generazioni e non ultimo dei soldi pubblici spesi per la valorizzazione dell'ambiente.</p>
Luigi	D'Ambrosio	l.dambrosio@email.it	<p>In difesa del mio diritto di cittadino Italiano, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili. (Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un'enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contrario all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

FABRIZIO	BURGIO	fabrizioburgio1@virgilio.it	In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.
Ezio	Boschetti	boezio@libero.it	Non distruggete l'Amaita e Roccalbegna!
Erika	Tedino	eriklas@libero.it	In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.

Balthazar	Cazac	montalcino@gmail.com	Balthazar	In difesa del mio diritto di cittadino Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.
Elena	Pomar	elena.pomar@libero.it		In difesa del mio diritto di cittadino Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.

arnaud	boueilh	arnoboueilh@hotmail.com	In difesa del mio diritto di cittadino, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.
valeria	pinzi	valeripinzi@libero.it	Come cittadina del comune di Piancastagnaio, chiedo che venga dichiarata non idonea alla geotermia l'area a ridosso della Riserva Naturale del Pigelleto. Nello specifico, mi riferisco all'area di Poggio Montone, sull'Amiata, a cavallo tra i comuni di Piancastagnaio e Santa Fiora, con limitrofa la riconosciuta Riserva naturale del - Pigelleto e l'ex stabilimento minerario del Siele e delle Solfate, dove, fino agli anni '70, veniva estratto il cinabro per la produzione di mercurio. Ritengo che la costruzione di una centrale in questo luogo dequalifichi e depauperi la zona in modo irreversibile.
Fausto	Tisato	fausto@tisato.com	Mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.

Susanna	Sulzer	susanna@tisato-sulzer.com		<p>Mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana,è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che nonè solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climaticoè il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana,è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Heike	Neumeister	Hmneumeister@icloud.com	non applicabile	<p>In difesa del mio diritto di cittadino Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana,è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che nonè solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climaticoè il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana,è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

Mandarava	Bricaire	mandarava.bricaire@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadino Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Renata	Pellegrini	renatapellegrini8@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadino Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

Lucia	Matassoni	lucia.matassoni@libero.it	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali..</p>
Marian	ALSTER	alstermarian@gmail.com	<p>Mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

Claudia	Wild	cfawild@hotmail.com	Sos Geotermia Scansano	<p>I criteri di individuazione delle ANI non tengono conto delle realta' imprenditoriali gia' esistenti, che spesso sono di carattere agricolo o ricettivo. Un privato che abbia speso milioni per mettere su uno dei tanti agriturismi presenti nei territori influenzati dalle centrali geotermiche potrebbe ritrovarsi una centrale "vicino casa". Quanti turisti sarebbero disposti a venire in vacanza a godersi i camini di una centrale flash? Quanti prodotti agricoli verrebbero compromessi dalle provate emissioni inquinanti di queste centrali? E' vero che tanto piu' spiccata la vocazione agricola/agrituristica/etc tanto piu' grande e' previsto il contributo compensativo. Ma se un agriturismo fallisce o un pastore non puo' piu' far pascolare i suoi animali, quale compensazione sara' mai sufficiente? Le ANI non dovrebbero permettere impianti industriali geotermici vicino ad aree dedite alla pastorizia, agricoltura specie biologica, o ad attivita' agroricettive.</p>
maurizio	penello	pmauri61@gmail.com		<p>In difesa del mio diritto di cittadino Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

Paola	Pagliuca	paolapagliuca@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadino Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Claudio	Genovese	claudio@sgcommercialisti.it	<p>In difesa del mio diritto di cittadino Italiano, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una notevole quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contrario all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali..</p>

arturo	calvanese	arturocalvanese@gmail.com		<p>In difesa del mio diritto di cittadino Italiano, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Alda	Chiarini	pod.poggioalghello@alice.it	CIA	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

Jason	Pine	pinejason@gmail.com	<p>In defense of my right as a citizen of the planet earth , in compliance with Article 9 of the Italian Constitution, I object to the installation of plants for the production of geothermal energy, in any area of the Tuscany Region, and I claim the attention of the politicians in charge of the Protection of the Landscape. An incredible amount of energy has been already produced in Tuscany Region ,reaching a goal of 17% from renewable energies (Burdig Share) while considerable quantities of heavy metals are emitted from existing flash stations in the atmosphere and a huge waste of water negatively affects the balance of the water basins. The choice to affect the landscape, health and agricultural and tourist economy of the Tuscany Region, is a choice without common sense and which precludes the preservation of the Historical Cultural and Natural heritage which is not just our right, but the need to protect future generations. In this historical moment, where climate change is the most urgent problem to deal with, talking about geothermal power plants of any kind in Tuscany is an obsolete policy in the service of interests far from the citizens. I am therefore totally opposed to identifying any area for the installation of the aforementioned stations.</p>
-------	------	---------------------	--

Franca	Lauria	lauria.franca@gmail.com	<p>Comitato Difensori della Toscana Trovo assurdo che in un Comune che si dichiara contrario allo sviluppo geotermico, si possa ammettere la costruzione di centrali geotermiche in una porzione anche minima del suo territorio, per esempio nella zona industriale. Una centrale ha delle ricadute territoriali a largo raggio (subsidenza, inquinamento dell'aria se ad emissione diretta dei fumi, incidenza sulla falda delle acque, grande impatto paesaggistico, elettrodotti ed impianti a corollario...ecc) che inevitabilmente influenzano la totalità del territorio comunale (e non solo!) in cui sorge. Le attività economiche di tutto il territorio comunale ne subiscono l'impatto. Il criterio di scelta delle aree idonee alla geotermia dovrebbe seguire un criterio di fattibilità non solo di tipo tecnico, ma anche di tipo politico, vale a dire dovrebbe andare incontro alla realtà economico sociale esistente della zona che si esamina, favorendo ed anzi migliorando la qualità della vita dei cittadini e dell'ambiente. Se dei cittadini pienamente inseriti dal punto di vista lavorativo e sociale nel loro Comune, che producono prosperità a benessere, nel rispetto ambientale, si esprimono contro la costruzione di un impianto di tipo industriale ad alto impatto territoriale, ambientale e paesaggistico, con ricadute importanti, la loro volontà dovrebbe essere rispettata. Se un Comune si esprime contro la geotermia, la Regione, attraverso le sue scelte politiche non dovrebbe permettersi di farla comunque</p>	<p>Trovo assurdo che in un Comune che si dichiara contrario allo sviluppo geotermico, si possa ammettere la costruzione di centrali geotermiche in una porzione anche minima del suo territorio, per esempio nella zona industriale. Una centrale ha delle ricadute territoriali a largo raggio (subsidenza, inquinamento dell'aria se ad emissione diretta dei fumi, incidenza sulla falda delle acque, grande impatto paesaggistico, elettrodotti ed impianti a corollario...ecc) che inevitabilmente influenzano la totalità del territorio comunale (e non solo!) in cui sorge. Le attività economiche di tutto il territorio comunale ne subiscono l'impatto. Il criterio di scelta delle aree idonee alla geotermia dovrebbe seguire un criterio di fattibilità non solo di tipo tecnico, ma anche di tipo politico, vale a dire dovrebbe andare incontro alla realtà economico sociale esistente della zona che si esamina, favorendo ed anzi migliorando la qualità della vita dei cittadini e dell'ambiente. Se dei cittadini pienamente inseriti dal punto di vista lavorativo e sociale nel loro Comune, che producono prosperità a benessere, nel rispetto ambientale, si esprimono contro la costruzione di un impianto di tipo industriale ad alto impatto territoriale, ambientale e paesaggistico, con ricadute importanti, la loro volontà dovrebbe essere rispettata. Se un Comune si esprime contro la geotermia, la Regione, attraverso le sue scelte politiche non dovrebbe permettersi di farla comunque</p>
--------	--------	-------------------------	---	--

Davide	Tisato	davide@tisato.com	<p>Mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Marco	Pascucci	pascucci.ingmarco@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadino Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>

Petra	Kabisch	petrak.bisch@gmail.com	Comitato per la tutela del territorio di Roccalbegna	Consideriamo alcuni obiettivi del PAER: - Contrastare i cambiamenti climatici. Le centrali flash inquinano come quelle a carbone. - Tutelare il territorio. Le centrali flash emettono un gran quantità di inquinanti. Gas serra come CO2 e CH4, e inoltre H2S, NH3, Hg. Circa l'80% delle emissioni di mercurio industriale italiano proviene dalla Toscana. - Integrazione ambiente-salute. Nelle aree geotermiche ci sono dati statisticamente significativi che indicano un aumento di morti e ricoveri. Il PAER deve integrarsi con il D.M. 10/9/2010, con il Piano Integrato Territoriale (PIT) e con il Piano di Sviluppo Rurale (PSR). Queste normative promuovono il minor consumo del territorio, le eccellenze agroalimentari, il turismo agricolo. Invece abbiamo centrali geotermiche in zone di pastorizia, senza che producano posti di lavoro. Le centrali sono fatte per funzionare praticamente in remoto. Per questi motivi ritengo che non esistano aree idonee alla geotermia a media e alta entalpia.
Gillian	Smith	gillyjacket221@gmail.com	Sos Geotermia Scansano	Consideriamo alcuni obiettivi del PAER: - Contrastare i cambiamenti climatici. Le centrali flash inquinano come quelle a carbone. - Tutelare il territorio. Le centrali flash emettono un gran quantità di inquinanti. Gas serra come CO2 e CH4, e inoltre H2S, NH3, Hg. Circa l'80% delle emissioni di mercurio industriale italiano proviene dalla Toscana. - Integrazione ambiente-salute. Nelle aree geotermiche ci sono dati statisticamente significativi che indicano un aumento di morti e ricoveri. Il PAER deve integrarsi con il D.M. 10/9/2010, con il Piano Integrato Territoriale (PIT) e con il Piano di Sviluppo Rurale (PSR). Queste normative promuovono il minor consumo del territorio, le eccellenze agroalimentari, il turismo agricolo. Invece abbiamo centrali geotermiche in zone di pastorizia, senza che producano posti di lavoro. Le centrali sono fatte per funzionare praticamente in remoto. Per questi motivi ritengo che non esistano aree idonee alla geotermia a media e alta entalpia.
Giulia	Sabatini	Giuliasaba@yahoo.com		Vorrei segnalare la zona dell'amiata. I comuni di Piancastagnaio, abbazia, castelli, azzara, santa fiora, Arcidosso, castel del piano, montenero e seggiano. Come non idonei alla costruzione di nuove centrali geotermiche. Il territorio sfruttabile è già stato sfruttato. Andando oltre si andrebbe ad intaccare la vocazione turistica e di produzione di eccellenze, che è la vera vocazione dell'amiata. Per non parlare delle infinite varietà di flora e fauna, rare ed uniche. Come l'abete bianco, che vengono messe a rischio.

Katriona	Munthe	Molinobiodrama@gmail.com	Psicologa all'ospedale della Misericordia di Grosseto	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p> <p>www.regione.toscana.it/cittadini/territorio-e-paesaggio/pianificazione/form-contributo-partecipativo In defense of my right as a citizen of the planet earth , in compliance with Article 9 of the Italian Constitution, I object to the installation of plants for the production of geothermal energy, in any area of the Tuscany Region, and I claim the attention of the politicians in charge of the Protection of the Landscape. An incredible amount of energy has been already produced in Tuscany Region ,reaching a goal of 17% from renewable energies (Burdig Share) while considerable quantities of heavy metals are emitted from existing flash stations in the atmosphere and a huge waste of water negatively affects the balance of the water basins. The choice to affect the landscape, health and agricultural and tourist economy of the Tuscany Region, is a choice without common sense and which precludes the preservation of the Historical Cultural and Natural heritage which is not just our right, but the need to protect future generations. In this historical moment, where climate change is the most urgent problem to deal with, talking about geothermal power plants of any kind in Tuscany is an obsolete policy in the service of interests far from the citizens. I am therefore totally opposed to identifying any area for the installation of the aforementioned stations. www.regione.toscana.it/cittadini/territorio-e-paesaggio/pianificazione/form-contributo-partecipativo-paer</p>
----------	--------	--------------------------	---	--

Julia	Butterfly Hill	circle2@circleoflife.org		In defense of my right as a citizen of the planet earth, in compliance with Article 9 of the Italian Constitution, I object to the installation of plants for the production of geothermal energy, in any area of the Tuscany Region, and I claim the attention of the politicians in charge of the Protection of the Landscape. An incredible amount of energy Has Been Already produced in Tuscany Region, reaching a goal of 17% from renewable energies (Burdning Share) while considerable quantities of heavy metals are emitted from existing flash stations in the atmosphere and a huge waste of water negatively affects the balance of the water basins. The choice to affect the landscape, health and agricultural and tourist economy of the Tuscany Region, is a choice without common sense and Which precludes the preservation of the Historical Cultural and Natural Heritage Which is not just our right, but the need to protect future generations . In this historical moment, where climate change is the most urgent problem to deal with, talking about geothermal power plants of any kind in Tuscany is an obsolete policy in the service of interests far from the citizens. Therefore I am totally opposed to identifying any area for the installation of the aforementioned stations.
Angelo	Pecere	angelo.pecere@gmail.com	Comitato per la tutela del territorio di Roccalbegna	I criteri di individuazione delle ANI non tengono conto delle realta' imprenditoriali gia' esistenti, che spesso sono di carattere agricolo o ricettivo. Un privato che abbia speso milioni per mettere su uno dei tanti agriturismi presenti nei territori influenzati dalle centrali geotermiche potrebbe ritrovarsi una centrale "vicino casa". Quanti turisti sarebbero disposti a venire in vacanza a godersi i camini di una centrale flash? Quanti prodotti agricoli verrebbero compromessi dalle provate emissioni inquinanti di queste centrali? E' vero che tanto piu' spiccata la vocazione agricola/agrituristica/etc tanto piu' grande e' previsto il contributo compensativo. Ma se un agriturismo fallisce o un pastore non puo' piu' far pascolare i suoi animali, quale compensazione sara' mai sufficiente? Le ANI non dovrebbero permettere impianti industriali geotermici vicino ad aree dedite alla pastorizia, agricoltura specie biologica, o ad attivita' agroricettive.
Azienda agricola	Il Felcetone	tintided@yahoo.com	comitato per Seggiano	Azienda biologica, vocata al recupero della biodiversita' autoctona del territorio dell' Amiata, che ha gia' usufruito e tuttora usufruisce di contributi europei, per ristrutturazioni aziendali e relative miglorie, ospitante una scuola per l'avvamento all' agricoltura .
Amanda	McWhirter	amanda.mcwhirter@outlook.com	Amanda	

Niccolà ²	Buffi	niccobuffi@live.it	Comitato Tutela Territorio Roccalbegna	<p>Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il terzo obiettivo del PAER (Promuovere l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita): - Dove vi sono impianti geotermici vi sono più morti e ricoveri per malattie varie in paragone alle aree circostanti. La qualità della vita è peggiore, infatti esse sono le aree più povere della Toscana. - Sia gli impianti flash che binari possono indurre ed innescare terremoti distruttivi come già avvenuto in varie parti delle aree geotermiche (vedi terremoto di Magnitudo 4.0 di Piancastagnaio del 1/4/2000). - La produzione di 300 tonnellate/ora di vapori spesso nauseabondi e non meglio identificati, a ridosso di interi paesi dediti all'ecoturismo, alla pastorizia ed all'agricoltura naturale peggiora drasticamente la qualità della vita di chi deve quotidianamente convivere. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.</p>
Stefano	Sabatini	nenox@hotmail.com		<p>Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il primo obiettivo del PAER (Contrastare i cambiamenti climatici e promuovere l'efficienza energetica e le energie rinnovabili). Questi impianti emettono in atmosfera quantità di Anidrite Carbonica, Anidrite Solforosa, Metano e Ammoniaca, che sono addirittura maggiori di quelle emesse da impianti di produzione di energia elettrica da combustibili fossili. Entrambi gli impianti flash e binari utilizzano fonti di energia alternativa, ma non rinnovabile. Infatti, ogni 10 anni circa devono essere perforati nuovi pozzi alla ricerca di volumi vergini di roccia calda da raffreddare. Gli impianti geotermici contrastano con il secondo obiettivo del PAER (Tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità): - Le emissioni in atmosfera includono gas serra, metalli pesanti, polveri fini, e in generale composti altamente inquinanti. Circa l'80% delle emissioni del Mercurio industriale italiano provengono dalla geotermia toscana con ingente danno alla salute ed all'ambiente. - L'utilizzo esasperato delle risorse idriche superficiali comporta la depauperazione e l'inquinamento degli acquiferi superficiali ed aumenta significativamente le emissioni di gas nocivi dal suolo. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana allo sfruttamento geotermico.</p>

Adrian	Kowal	adrian.kowal@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadino Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Michela	Buttignon	mi.butti@gmail.com	<p>Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il secondo obiettivo del PAER (Tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità): - Le emissioni in atmosfera includono gas serra, metalli pesanti, polveri fini, e in generale composti altamente inquinanti. Circa l'80% delle emissioni del Mercurio industriale italiano provengono dalla geotermia toscana con ingente danno alla salute ed all'ambiente. - L'utilizzo esasperato delle risorse idriche superficiali comporta la depauperazione e l'inquinamento degli acquiferi superficiali ed aumenta significativamente le emissioni di gas nocivi dal suolo. - Nel territorio circostante le centrali geotermiche amiatine non è possibile coltivare con il metodo dell'agricoltura biologica a causa delle emissioni di inquinanti che si depositano nel raggio di circa 800 metri dalle centrali. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.</p>
Donatella	Faroni	tellafaroni@gmail.com	<p>Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il terzo obiettivo del PAER (Promuovere l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita): - Dove vi sono impianti geotermici vi sono più morti e ricoveri per malattie varie in paragone alle aree circostanti. La qualità della vita è la peggiore, infatti esse sono le aree più povere della toscana. - Sia gli impianti flash che binari possono indurre ed innescare terremoti distruttivi come già avvenuto in varie parti delle aree geotermiche (vedi terremoto di Magnitudo 4.0 di Piancastagnaio del 1/4/2000). - La produzione di 300 tonnellate/ora di vapori spesso nauseabondi e non meglio identificati, a ridosso di interi paesi dediti all'ecoturismo, alla pastorizia ed all'agricoltura naturale peggiora drasticamente la qualità della vita di chi deve quotidianamente convivere. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.</p>

giacomella	orofino	giaco.orofino@gmail.com	"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica." "Michela
Jampel	Dell'Angelo	jampel.dellangelo@vu.nl	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Antonio	Innerhofer	toni@tepolino.it	In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. Nella Regione Toscana viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul Paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.
Alessandro	Di Maio	gdrdimaio@hotmail.it	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.

maria	zappa	melezappa@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Nadio	Visconti	viscontinadio@libero.it	<p>Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il primo obiettivo del PAER(Contrastare i cambiamenti climatici e promuovere l'efficienza energetica e le energie rinnovabili).Questi impianti emettono in atmosfera quantità di Anidrite Carbonica, Anidrite Solforosa, Metano e Ammoniaca, che sono maggiori di quelli emesse da impianti di produzione di energia elettrica da combustibili fossili.Gli impianti flash e binari utilizzano fonti di energia alternativa, ma non rinnovabile.Infatti, ogni 10 anni circa devono essere perforati nuovi pozzi alla ricerca di volumi di roccia calda da raffreddare.Gli impianti geotermici contrastano con il secondo obiettivo del PAER(Tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità).Le emissioni in atmosfera includono gas serra,metalli pesanti,polveri fini e in generale composti altamente inquinanti.Circa l'80% delle emissioni del Mercurio industriale italiano provengono dalla geotermia toscana.L'utilizzo esasperato delle risorse idriche superficiali comporta la depauperazione e l'inquinamento degli acquiferi superficiali.Quindi nessuna area è idonea in tutta la zona Amiata allo sfruttamento geotermico.</p>

Francesco	Festa	francescofesta80@yahoo.it	In difesa del mio diritto di cittadino Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.
GIOVANNI	BONI	bonig1950@gmail.com	"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica." "Silvia
Giuseppe	Giacalone	Jaka1@libero.it	"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica." "Lilian
Damien	Koblensky	mingyur@gmail.com	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.

Eugenia	Gaglianone	eugeniabak@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
BENNEK	KORN	benneckko@gmail.com	<p>In defense of my right as a citizen of the planet earth , in compliance with Article 9 of the Italian Constitution, I object to the installation of plants for the production of geothermal energy, in any area of the Tuscany Region, and I claim the attention of the politicians in charge of the Protection of the Landscape. An incredible amount of energy has been already produced in Tuscany Region ,reaching a goal of 17% from renewable energies (Burdig Share) while considerable quantities of heavy metals are emitted from existing flash stations in the atmosphere and a huge waste of water negatively affects the balance of the water basins. The choice to affect the landscape, health and agricultural and tourist economy of the Tuscany Region, is a choice without common sense and which precludes the preservation of the Historical Cultural and Natural heritage which is not just our right, but the need to protect future generations. In this historical moment, where climate change is the most urgent problem to deal with, talking about geothermal power plants of any kind in Tuscany is an obsolete policy in the service of interests far from the citizens. I am therefore totally opposed to identifying any area for the installation of the aforementioned stations.</p>

Paola	Sola	info@paolasola.it		In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.
andrea	dell'angelo	a.dellangelo@asia-ngo.org		"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica." "Elena
Maura	Mariotti	Mauramariotti13@gmail.com		Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il quarto obiettivo del PAER (Promuovere un uso sostenibile delle risorse naturali): - I danni alla salute (vedi studio CNR-Ars) ed all'ambiente (vedi sovrasfruttamento ed inquinamento delle falde acquifere e del reticolo superficiale), e' maggiore del danno ambientale generato dagli impianti che utilizzano fonti fossili. - Tra le più importanti risorse naturali inoltre non si possono trascurare la fertilità della terra e gli stessi prodotti agricoli, il cui uso sostenibile passa inevitabilmente dall'agricoltura biologica che con questo tipo di geotermia non può assolutamente convivere. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.
Anna	Sechi	Annadelsole@yahoo.it		"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica." "Tiziana
Stella	Viola di campalto	Info@stelladicampalto.it	Coldiretti	No geotermia importante mantenere inalterato equilibrio del vulcano spento

Tamara	Tognetti	rifondazionecasole@gmail.com	<p>Partito della Rifondazione Comunista - Circolo di Casole d'Elsa "Metello Tognetti"; "In virtu' degli obiettivi che il Paer regionale si pone, come tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità , nonché la salute della popolazione, la sottoscritta Tamara Tognetti, consigliere uscente, di minoranza, del Comune di Casole d'Elsa, esprime forti preoccupazioni per eventuali progetti di geotermia industriale nel territorio casolese.</p> <p>In particolare per gli ormai noti fenomeni di microsismicità e subsidenza e per la correlazione tra attività geotermica e bacini idropotabili, che sarebbero a rischio inquinamento. Inoltre la presenza di centrali geotermoelettriche metterebbe in crisi un'economia turistica che si è realizzata per la bellezza del paesaggio intorno a Casole d'Elsa, con la conseguente decadenza del valore delle case e dei centri abitati, anche in assenza di definizione di salvaguardie.</p> <p>Infine si teme un forte impatto sulla flora, sulla fauna e sulle colture autoctone.</p> <p>Per le ragioni sopraindicate si sostiene che il 100% del territorio del Comune di Casole d'Elsa debba essere classificato come non idoneo all'installazione di centrali geotermiche.</p>	
--------	----------	------------------------------	---	--

Giampiero	Dessole	giampde@gmail.com		"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiara. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica." "egidio
MONIA	PASTORELLI	monia.pastorelli@aimionline.it	ASD CULTURALE L'AQUILAIA (SALAIOLA - GR)	In difesa del mio diritto di cittadino Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.
Biancamaria	Russu	biancagiampi@virgilio.it		"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiara. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica." "Kalyna
Luigi	Vitiello	ginovit1@virgilio.it		"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiara. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica." "Emanuela

Cinzia	Passadore	64cinzia@tiscali.it	In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.
Benedetta	Tagliabue	info@mirallestagliabue.com	"Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Seggiano e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica." "Cvetko
Olga	Dessole	Olgadessole00@gmail.com	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Massimiliano	De sio	Massimiliano.desio@gmail.com	Signori Buongiorno Ringrazio per la possibilità di lasciare un contributo partecipativo. Scrivo riguardo la definizione aree non idonee da parte del comune Casciana Terme Lari Le aree considerate idonee alla geotermia dal comune sono le aree abitate del paese di Perignano anche adiacenti alle scuole. Confido nel fatto che ciò non potrà essere accettato dalla regione. Le aree inoltre sono vicine a pozzi di prelievo dell' acqua potabile che servono i comuni di Perignano Lari Ponsacco e credo Pontedera. Vi prego di verificare questo aspetto. I pozzi geotermici e la loro coltivazione inquinano le falde acquifere senza eccezioni. Esiste molta letteratura al riguardo Grazie

Patry	Sophie	sophiepatry@live.fr		In defense of my right as a citizen of the planet earth , in compliance with Article 9 of the Italian Constitution, I object to the installation of plants for the production of geothermal energy, in any area of the Tuscany Region, and I claim the attention of the politicians in charge of the Protection of the Landscape. An incredible amount of energy has been already produced in Tuscany Region ,reaching a goal of 17% from renewable energies (Burdig Share) while considerable quantities of heavy metals are emitted from existing flash stations in the atmosphere and a huge waste of water negatively affects the balance of the water basins. The choice to affect the landscape, health and agricultural and tourist economy of the Tuscany Region, is a choice without common sense and which precludes the preservation of the Historical Cultural and Natural heritage which is not just our right, but the need to protect future generations. In this historical moment, where climate change is the most urgent problem to deal with, talking about geothermal power plants of any kind in Tuscany is an obsolete policy in the service of interests far from the citizens. I am therefore totally opposed to identifying any area for the installation of the aforementioned stations.
Iudmilla	Temertey	iudmillatemertey@yahoo.com	iudmilla0318	
Peter	Muts	info@poderedimaggio.com		Contesto formalmente la scelta del Comune di Roccalbegna di non inserire, tra le aree non idonee, la zona che si affaccia direttamente sulla valle del Fiora e che, a partire dalla Frazione Triana, costeggia la SP 160 Amiatina. Oltre ad avere le medesime criticità rispetto a quelle che lo stesso Comune ha indicato come non idonee, detta areaè collocata infatti - all'interno di con visuali la cui immagineè storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turisticaâ€ e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità â€ (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Chiedo quindi che la predetta area sia ricompresa tra le aree non idonee che saranno inserite nel PAER.
Maria Isabel	Wagner	wagnerisabel@mac.com		Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il secondo obiettivo del PAER (Tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità): - Le emissioni in atmosfera includono gas serra, metalli pesanti, polveri fini, e in generale composti altamente inquinanti. Circa l'80% delle emissioni del Mercurio industriale italiano provengono dalla geotermia toscana con ingente danno alla salute ed all'ambiente. - L'utilizzo esasperato delle risorse idriche superficiali comporta la depauperazione e l'inquinamento degli acquiferi superficiali ed aumenta significativamente le emissioni di gas nocivi dal suolo. - Nel territorio circostante le centrali geotermiche amiatine nonè possibile coltivare con il metodo dell'agricoltura biologica a causa delle emissioni di inquinanti che si depositano nel raggio di circa 800 metri dalle centrali. Quindi si puo' affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.

Francesca	Marceno	ritadellutri@gmail.com	Contesto la scelta del Comune di Roccalbegna di non inserire, tra le aree non idonee, la zona che si affaccia direttamente sulla valle del Fiora e che, a partire dalla Frazione Triana, costeggia la SP 160 Amiatina. Oltre ad avere le medesime criticità rispetto a quelle che lo stesso Comune ha indicato come non idonee, detta area è collocata infatti - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità - (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Chiedo quindi che la predetta area sia ricompresa tra le aree non idonee che saranno inserite nel PAER.
Ekaterina	Farrington	ekaterina.valeeva@gmail.com	"Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica." "Ekaterina
Thea	Sesti	theasesti@gmail.com	In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili. (Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un'enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.

Chana	Alster	alster.chana@gmail.com	<p>Mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Katharina	Rempt	katharina.rempt@teletu.it	<p>In defense of my right as a citizen of the planet earth , in compliance with Article 9 of the Italian Constitution, I object to the installation of plants for the production of geothermal energy, in any area of the Tuscany Region, and I claim the attention of the politicians in charge of the Protection of the Landscape. An incredible amount of energy has been already produced in Tuscany Region ,reaching a goal of 17% from renewable energies (Burdig Share) while considerable quantities of heavy metals are emitted from existing flash stations in the atmosphere and a huge waste of water negatively affects the balance of the water basins. The choice to affect the landscape, health and agricultural and tourist economy of the Tuscany Region, is a choice without common sense and which precludes the preservation of the Historical Cultural and Natural heritage which is not just our right, but the need to protect future generations. In this historical moment, where climate change is the most urgent problem to deal with, talking about geothermal power plants of any kind in Tuscany is an obsolete policy in the service of interests far from the citizens. I am therefore totally opposed to identifying any area for the installation of the aforementioned stations.</p>

Veronika	Finckh	verofinckh@gmail.com		Gli impianti geotermici flash e binari emettono in atmosfera gas serra, metalli pesanti, composti radioattivi, polveri fini ed ultrafini, e in generale composti altamente inquinanti, come ammoniacale, ed acido borico. Nel 2000 i livelli di mercurio rilevati dall'Arpat arrivavano ad essere anche 20 volte superiori ai limiti di legge. La nuvolosità indotta dalla emissione di fluidi geotermici crea uno sconvolgimento delle condizioni climatiche particolarmente nelle aree sotto vento. Ad esempio Arcidosso viene coperta da tale nuvolosità indotta e risulta quindi meno adatta alle coltivazioni agricole. L'inquinamento è considerato una delle principali cause della costante riduzione della biodiversità naturale sul Monte Amiata, area in cui sono stati spesi milioni di euro in passato con progetti Life di portata europea. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.
Hans	Kuikmann	Verofinckh@gmail.com		I criteri di individuazione delle ANI non tengono conto delle realtà imprenditoriali già esistenti, che spesso sono di carattere agricolo o ricettivo. Un privato che abbia speso milioni per mettere su uno dei tanti agriturismi presenti nei territori influenzati dalle centrali geotermiche potrebbe ritrovarsi una centrale "vicino casa". Quanti turisti sarebbero disposti a venire in vacanza a godersi i camini di una centrale flash? Quanti prodotti agricoli verrebbero compromessi dalle provate emissioni inquinanti di queste centrali? E' vero che tanto più spiccata la vocazione agricola/agrituristica/etc tanto più grande è previsto il contributo compensativo. Ma se un agriturismo fallisce o un pastore non può più far pascolare i suoi animali, quale compensazione sarà mai sufficiente? Le ANI non dovrebbero permettere impianti industriali geotermici vicino ad aree dedite alla pastorizia, agricoltura specie biologica, o ad attività agroriscettive.
MATEUSZ	KOCYLOW SKI	m.k@shangshunginstitute.org		"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica."
Margherita	Pansa	ghita.pansa@gmail.com		Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Castel del Piano e Seggiano. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.

Rita	Dell'Utri	info@poderedimaggio.com	Contesto assolutamente la scelta del Comune di Roccalbegna di non inserire, tra le aree non idonee, la zona che si affaccia direttamente sulla valle del Fiora e che, a partire dalla Frazione Triana, costeggia la SP 160. Oltre ad avere le medesime criticità rispetto a quelle che lo stesso Comune ha indicato come non idonee, quest'area è collocata infatti - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità - (c'è la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Chiedo quindi che la predetta area sia ricompresa tra le aree non idonee che saranno inserite nel PAER.
Fabian	Sanders	fsanders@unive.it	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattività turistica.
Rasa	Lukstaite	rasaluxa@gmail.com	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattività turistica.
Vaiva	Azzolini	vaiva.azzolini@gmail.com	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattività turistica.
Alan Ross	Hall	alanhall.bxl@gmail.com	Contesto formalmente la scelta del Comune di Roccalbegna di non inserire, tra le aree non idonee, la zona che si affaccia direttamente sulla valle del Fiora e che, a partire dalla Frazione Triana, costeggia la SP 160 Amiatina. Oltre ad avere le medesime criticità rispetto a quelle che lo stesso Comune ha indicato come non idonee, detta area è collocata infatti - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità - (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Chiedo quindi che la predetta area sia ricompresa tra le aree non idonee che saranno inserite nel PAER.

Massimo	catalfo	mcatalfo@gmail.com		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Seggiano, Castel del Piano, Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica
Simone	Azzolini	simoxazz06@gmail.com		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica
Claudia	Moraglia	claudiamoraglia@gmail.com		
Livio	Brasi	Lbstill16@gmail.com		
Monica	Patino	monica_patino@hotmail.com		"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica." "MARCO
Sarah	georg	sarahsabrina.georg@gmail.com		Sono contraria all'ulteriore impianto di centrali geotermiche sia sull'Amiata che altrove. Abbiamo ormai accesso a tecnologie ben più avanzate e meno inquinanti, oltre che meno deturpanti per il paesaggio (una delle poche grandi risorse economiche del territorio).
Daniel	van der Weide	dvdweide@dvdweide.nl		Sono contrario a qualsiasi nuovo impianto geotermico per la produzione elettrica nei comuni della Amiata, specialmente nei comuni Santa Fiora, Arcidosso, Castel del Piano, Seggiano, , Castell'Azzara, Roccalbegna e Semproniano. Questa zona ha un'alto valore naturalistico, e questa attività industriale è inquinante dal punto di vista ambientale, visivo e uditivo. Non vedo l'ora che verranno chiuse e demolite per sempre, incluso tutti questi tubi che spuntano dappertutto

Maria Novella	Uzielli	mnovellauz@gmail.com	In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.
Daniela	Pellegrini	dpbianca08@gmail.com	La Geotermia non è una fonte ecosostenibile .Sfrutta le risorse che non possono essere reintegrate Inquina con emissioni nocive per l'ambiente . Personalmente non sono d'accordo con questo tipo di produzione energetica ..che negli anni rovinerà il paesaggio e la salute di chi si trova nelle zone delle centrali ..
Nicola	Martens	nicolamartens@hotmail.com	Gli impianti geotermici flash e binari emettono in atmosfera gas serra, metalli pesanti, composti radioattivi, polveri fini ed ultrafini, e in generale composti altamente inquinanti, come ammoniaca, ed acido borico. Nel 2000 i livelli di mercurio rilevati dall'Arpat arrivavano ad essere anche 20 volte superiori ai limiti di legge. La nuvolosità indotta dalla emissione di fluidi geotermici crea uno sconvolgimento delle condizioni climatiche particolarmente nelle aree sotto vento. Ad esempio Arcidosso viene coperta da tale nuvolosità indotta e risulta quindi meno adatta alle coltivazioni agricole. L'inquinamento è considerato una delle principali cause della costante riduzione della biodiversità naturale sul Monte Amiata, area in cui sono stati spesi milioni di euro in passato con progetti Life di portata europea. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.
Viola	Maglietti	Violamaglietti@gmail.com	Sono contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.

Riccardo	Giuntini	riccardogiuntini@tuscanary.it		Comunicazione sintetica: sul monte Amiata le centrali geotermiche emettono una notevole quantità di metalli pesanti. Esistono studi scientifici che dimostrano che queste sostanze fanno male alla salute umana. Quindi è necessario interrompere la produzione di queste sostanze. Questi studi dimostrano che l'energia prodotta dalle centrali geotermiche non è pulita né rinnovabile quindi vanno interrotti gli incentivi che vengono erogati per questo motivo. Siamo un paese civile o cosa?
emanuele	assini	emanueleassini@outlook.it		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora e Piancastagnaio. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Adele	Manzella	presidente@unionegeotermica.it	Unione Geotermica Italiana	La Geotermia quale risorsa rinnovabile rientra nel Dir. EU (2018/2001) ed è strategica per la Toscana. La definizione delle ANI deve tutelare la possibilità di sviluppo di progetti geotermici, lasciando alle opportune sedi le valutazioni di carattere ambientale. È necessario che per le ANI la Regione consideri i progetti e permessi già avviati nel territorio, secondo le politiche di indirizzo contenute nel D.LGS. 22/2010. In linea con le Linee Guida Regionali, la definizione delle ANI non deve considerare: 1) l'utilizzazione di Piano Strutturale, Regolamento Urbanistico, etc. come elemento discriminatorio in quanto il rilascio di Autorizzazione Unica costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico; 2) la definizione dell'intero territorio comunale come area non idonea; 3) la tutela di aree di produzioni agricole di pregio estesa alla loro totalità bensì legata alle aree effettive di produzione secondo quanto previsto da delibera della Cassazione
Adriana	Dal Borgo	adrianadalborgo@gmail.com		"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Pescina e Seggiano. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica." "Maria Pia
livia	dallagata	liviadallagata@gmail.com		Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di nuove centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.

Corrado	Lazzeroni	corlaz52@gmail.com	insieme per arcidosso	La geotermia rappresenta una esclusiva toscana e di livello nazionale. La coltivazione geotermica in Amiata presenta criticità per le popolazioni interessate e per l'ambiente circostante. Visto lo studio epidemiologico commissionato a suo tempo all' ARS. , il successivo progetto InVetta si evidenzia uno stato di salute precario delle popolazioni amiatine. Pertanto vorrei vedere chiaro su quanto le emissioni geotermiche possono contribuire allo stato di salute della popolazione arcidosina e di tutto il comprensorio amiatino. A maggior ragione, tenuto conto di quanto sopra, questo non fa altro che avvalorare le mie preoccupazioni e pertanto ribadisco la mia contrarietà ad altre nuove centrali in quanto a mio parere la geotermia non è un'energia né pulita né rinnovabile. Non si può ² , come qualcuno dice, puntare sull'ambiente e dire sì alla geotermia. Non è compatibile né con l'ambiente, né con lo sviluppo turistico, né con l'economia del luogo, né tantomeno con la salute dei cittadini. Sono favorevole all'utilizzo del calore geotermico per il riscaldamento di abitazioni e altre attività, quali termalismo e serricoltura, sono contrari alle centrali con emissioni in atmosfera. Sarebbe interessante capire se le attuali centrali presenti potessero essere convertite con sistemi meno inquinanti. Vorrei che il comune di Arcidosso definisse le Aree non Idonee come richiesto dalla Regione Toscana e dichiarasse il nostro territorio comunale non idoneo ad altre coltivazioni geotermiche.
Mauro	Nascari	mauronascari@gmail.com	Comunità Dzog-Chen di Merigar, Street Band di Arcidosso	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Ilaria Luisa	Faccioli	ila.faccioli@gmail.com		"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica." "Sara
Margarita	Supe	Margarita.supe@gmail.com		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.

Tiziana	Lattarulo	lunala@autistici.org	nessuna	Sono contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico, lo sviluppo di queste centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica, inoltre pregiudica la salute degli abitanti. Ci siamo sottoposti a test medici finanziati dall'ENEL, i risultati sono stati disarmanti, in molte zone le quantità di metalli nel corpo è altissima. Fate qualcosa x interrompere questo degrado delle salute e dall'ambiente. Grazie
Alessandra	Policreti	skandreia108@gmail.com		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica
Rita	Renzi	rita.renzi@tiscali.it		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora castel del Piano e Seggiano.
Chiara	Fantozzi	chiarafantozzi@hotmail.com		
floriana	mitchell	miricex@gmail.com		Sono estremamente contraria alla costruzione di centrali geotermiche sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora, ma anche su il resto del territorio, oltre a produrre danni ambientali, rovinano l'eccellente qualità paesaggista del luogo, principale motivo che richiama visitatori da tutto il mondo, danneggiando così il mercato del turismo che è decisamente in sviluppo. Queste sono zone di alto valore che abbiamo il dovere di preservare anche alle generazioni future.
Konstantin	Kostin	Kostya.kostin@gmail.com		"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora.
Carlo	Bellucci	wakeupsun@virgilio.it	Cave canem diy	Salve, Sono contrario alla geotermia quando essa non è eco sostenibile. l'impatto che ha sulla salute dei cittadini e sul paesaggio è devastante. Credo che il comprensorio amiatino dovrebbe realizzare politiche per lo sviluppo ambientale e turistico, essendo queste risorse fondamentali e da troppo tempo trascurate a favore di introiti facili derivanti da indennizzi da parte di Enel. Inoltre le centrali poste strategicamente ai confini del comune di appartenenza fanno sì che i fumi vadano spesso verso quello limitrofo, vedi Bagnore 4 posta al confine con Arcidosso, che visto l'incidenza del vento scirocco sul versante, prende la maggior parte degli scarichi della centrale

Alberto	Bartucci	albertobartu@gmail.com	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Marco	Buselli	sindaco@comune.volterra.pi.it	Il Comune di Volterra, a titolo di contributo partecipativo, conferma quanto già riportato nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 26-09-2017, già trasmessa formalmente a mezzo pec agli uffici regionali competenti. Per l'Amministrazione del Comune di Volterra, Il Sindaco Marco Buselli
paola	giannetti	pgiannetti@tiscali.it	In difesa del mio diritto di cittadino Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.
Schinazi	Claudio	claudio.schinazi@gmail.com	Mi oppongo alla scelta del Comune di Roccalbegna di non inserire tra le aree non idonee la zona che si affaccia direttamente sulla valle del Fiora e che, a partire dalla Frazione Triana, costeggia la SP 160 Amiatina. Quest'area ha le medesime criticità rispetto a quelle che lo stesso Comune ha indicato come non idonee; per altro è collocata infatti - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Chiedo quindi che la predetta area sia ricompresa tra le aree non idonee che saranno inserite nel PAER.

Martina	Bigazzi	bigmartina@gmail.com	merigar	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica
Nicola	Fazzi	nicolafaz2002@yahoo.it		Sono fermamente contrario alla costruzione di ulteriori centrali geotermiche sul Monte Amiata. Le centrali già esistenti sono più che sufficienti e altri impianti teturperebbero il nostro ambiente in maniera irrecuperabile. La regione ha il dovere di tutelare e difendere il territorio, salvaguardare l'ambiente e il paesaggio. Grazie per l'attenzione. Nicola Fazzi
Anna	GAIBISSO	anitanna@gmail.com		Sono contraria alle centrali geotermiche sull'Amiata
Riccardo	Luntini	riccardo.luntini@gmail.com		Ritengo la geotermia inutile dal punto di vista energetico e dannosa per l'ambiente, persone comprese.
Simona	Morganti	simorganti80@gmail.com		Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica. Se non vi bastasse, sappiate anche che da mamma non so se essere contenta quando mia figlia gioca all'aria aperta...
Simone	Vincenti	simone.vincenti3@gmail.com		"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora. e Seggiano Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica." "Arne
sonia	giannelli	soniagiannelli96@gmail.com		sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nel comune di Castel del Piano, Arcidosso, Santa Fiora, Piancastagnaio. Si tratta di zone di alto valore paesaggistico nelle quali lo sviluppo geotermico produce danni ambientali danneggiandone gravemente il potenziale di attrattiva turistica, producendo inoltre conseguenze anche sul piano della salute.

Antonella	Diquattro	quattrodia@gmail.com	comitato tutela Roccalbegna	Consideriamo alcuni obiettivi del PAER: - Contrastare i cambiamenti climatici. Le centrali flash inquinano come quelle a carbone. - Tutelare il territorio. Le centrali flash emettono un gran quantità di inquinanti. Gas serra come CO2 e CH4, e inoltre H2S, NH3, Hg. Circa l'80% delle emissioni di mercurio industriale italiano proviene dalla Toscana. - Integrazione ambiente-salute. Nelle aree geotermiche ci sono dati statisticamente significativi che indicano un aumento di morti e ricoveri. Il PAER deve integrarsi con il D.M. 10/9/2010, con il Piano Integrato Territoriale (PIT) e con il Piano di Sviluppo Rurale (PSR). Queste normative promuovono il minor consumo del territorio, le eccellenze agroalimentari, il turismo agricolo. Invece abbiamo centrali geotermiche in zone di pastorizia, senza che producano posti di lavoro. Le centrali sono fatte per funzionare praticamente in remoto. Per questi motivi riteniamo che non esistano aree idonee alla geotermia a media e alta entalpia.
Giordano	Fazzioli	gioddafaz@tiscali.it		"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Seggiano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica." "Giulia
Tanita	Ferrari	tanitaferrari@gmail.com		Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata. Questa zona sta già morendo... Invece di infliggere l'ultimo colpo, cerchiamo di fare qualcosa per far rinascere i paesi circostanti. La costruzione di centrali geotermiche distrugge il panorama, non solo con le costruzioni, ma i fumi che ne escono oscurano i bellissimi cieli azzurri, e parrebbe non siano troppo sane neanche per le persone. La geotermia non è ritenuta una fonte rinnovabile ed ecosostenibile; in un mondo che vuole evolversi essere retrogradi è segno di testardaggine ed egoismo profondi.
Juri	Tiberi	tiberijur@gmail.com	no	NO centrali !!!!!
Michele	Mesmain	mesmain.sf@gmail.com		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica
andrea	pettini	andrea.pettini@gmail.com		buongiorno, sono estremamente contrario alla realizzazione di qualsiasi installazione di centrali geotermiche sull'Amiata, in particolare nel comune di Castel del piano, Arcidosso, Cinugiano e Santa Fiora. queste sono zone con un grande potenziale produttivo e turistico. lo sviluppo di centrali geotermiche sarebbe un grandissimo danno per entrambi soprattutto per i prodotti tipici e biologici di alta qualità riconosciuta, in forte espansione negli ultimi anni.

francesco	mancusi	fmc40266@libero.it	In difesa del mio diritto di cittadino Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali
CHIARA	BARTOLINI	Info@aziendalevigne.com	SONO FERMAMENTE CONTRARIA ALLO SVILUPPO DI CENTRALI GEOTERMICHE SUL TERRITORIO DELL AMIATA , SPECIALMENTE NEI COMUNI DI CASTEL DEL PIANO, SANTA FIORA , ARCIDOSSO , CINIGIANO.I SUDDETTI COMUNI SONO PARTICOLARMENTE VOCATI PER LE PRODUZIONI AGRICOLE , IN BUONA PARTE BIOLOGICHE, E PER IL TURISMO . ENTRAMBI I SETTORI SAREBBERO IRRIMEDIABILMENTE COMPROMESSI.
Roman	Zeppegno	Romanzepp@gmail.com	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Rita	Raffi	ritaraffi61@gmail.com	Sono fortemente contraria alla installazione di centrali geotermiche nei comuni dell'Amiata. In particolare nei comuni di Castel del Piano, Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste zone sono di alto valore paesaggistico e con produzioni agricole di elevata qualità esportate in tutto il mondo. Lo sviluppo di centrali geotermiche produrrebbe danni ambientali danneggiando il potenziale produttivo e turistico.05
Alexandre	Koblensky	thinley.koblensky@gmail.com	"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica." "Lorenza

Maurizio	Malinverno	maurizio66malinverno@gmail.com		E' sconcertante anche solo l'idea di costruire nuovi impianti geotermici da parte di questa Regione, visto i danni non solo al paesaggio, ma soprattutto alla salute dei cittadini e alla salubrità dell'ambiente. Abitando sul Monte Amiata sono a diretto contatto con l'impatto che le centrali geotermiche hanno su queste delicate questioni! E basterebbe un minimo di buon senso nel leggere la varietà e la quantità di veleni che tali "Mostri" scaricano ogni giorno nell'atmosfera (buon senso che gli amministratori locali e della Regione sembrano aver smarrito!).
Michele	Musarella	musamik@virgilio.it		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica isolando ancora di più la zona e declassando i suoi abitanti.
Lucia	Franceschelli	ciciniellieu@yahoo.it	no	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di nuove centrali geotermiche sull'Amiata, sia sul versante grossetano che sul senese. Essendoci già 6 centrali funzionanti, ritengo chela geotermia in questi luoghi sia già al massimo dello sfruttamento.
Christopher	Higgins	chris.higgins.roma@gmail.com		Contesto formalmente la scelta del Comune di Roccalbegna di non inserire, tra le aree non idonee, la zona che si affaccia direttamente sulla valle del Fiora e che, a partire dalla Frazione Triana, costeggia la SP 160 Amiatina. Oltre ad avere le medesime criticità rispetto a quelle che lo stesso Comune ha indicato come non idonee, detta areaè collocata infatti - all'interno di con visuali la cui immagineè storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turisticaâ€ e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità â€ (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Chiedo quindi che la predetta area sia ricompresa tra le aree non idonee che saranno inserite nel PAER.
Federica	Mastropaolo	Aciredefa@yahoo.it		"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.â€

Matteo	Dell'Angelo	dellangelo.matteo@gmail.com		Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno- gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate, e vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio- ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico ma anche un danno economico. Per questo motivo ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.
Angelo	Rosa	rosaangelo@arubapec.it		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattività turistica. Non abbiamo avuto il mondo in eredità dai nostri padri ma lo abbiamo preso in prestito dai nostri figli. Cerchiamo di restituirglielo migliore di come lo abbiamo avuto.
Christiane	Rhein	christiane.rhein@gmail.com		Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Seggiano, Santa Fiora, Monticello Amiata. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattività turistica.â€
Laura	Graci	Lauragraci@virgilio.it		"Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Monticello Amiata, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattività turistica.â€
Alessandra	Vegni	alessandravegni68@gmail.com	Italia Nostra	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora, Castel del Piano. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattività turistica.

Donata	Bentrup	donata.michaela@gmail.com	ComitatoXRadicondoli	La Geotermia in Toscana è già tanta e presente da anni. È importante definire aree non idonee per l'installazione di nuovi impianti perché la Toscana vive anche del turismo, dell'agricoltura biologica e la sua ricchezza è anche il paesaggio e i suoi abitanti animali che con ogni nuovo impianto perdono spazio e spariscono sempre più. Dobbiamo salvaguardare quello che la Toscana ha in ricchezza della natura, perché una volta distrutta vi renderete conto che non si può tornare indietro. Pensateci bene. I soldi non sono tutto nella vita. Perché tanto, si sa, qui è solo questione di soldi. Pensate anche ai vostri figli, ai vostri nipoti e via dicendo. Un po' di altruismo non fa male a nessuno.
Alessandro	Marchionni	cav3.can3m@rocketmail.com		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Sista	Bramini	sistabramini@gmail.com	O thiasos TeatroNatura	Sono contraria alle centrali geotermiche sul monte Amiata perché compromettono il valore turistico della zona.
Davide	Cavo	davidecavo71@gmail.com		Ritengo inopportuno concedere autorizzazioni alla costruzione di centrali geotermiche in tutta l'area della Val d'Elsa in quanto zona di intenso interesse agricolo /turistico dove ancora si può trovare una natura incontaminata. Con la costruzione di siti geotermici l'intera zona perderà il suo valore naturale e di conseguenza anche quello economico a discapito dei comuni e di conseguenza anche di tutta la Regione.
Giulio	Iannis	giulio.iannis@gmail.com		Sono contrario a nuove installazioni di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata. Vanno individuate forme sostenibili di gestione di microimpianti che siano sicuri e puliti, valorizzando le vocazioni territoriali agricole, turistiche e termali.
Marco	Almici	marcoalmici62@gmail.com		Arcidosso 10/05/2019 Sono decisamente contrario a qualsiasi tipo di attività, impianto e installazione di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, non considerandole atte a produrre energia rinnovabile ma dannose per l'ambiente, le falde acquifere, l'aria, il suolo e il sottosuolo. Nello specifico nella zona del Monte Amiata nei comuni di Arcidosso, Santa Fiora, Roccalbegna, Semproniano, Cinigiano, Castel del Piano, Seggiano, Castiglione d'Orcia, Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio, Radicofani. Queste sono zone ad alto valore agricolo, naturalistico, storico, culturale, turistico, paesaggistico dove lo sviluppo di suddette centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza danneggia gravemente la salute degli abitanti e compromette il potenziale di attrattiva turistica.
Laura	Mazza	Laura.noia55@gmail.com		

Alessandra	Burali	buraliale@gmail.com		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Monticello Amiata, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Cynthia	FONTENOV A	fontecy@gmail.com	no	Contesto formalmente la scelta del Comune di Roccalbegna di non inserire, tra le aree non idonee, la zona che si affaccia direttamente sulla valle del Fiora e che, a partire dalla Frazione Triana, costeggia la SP 160 Amiatina. Oltre ad avere le medesime criticità rispetto a quelle che lo stesso Comune ha indicato come non idonee, detta area è collocata infatti - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità - (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Chiedo quindi che la predetta area sia ricompresa tra le aree non idonee che saranno inserite nel PAER.
Valentina	Vaccaro	valentina.vaccaro@hotmail.com		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora, Castiglione d'orcia, Abbadia San Salvatore e Piancastagnaio. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica
Gabriele	Contri	contrigabriele@gmail.com		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Castel del Piano, Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Cynthia	FONTENOV A	fontecy@gmail.com	No	"Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica. Chiedo quindi che le suddette aree siano comprese tra quelle non idonee che saranno inserite nel PAER"
ERIKA	MORSELLI	erimors@libero.it		Fuggo dall'Emilia alla ricerca di aria respirabile, terreno fertile, cielo blu e flora e fauna vegeti e vivi. La geotermia in Amiata rischia di svendere questo patrimonio. Occorre investire sul solare, sul riciclo e riuso dei rifiuti, sulla economia circolare e sulla tutela dell'ambiente per preservare questa terra, che ancora tutto il mondo ci invidia!

Jacopo	Lo Grasso	jacopolog@gmail.com		Contesto formalmente la decisione del Comune di Roccalbegna di aver inserito tra le aree idonee la zona in prossimità della valle del Fiora, che costeggia SP 160 Amiatina e inizia nella Frazione Triana. La suddetta area si colloca - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattiva turistica - e assolve - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità - (data la presenza di siti Natura 2000 in prossimità). Gli indici presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010 sono stati richiamati dalla DGRT 516/2017 recante le caratteristiche definitorie per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. In conclusione prego che la suddetta area sia reinserita tra le aree non idonee che saranno inserite nel PAPER.
charles jamyang	oliphant of rossie	jamyang43@gmail.com		Ho avuto la fortuna di vivere ad Arcidosso da bambino e il monte Amiata per me è stato, ed è tutt'ora, uno dei miei luoghi preferiti. Tanti amici da tutto il mondo che ho portato a visitare il Monte Amiata sono rimasti incantati da quest'angolo nascosto della Toscana, fra la val d'orcina e la Maremma, dalla natura splendida e dalle tradizioni antiche. Ambedue ora sono minacciate dall'installazione di centrali geotermiche i cui effetti negativi: danni all'ambiente, alle falde acquifere, al paesaggio sono già ben noti e sarebbe un vero peccato che per arricchire pochi la regione Toscana, famosa nel mondo per il suo patrimonio delle arti, cultura, natura, volesse sacrificare un'intera zona con un patrimonio culturale e naturale di rilievo. Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore.
Iuri	Possenti	Birge76@inwind.it		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione geotermica per la produzione di energia elettrica nei comuni dell'Amiata versante senese Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio e versante grossetano, in quanto provocano grave impoverimento e inquinamento dell'acquifero importantissimo per le province Siena Grosseto e Viterbo. La geotermia elettrica è inoltre dannosa per le vere risorse economiche e di sviluppo dell'area che sono turismo e ambiente.
Gloriana	Brenes	Glorianabrenes@yahoo.com		"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica." "allano"
Flavia	Passino	flaviaultravioletta@gmail.com	International Dzogchen Community	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Monticello Amiata e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica. Grazie Flavia Passino

Sofia	Brizzi	sofia96sb@libero.it		Mi oppongo formalmente alla decisione del Comune di Roccalbegna di inserire tra le aree idonee all'attività geotermoelettrica la zona che, iniziando presso la Frazione di Triana, costeggiando la SP 160, si trova in prossimità della valle del Fiora. L'area in questione si trova - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e assolve - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità - (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per la definizione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Quindi, chiedo che la suddetta area sia reinserita tra le zone non idonee che saranno elencate nel PAPER.
Allano Gregor Johannes Celestino	Sailer-Maritano	allano.maritano@gmail.com	AIRE di Arcidosso residente a Berlino	In modo formale, sono contro la decisione del Comune di Roccalbegna di aver messo tra le aree idonee la parte di territorio in prossimità della valle del Fiora, che costeggia SP 160 Amiata e iniziando nella Frazione Triana. La precedentemente detta area è - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e simboleggia i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e assolve - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità - (data la presenza di siti Natura 2000 in vicinanza). Gli indici presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, sono stati richiamati dalla DGRT 516/2017 recante le caratteristiche definitorie per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Per finire richiedo che l'area sia di nuovo inserita tra le aree, non idonee, che saranno rescritte nel PAPER.
Erica	Vespasiani	Ericavespasiani@gmail.com		Sono fortemente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Abbadia San Salvatore e Piancastagnaio. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia il potenziale di attrattività turistica.
ELISA	Bellini	elisa.bellini.ne9q@alice.it	no	Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per la produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei Comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste zone sono di alto valore paesaggistico e quindi lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni e conseguenze ambientali, danneggiando gravemente il potenziale di attrattività turistica.

Francesco	Irsara	kumazerz@gmail.com		Mi oppongo formalmente ed ufficialmente alla decisione del Comune di Roccalbegna di inserire tra le aree idonee all'attività geotermoelettrica la zona che, iniziando presso la Frazione di Triana, costeggiando la SP 160, si trova in prossimità della valle del Fiora. La suddetta area si trova - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e assolve - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (data la presenza di siti Natura 2000 nelle immediate vicinanze), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per la definizione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Quindi, richiedo formalmente che la suddetta area sia reinserita tra le zone non idonee che saranno elencate nel PAPER.
Dominikia	Priymak	dinapriymak@gmail.com	Merigar	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Castel del Paino, Seggiano e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattività turistica.
Roberto	Cozzolino	r.cozzolino@ethoikos.it		Gentili Signori, faccio presente di aver trasmesso le osservazioni contenenti il relativo contributo partecipativo mediante PEC inviata all'indirizzo "regionetoscana@postacert.toscana.it", in data 10/05/2019, ore 15.31, e mediante e-mail inviata all'indirizzo "garante@regione.toscana.it", in data 10/05/2019, ore 15.33. Con osservanza, Roberto Cozzolino
Matteo	Bani	matteo.bani@hotmail.it		Sono pienamente favorevole alla geotermia, se c'è questa risorsa sfruttiamola nella maniera giusta ovviamente.
Daniele	Lo Verde	danieleloverde@gmail.com		Pongo formalmente delle obiezioni alla scelta del Comune di Roccalbegna di non inserire, tra le aree non idonee, la zona che si affaccia sulla valle del Fiora e che, a partire dalla Frazione di Triana, costeggia la strada SP 160 Amiatina. La suddetta area si trova infatti - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e assolve - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (data la presenza di siti Natura 2000 in prossimità). Gli indici presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010 sono stati richiamati espressamente dalla DGRT 516/2017 recante le linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. In conclusione chiedo che la suddetta area sia reinserita tra le aree non idonee che saranno inserite nel PAPER.

Paul	Sablich	paulsablich@hotmail.com	n-a	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Antonio	Greco	Greco.antonio@gmail.com		<p>Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora, Monticello Amiata. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.</p>
giovanna	ribotta	giovanna.ribotta@la7.it		<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>

lina	loconsolo	lina.loconsolo@gmail.com	difensori della toscana	Siamo letteralmente annichiliti da un possibile coinvolgimento anche parziale di Casole d'Elsa nella geotermia. Sono IAP al Castello di Casole prima Belmond e ora Louis Vuitton ma quanti investimenti pensate verranno portati avanti se la realtà dovesse cambiare? e il piano di assunzioni per il turismo? una zona ormai completamente vocata al turismo e all'agricoltura distrutta da un intervento sulla geotermia. All'interno del Consorzio Querceto abbiamo fatto investimenti per nuove vigne e uliveti, nonché gli investimenti per la ricezione.
nadia	poureau	cadette@sfr.fr		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore.
Morena	Trapani	morenatrapani1@gmail.com		
Michele	Ciaffarafà	ciaffa94@hotmail.it		Con la seguente, contesto formalmente la decisione del Comune di Roccalbegna di aver inserito tra le aree idonee la zona in prossimità della valle del Fiora, che costeggia SP 160 Amiatina e inizia nella Frazione Triana. Questa area è collocata infatti - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), quest'ultimi indicati presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati esplicitamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Chiedo dunque che la suddetta area sia reinserita tra le zone non idonee che saranno elencate nel PAPER.
Marco	Naldi	Naldi.m@libero.it		Sono favorevole alle centrali, perché è una delle energie più pulite

Eric	Soyeux	ericsoyeux@gmail.com	<p>I am firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons I am firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Vittoria	Ciraulo	vittoria.inda@gmail.com	<p>Contesto formalmente la decisione del Comune di Roccalbegna di aver inserito tra le aree idonee la zona in prossimità della valle del Fiora, che costeggia SP 160 Amiatina e inizia nella Frazione Triana. Detta area è collocata - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), quest'ultimi indici presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati esplicitamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Quindi, chiedo che la suddetta area sia reinserita tra le zone non idonee che saranno elencate nel PAPER.</p>

Loek	Jehee	loekjehe@xs4all.nl	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Mikhail	Malt	mkmalt@free.fr	<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future.</p> <p>Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>

Jan	Bàñhm	janoboheme@gmail.com		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Lucia	Coppi	Lcoppi76@gmail.com		<p>Sono contraria a deturpare la montagna dell'amiata soprattutto ad abbadia san salvatore. Già a piancastagnaio le centrali sono uncazzotto in un occhio. Le emissioni arrivano col vento a puzzare fino ad Abbadia san salvatore. Due persone su tre hanno problemi di tiroide, quasi tutte soffriamo di carenza di vitamina c.le persone con tumori sono sopra il 100% della media nazionale. Molte di noi hanno malattie autoimmuni, me compresa, soprattutto fibromialgia o sclerosi o simili. Cosa abbiamo fatto di male per meritarcì questo e di voler peggiorare la situazione di questi luoghi?</p>
Panagiotis	Stambolis	panstambolis@yahoo.com		<p>La regione e di bellezza eccezionale, e gli odori che si emmanano dai punti geotermici e sconvolgente al minimo. Il turismo deve essere il prodotto piu sostenuto della regione.</p>

Monica	Formichetti	ilprogettocucito@gmail.com	<p>Care Sorelle e Fratelli, Vi vorrei invitare a scrivere oggi (termine ultimo) il vostro parere sulla non-idoneità dei comuni dell'Amiata per lo sviluppo di un polo industriale di produzione geotermica. È estremamente semplice, ci vogliono 3 minuti, basta scrivere un commento su questo sito della Regione Toscana: LINK È molto importante specificare quali sono i comuni che non ritenete ideonei. Potete scrivere un messaggio simile a questo: Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p> <p>Thank you, Kind regards, Jampel Dr.</p> <p>Jampel Dell'Angelo, Asst. Professor of Water Governance, Institute for Environmental Studies (IVM), VU University Amsterdam. Research Affiliate, Department of Environmental Science, Policy & Management (ESPM), University of California, Berkeley. Skype: jdellangelo; Personal page; Publications Our documentary on: videos4water -- NORBUNET - homage to the Master - may we all realize! --- You received this message because you are subscribed to the Google Groups "norbunet" group. To unsubscribe from this group and stop receiving emails from it, send an email to norbunet+unsubscribe@googlegroups.com. To post to this group, send email to norbunet@googlegroups.com. Visit this group at https://groups.google.com/group/norbunet. To view this discussion on the web visit https://groups.google.com/d/msgid/norbunet/93EAA6AB-2441-4101-8AB4-63E666944B1F%40gmail.com.</p>
--------	-------------	----------------------------	--

Manuela	Cutolo	Manu.cutolo@Gmail.com	International Dzogchen Community	<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>
Manuela	Sacchi	manuelaluna@alice.it	No	<p>Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica. distinti saluti</p>
Panagiotis	Stambolis	panstambolis@yahoo.com		<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>

Zoe	Lupo	helloiamzoe@gmail.com		Sono contraria alla decisione del Comune di Roccalbegna d'inserire tra le aree idonee la zona in prossimità della valle del Fiora, che costeggia SP 160 Amiatina e inizia nella Frazione Triana. È infatti una zona "all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica" e svolge "funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità" (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), questi ultimi indici presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono esplicitamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Chiedo perciò che la suddetta area sia reinserita tra le zone non idonee che saranno elencate nel PAPER
Marina	Duchi	marina.duchi@alice.it	insegnante presso CPIA 1 Gr	Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora e Castel Del Piano. Queste zone sono di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Meijers	Anna	anneriet49@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area. Sincerely Anna Meijers

Strahil	Simeonov	ssstraho@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area. Kind Regards, Strahil Simeonov</p>
Adrienn	Besze	adrienn.besze@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Julian	Chase	dhammapala3@yahoo.com	<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio- ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità . Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore. Julian Chase.</p>
Alexander	Zheleznov	9646686@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Eifler	Thomas	ei@dodjungling.de	Der Sirs, I am firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. You're sincerely
Nicola	Bonatti	nicola.bonatti.13@gmail.com	Contesto formalmente la decisione del Comune di Roccalbegna di aver inserito tra le aree idonee la zona in prossimità della valle del Fiora, che costeggia SP 160 Amiatina e inizia nella Frazione Triana. Detta area è collocata infatti - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità - (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), quest'ultimi indici presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati esplicitamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Quindi, chiedo che la suddetta area sia reinserita tra le zone non idonee che saranno elencate nel PAPER
Louise	Landes Lei	lllevi32@hotmail.co	Per favore, preservate la purezza della ecologia del zona, già sono evidente i danni non solo per la natura ma per i residenti d'amiate, tanti controp di materiale tossici in corpo, frutto della tecnologia sub standard utilizzante nelle fabbriche della geotermia ENEL, grazie per avere letto questo e ti prego d'excusare il mio intaglio insufficiente.

Lauri	Marder	lauridenyer@yahoo.com	friend of Merigar	This region is among the most beautiful on earth, and its sky, air, water, and soil are very precious for humanity. The area has real historic significance, both culturally and as a region of natural agricultural splendor. Though not one of the better known regions, it has many aspects that deserve recognition, among them the pure and majestic Mte Amiata, the legacy of Davide Lazzaretti, and other saints who inhabited the local region, and patrimony of all the hardworking families of the region who call this place their home. This is also an international treasure. It should be treated as such, and no commercial use allowed to destroy any part of it. Not Roccalbegna, Arcidosso, Semproniano, Castell' Azzaro, Piancastaniao, Triana, Santa Fiora, or any other locality. These places are entrusted to you. Do not let Italy down! Do not forget the importance of your role in the future!
Andrea	Irsara	andrea.irsara@tin.it		Mi trovo in disaccordo rispetto alla decisione del Comune di Roccalbegna di inserire tra le aree idonee all'attività geotermoelettrica la zona che, iniziando presso la Frazione di Triana, costeggiando la SP 160, si trova in prossimità della valle del Fiora. È noto che l'attività geotermica necessita di derivazione di un enorme quantità d'acqua allo stato vapore da prelevare da un'acquifero profondo che si trova in diretto contatto con acquiferi in stato di criticità e oggetto di derivazioni destinate al consumo umano, secondo quanto definito dalla Regione Toscana (Monte Amiata). Per tale motivo lo sfruttamento della risorsa idrica non sembra essere compatibile con la normativa di cui alla Legge 36/1994 e D.Lgs. 152/2006, sempre per lo stesso motivo ovvero il consumo di una risorsa limitata, ritengo che l'energia in questione non può essere definita rinnovabile a meno di prelievi tali da consentire la ricarica degli acquiferi oggetto di sfruttamento. Quindi, chiedo che la suddetta area sia reinserita tra le zone non idonee che saranno elencate nel PAPER, anche considerata l'assenza di uno studio approfondito riguardo alle conseguenze della attività geotermica sulla risorsa acqua già in stato di criticità nell'area.
Isaac	Gargiulo	Crispybreakz@gmail.com		Contesto formalmente la decisione del Comune di Roccalbegna di aver inserito tra le aree idonee la zona in prossimità della valle del Fiora, che costeggia SP 160 Amiatina e inizia nella Frazione Triana. La suddetta area, collocata all'interno di "coni visuali" la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica, svolge funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), quest'ultimi indicati nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati esplicitamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Quindi, in quanto cittadino residente in tale zona a cui tengo molto, per garantire una sostenibilità ambientale di quest'ultima (in particolar modo per le generazioni future che la abiteranno), chiedo che la suddetta area sia reinserita tra le zone non idonee che saranno elencate nel PAPER.

Gennaro	Palladino	genpalladino1959@libero.it	Comunità Dzogchen, Merigar, Arcidosso	<p>Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>
Luigi	Volpi	Lufox86@hotmail.com		<p>Sono contrario alla installazione di centrali geotermiche nei comuni di Arcidosso, Santa Fiora, Castellazzara e Sorano per il loro valore ambientale, turistico e culturale</p>
Claudia	Winter	clawinter@web.de		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Daniele	Sabato	daniele.sabato@hotmail.it		Contesto formalmente la decisione del Comune di Roccalbegna di aver inserito tra le aree idonee la zona in prossimità della valle del Fiora, che costeggia SP 160 Amiatina e inizia nella Frazione Triana. Detta area è collocata infatti - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), quest'ultimi indici presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati esplicitamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Quindi, chiedo che la suddetta area sia reinserita tra le zone non idonee che saranno elencate nel PAPER.
Dario	Nutini	dario.nutini@fastwebnet.it	no	Il bacino della Cecina dalla sorgente a Pomarance è un territorio di singolare ricchezza di fauna e flora; ospita un turismo "slow
crescente, e spicca nel panorama toscano per l'eccezionale stato di				
salvaguardia paesistica, con la sola deplorabile eccezione degli				
impianti geotermici. Spingere ulteriormente in tale direzione				
(geotermia) arrecherebbe un danno al Paese, danno che deve essere				
accuratamente stimato se si vuole un corretto bilancio costi benefici."				

Katerina	Drajsajtlova	kateu44@gmail.com	International Dzogchen Community	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore.</p> <p>These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
lourdes	velaochaga	loazul@hotmail.com	international dzogchen community	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Tanny	Favela	tafame@gmail.com		<p>"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica." "Lorenzo</p>

raimondo	bultrini	bultrini@gmail.com		<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>
gloria	pera	gloriapera3@gmail.com	associazione culturale Dzogchen	<p>"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattività turistica.â€</p>
Clara	Lovisetti	clovisetti@yahoo.it		
Pasquale	Marrone	Playoff.lab@gmail.com		<p>Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattività turistica.</p>
Maria	Jung	mashayung@gmail.com		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore.</p>

Issa	Cox	Issamcox@gmail.com	Comunidad Dzogchen Internacional	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.
gloria	pera	gloriapera3@gmail.com	associazione culturale Video Iris e associazione culturale Dzogchen	"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.â€
Taka	Ogata	windsky13@hotmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production.

Annamaria	Moscatelli	annamaria.moscatelli@gmail.com	<p>Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi mi oppongo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore</p>
Chiara	Amadori	Chiara.amadori@student.uva.nl	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Lorenza	Arnaboldi	Lorenzaarnaboldi@libero.it	<p>Non sono d'accordo alla realizzazione di tali impianti nella zona dell'Amiata. Credo che tale zona sia d'interesse per tutti gli italiani e ritengo sia nostro dovere proteggere zone di alto valore culturale, storico e paesaggistico.</p>

Lalita	Dolgova	lalitakarma@gmail.com	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Elena	Lake	Lake.elena@gmail.com	Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregio valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.
Pietro	Fornasetti	Pietrofornasetti@gmail.com	Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregio valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.

Vladimir	Smirnov	vsmirnov@gmail.com	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Ebon	Loh	nonablue@gmail.com	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
David	Holzberger	davidholzberger@gmail.com	Meglio una centrale a carbone che la geotermia inquinante e speculativa Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno- gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.

Lamberto	Burgassi	lamberto.burgassi@hotmail.it		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Castel del Piano, Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica e produttiva.
Marco	Mazzieri	marcomazzieri21@gmail.com		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Daniela	Sajeva	danielasajeva56@gmail.com	Associazione Amiata Terra Amata	Protesto formalmente per la scelta del Comune di Roccalbegna di non avere inserito, tra le aree non idonee, l'area che direttamente si affaccia sulla valle del Fiora e che, a partire dalla Frazione Triana, costeggia la SP 160 Amiatina. Questa infatti non solo presenta le stesse criticità di quelle che lo stesso Comune ha indicato come non idonee, ma è anzi, in più, collocata - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattiva turistica. Inoltre svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (per la presenza di siti Natura 2000 a brevissima distanza). Indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Chiedo quindi che la predetta area sia ricompresa tra le aree non idonee che saranno inserite nel PAER.
Susanna	Algieri	Susannaslgieri@hotmail.it		Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.
Corrado	Scalabrelli	francescaemarco77@tiscali.it		"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.

Aluana	Toccaceli	marcomazzieri21@gmail.com	"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Dmitry	Sinyutin	dimon.dimon366@gmail.com	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Augusto	Rappuoli	zonezoe@gmail.com	
Maxim	Makarenkov	makarenkov_max@mail.ru	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.

Artem	Yasny	artem.yasny@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Dobrochna	Szymula	dobrochna@medycynaorientalna.pl	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>
claudio	ferrini	ferriniciaudio@alice.it	<p>Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.</p>

Giovanni	Pappalardo	pyannik@alice.it		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.â€ Condividete, grazie!
kevin	zweck	kevinzweck@yahoo.com		la geotermia NON e energia rinnovabile ma danneggia l'ambiente e le esseri umani, e non rispetta l'anima della natura in questo luogo particolare che chiamiamo Monte Amiata
Jordi	Honey	jhoney@mail.ubc.ca		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Irina	Glazunova	aknirar@gmail.com		I am firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world.
Lessia	Cherenkova	yum108@ya.ru	protest	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.

Liliana	Santarelli	lillisantarelli@gmail.com		<p>Mi oppongo formalmente alla decisione del Comune di Roccalbegna di inserire tra le aree idonee all'attività geotermoelettrica la zona che, iniziando presso la Frazione di Triana, costeggiando la SP 160, si trova in prossimità della valle del Fiora. L'area in questione si trova - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e assolve - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità - (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per la definizione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Quindi, chiedo che la suddetta area sia reinserita tra le zone non idonee che saranno elencate nel PAPER.</p>
Mark	Farrington	earthmind@mac.com	Ati Evolution Foundation	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Pietro	Cenciarelli	pietro.cenciarelli@gmail.com		<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>
Maarten	Schoon	maarten.schoon@gmail.com	Comunità Dzogchen di Merigar	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Luigi	Agresti	L.agresti@wwf.it	Wwf italia	<p>Il WWF Italia ha già più volte espresso la propria contrarietà all'installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Ciò in virtù delle caratteristiche geologiche peculiari dell'Amiata, per la vulnerabilità degli acquiferi e per le emissioni inquinanti in atmosfera e nel suolo che lo sfruttamento dell'energia geotermica implica in questa area. Inoltre queste zone sono di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. In particolare le sue sorgenti d'acqua vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche invece produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza penalizza gravemente l'area minacciandone il potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità.</p> <p>Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta quindi solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Luigi Agresti</p>
Cristina	Innocenti	lamberto.burgassi@hotmail.it		<p>È Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Castel del Piano, Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica e produttiva.</p>
Emilio	Ferrara	e.ferrara@gmail.com		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Elisa	Copello	copelloelisa@gmail.com	"Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Castel del Piano, pian Castagnaio, Cinigiano, Scansano, Seggiano e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.â€ Margherita
Francisco Javier	Ruiz Perez	calemant@gmail.com	Estamos muy seguros de que la producciã³n de energã³a para la producciã³n de electricidad en el monte amiata, especialmente en el campo de la energã³a, la energã³a, la salud, la salud, la salud, la salud, la salud, la salud, la salud Salvador. Estas à³reas tienen paisajes apreciados, valor naturalista, centros agrà³colas y de producciã³n de alimentos de alta calidad que son atractivos para el turismo. Estas son à³reas que transmiten conocimientos à³nicos y tradiciones gastronà³micas que atraen a turistas de todo el mundo. Son zonas autènticas y frà³giles que deben ser conservadas. Los sistemas de producciã³n que daà³an sus caracterà³sticas socio- ecolà³gicas deben evitarse. Estas son à³reas de gran valor hidrolà³gico con fuentes de agua que deben ser conservadas cuidadosamente para las generaciones actuales y futuras. El desarrollo de las centrales hidroelèctricas produce daà³os ambientales y altera gravemente el paisaje y, en consecuencia, daà³a gravemente estas à³reas, amenazando su potencial para el atractivo turà³stico y la producciã³n de alimentos agrà³colas de calidad. El desarrollo de plantas de energã³a geotèrmica en el monte amiata no sà³lo es perjudicial para el medio ambiente y el paisaje, sino que tambièn causarà³ graves daà³os econà³micos. Por estas razones nos oponemos firmemente a esta forma de explotaciã³n y daà³o perenne a una zona frà³gil y muy valiosa.
Andrej	Mocko	andrejmocko@mac.com	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.

Paola	Damonte	Paoladamonte@hotmail.com	International Dzogchen Community	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
John	Shane	dorje@bludyonder.co.uk	MEMBRO FONDATORE DEL ASSOCIAZIONE CULTURALE MERIGAR, ARCIDOSSO (GR)	<p>Come proprietari di un Podere nel Comune di Seggiano (GR) per più di 36 anni, siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>

Desgue	Philippe	Phdesgue@free.fr	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Yulian	Klenov	klens7@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Ignazio	Bernardoni	ignazio.bernard@gmail.com	Associazione Comunità Dzogchen	<p>Siamo assolutamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore.</p> <p>Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Delle zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future.</p> <p>Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità . Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>
nicoletta	rapetti	nicolettarapetti8@gmail.com		<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. SAREI COSTRETTA A VENDERE LA MIA SECONDA CASA AD ARCIDOSO</p>

Federico	Ballarin	federicoballarin@yahoo.it		<p>Sono proprietario di una casa in Comune di Castell'Azzara e frequento l'Amiata da quasi 40 anni. Io e la mia famiglia siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>
Nicola	Campiotti	nicolacampiotti@gmail.com		<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.</p>
piero	serniotti	piero.serniotti@gmail.com	prima le persone	

Giovanni	Milinci	cincinnati51@gmail.com	<p>Presidente Associazione di promozione sociale registrata "Amiata Terra Amata"; "Contestiamo formalmente il mancato inserimento tra le aree non idonee, da parte del Comune di Roccalbegna, della zona direttamente affacciata sulla valle del Fiora e che, partendo dalla Frazione Triana, costeggia la SP 160 Amiatina. Presenta infatti le stesse criticità di quelle che lo stesso Comune ha indicato come non idonee, maè, in più, collocata - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica" e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Chiediamo quindi espressamente che la predetta area sia ricompresa tra le aree non idonee che saranno inserite nel PAER.</p>	
----------	---------	------------------------	--	--

Simonetta	Giardina	Simo.elix@gmail.com	<p>Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.</p>
Anna	Kobylchenko	rusaya@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Anastasia	Panfilova	artpanfilova@gmail.com		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
rimma	satushina	rimma-satushina@yandex.ru		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Anastasia	Tamilo	Dora377@gmail.com		

Alessia	Nucci	ale.nucci@gmail.com	"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Castell'Azzara, Montorio e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.â€
Erminio	Pizzetti	Erminio.pizzetti@gmail.com	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.
Ð•Ð²Ð³Ð¼Ð½Ð, Ð	Ð³¼Ð»Ð°Ð½	sbrang@mail.ru	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.

Anastasia	Tamilo	dora377@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Jens	Basche	jmb70@gmx.de	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>

Joanna	Fagg	joannafagg63@gmail.com	<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.</p>
Anna	Chill	brovkin.pavel@bk.ru	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Costantino Maria	Albini	Costantino.albini@gmail.com	<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio- ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.</p>
Pavel	Kichaev	wera2000@list.ru	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio- ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Paola	Zamperini	pgzamperini@gmail.com		<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>
Carlo	Galletti	carlogalletti1@virgilio.it	Legambiente Valdera	<p>In analogia a quanto previsto per le AREE NON IDONEE AGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA EOLICO, BIOMASSE FOTOVOLTAICO: Allegati 1, 2 e 3 alla Scheda A.3 del PAER, è necessario considerare non idonee allo sfruttamento geotermoelettrico tutte le aree importanti per la biodiversità e le aree di interesse storico, culturale e archeologico, in dettaglio: <ul style="list-style-type: none"> • Siti della lista patrimonio UNESCO • Aree e beni immobili di notevole interesse culturale o pubblico (art.136 d.lgs. 42/2004) • Aree residenziali e Centri storici • Parchi nazionali, regionali, provinciali • Riserve naturali • SIC, ZPS e ZSC (Direttiva Habitat) • Aree con elementi naturalistici di elevato valore • Zone umide Ramsar • Zone vincolate ex art. 142 D.lgs 42/04 (ex Galasso) Sia per le centrali tradizionali, sia per le centrali - binarie, è necessario inoltre prevedere idonee fasce di rispetto intorno alle aree indicate, per il livello di emissioni prodotte dai singoli impianti, e i possibili effetti sismici indotti.</p>
Elsa	Gewehr	elsa.gewehr@gmx.de		

Irina	Suslova	irisus13@gmail.com		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Elisha	Koppensteiner	Elisha.ko@gmail.com	Associazione Culturale Comunità Dzogchen	<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregio valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.</p>

Michele	Vitiello	mik.vit@gmail.com	Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno- gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio- ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.
marialaura	spallone	marialaurasalute@gmail.com	Salve son contraria totalmente alle installazioni di centrali geotermiche per la produzione di energia elettrica sull'Amiata a causa dell impatto ambientale che danneggerebbe i paesi della zona senza apportare un vantaggio conveniente.Cioe'il danno sarebbe maggiore del guadagno.Questi paesini tipo Arcidosso o Santa Fiora tramite il turismo stanno in qualche modo sviluppandosi,un danno paesaggistico del genere bloccherebbe il loro sviluppo.Sono fermamente convinta che il turismo sia per il nostro paese in quedto momento una delle maggiori possibilita' di uscire dalla crisi economica. Cordiali saluti
Aurich	Rico	rico.aurich@googlemail.com	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
gabriella	dalesio	gdalesio@tiscali.it	Il progetto non mi sembra rispettoso dell'ambiente e della sua difesa. Oggi abbiamo bisogno di un altro modello di sviluppo.

Eliana	Iannece	elianaiannece@gmail.com	<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>
Jorrit	Ypen	dzjorrit@yahoo.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Joseph	Solorio	jsolorio@tulane.edu	Dzogchen Community-Merigar	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Jessie	Shane	Jessie.c.shane@gmail.com		<p>fermamente Siamo contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>

Larysa	Cherenkova	gomadevi@inbox.lv		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Polina	Agafonova	polinka37a@gmail.com		I am firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.

Yan	Kulikov	zorin1-3@yandex.ru	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Michael	Moehle	michael.moehle@web.de	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore.</p> <p>These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Manuela	Panagopoulou	satoriyes@yahoo.de		<p>Ladies and gentlemen, We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
CYNTHIA	THIBEAU	rosarugosa21@hotmail.com	Merigar	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

orazio	casale	casaleorazio@libero.it	azienda agricola orazio casale	Contesto formalmente la scelta del Comune di Roccalbegna di non inserire, tra le aree non idonee, la zona che si affaccia direttamente sulla valle del Fiora e che, a partire dalla Frazione Triana, costeggia la SP 160 Amiatina. Oltre ad avere le medesime criticità rispetto a quelle che lo stesso Comune ha indicato come non idonee, detta area è collocata infatti - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità - (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Chiedo quindi che la predetta area sia ricompresa tra le aree non idonee che saranno inserite nel PAER.
christel	berger	christelberger55@gmail.com	abitante davanti al sito	Contesto formalmente la scelta del Comune di Roccalbegna di non inserire, tra le aree non idonee, la zona che si affaccia direttamente sulla valle del Fiora e che, a partire dalla Frazione Triana, costeggia la SP 160 Amiatina. Oltre ad avere le medesime criticità rispetto a quelle che lo stesso Comune ha indicato come non idonee, detta area è collocata infatti - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità - (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Chiedo quindi che la predetta area sia ricompresa tra le aree non idonee che saranno inserite nel PAER.
francisca luisa	velasco luna	luisavelascoluna@gmail.com		In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla installazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili. (Burdig Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.

<p>Maria Cristina</p>	<p>Alegràa Reymer</p>	<p>ma.cristina.ar@gmail.com</p>	<p>international dzogchen community</p>	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
<p>Lidiya</p>	<p>Djebisashvili</p>	<p>ldjebisashvili@gmail.com</p>		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>

Raffaella	Blasi	raffablasi@libero.it	Raffaella	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Felicia	Cosentino	felicosentino@yahoo.it		<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregio valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.</p>

Giorgio	Besso	giorbe@yahoo.it		<p>Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>
Elisabetta	dell'angelo	Edellangelo@gmail.com		<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.</p>
Alexandrino	Rosso	keetcinema@gmail.com	Arcidosso	E' terribile! Odore terribile! Ecologia! Rovina la vista!

Mila	Marchulene e	Mhcup@mail.ru	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>
Sachiko	Fullita Delgado	Sachikofullita@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Maria Grazia	Testa	Mg.testa@hotmail.com		Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno- gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio- ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.
Indila Dora	Amaral	indiladora@yahoo.com		http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/pianopaesaggistico.html
Kirian	Regan	Kirianregan@gmail.com	Merigar	Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio- ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.

stolk	irma et Nico	stolk@web.de	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Alexander	Skwara	askwara@yahoo.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Urara	Taoka	urarataoka@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Fulvio	Grosso	fulviobig@gmail.com	<p>Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi mi oppongo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>

Michal	Krystà½nek	michal.krystynek@email.cz	<p>I am firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Eliska	Krystynkova	el.nem@seznam.cz	<p>I am firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Matt	Hayat	martialsigning@gmail.com	Goethermal plant	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
sergio	quaranta	csquaranta@libero.it		<p>La zona dell'Amiata, in particolare i Comuni di S.Fiora, Arcidosso, Semproniano, Riccalbegna e Mnticello Amiata, è una zona di elevato valore paesaggistico. L'istallazione di centrali geotermiche, nonché di tutte quelle strutture di supporto e di collegamento necessarie alla produzione di energia elettrica, hanno un impatto disastroso, sia dal punto di vista estetico che dell'inquinamento dell'aria e delle acque. Esprimo la mia totale contrarietà alla realizzazione di tali strutture, per la ricaduta negativa sul turismo e sulla salute degli abitanti.</p>

Daniela	Monaci	danmonaci@tiscali.it	<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore, Monticello Amiata. Queste sono zone di pregio valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni enogastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>
Myriam	Rosato	Myriam.shanti.rosato@gmail.com	<p>Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregio valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni enogastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.</p>
Venera Valentina	Amato	Kartofel@hotmail.it	<p>Contesto formalmente la decisione del Comune di Roccalbegna di aver inserito tra le aree idonee la zona in prossimità della valle del Fiora, che costeggia SP 160 Amiatina e inizia nella Frazione Triana. Detta area è collocata all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), quest'ultimi indicati presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati esplicitamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Quindi, chiedo che la suddetta area sia reinserita tra le zone non idonee che saranno elencate nel PAPER.</p>

Floris	Leeuwenberg	mail@florisleeuwenberg.com	Contesto formalmente la scelta del Comune di Roccalbegna di non inserire, tra le aree non idonee, la zona che si affaccia direttamente sulla valle del Fiora e che, a partire dalla Frazione Triana, costeggia la SP 160 Amiatina. Oltre ad avere le medesime criticità rispetto a quelle che lo stesso Comune ha indicato come non idonee, detta area è collocata infatti - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità - (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Chiedo quindi che la predetta area sia ricompresa tra le aree non idonee che saranno inserite nel PAER.
Mirella	Scalabrelli	francescaemarco77@tiscali.it	"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Vittorio	Mazzieri	marcomazzieri21@gmail.com	"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
massimo	facchini	rinimas@email.it	Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.

Luis	Fataca	luis.fataca@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Elena	Lorenzoni	elenalorenzoni67@gmail.com		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Katy	Corazzesi	Katy.corazzesi@tiscali.it		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.

Iryna	Yaremenko	yaremenko.ira@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Polina	Baz	Polinabaz@mail.ru	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Marina	Kuznetsova	marinalivovna@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.
Giuseppina	Di Salvo	giusyds@gmail.com		Contesto formalmente la scelta del Comune di Roccalbegna di non inserire, tra le aree non idonee, la zona che si affaccia direttamente sulla valle del Fiora e che, a partire dalla Frazione Triana, costeggia la SP 160 Amiatina. L'area in questione presenta delle caratteristiche che rendono l'area non idonea secondo gli stessi dettami del Comune. Infatti si trova - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità - . Ciò rende la detta area non idonea all'attività geotermoelettrica in base all'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 il quale identifica le caratteristiche a cui rispondono le aree non idonee. Chiedo quindi che la predetta area sia ricompresa tra le aree non idonee che saranno inserite nel PAER.
Ildar	Valeev	markozius@gmail.com		Its so cruel T.T
Venere	Banella	vbanella@gmail.com		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.

Andrea	Di Salvatore	disalvatoreandrea@libero.it		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
ADRIAN	JIRUSKA	adrianjoruska0@gmail.com	Comunità Dzogchen di Merigar, Arcidosso	I am firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage
Anton	Manla	yutokpa@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.

Ilkka	Tanner	ilkka.tanner@outlook.com		<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.</p>
Paola	Speranza	M.paolasperanza@gmail.com		<p>Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.</p>
Jeff	Sable	circusvoltaire@gmail.com		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage</p>
Christine	Rock	christine_rock@hotmail.de		<p>non voglio questi modi di Enel. Il Amiata un regione naturale per noi. Anche i problemi per la nostra là qua. Il modo è divieto nelle altre paese in Europa. I immisioni sono pericoloso. Questa sistema non possibile!!!!</p>
Angelica	Siedlecki	Kunsangie@gmail.com	No	<p>Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica." "Ilia</p>

<p>mariia</p>	<p>shiriaeva</p>	<p>x9264612184@gmail.com</p>		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
<p>Salvatore Paolo</p>	<p>De Rosa</p>	<p>Salvatore.paolo.derosa@gmail.com</p>	<p>Researcher at the KTH Royal Institute of Technology, Stockholm, Sweden</p>	<p>Are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>

Helena	Hladilova	Helenahladilova@gmail.com		<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.</p>
Jakub	Leszczynski	leszczyk89@gmail.com		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Simone	Piccaluga	simonepiccaluga@me.com	Difensori della toscana	<p>à ora di iniziare ad ascoltare la nostra coscienza. à ora di iniziare ad accettare il fatto che la specie umana vive in simbiosi con madre natura à ora di iniziare a cambiare la nostra idea di economia circolare à ora di insegnare ai nostri piccoli l'importanza del rispetto ambientale à ora di investire in fonti energetiche rinnovabili e sostenibili à ora di non investire in centrali energetiche a carbone - geotermiche - idroelettriche à ora di iniziare a fare!!!!</p>

Paola	Pieri	paolap1502@gmail.com	Comitato per la salvaguardia della Val d'Orcia inferiore	Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Castel del Piano, Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico, con produzioni agricole di grande qualità, dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Fazio	Rabazzi	fazio1206@gmail.com	Comitato per la salvaguardia della Val d'Orcia inferiore	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Castel del Piano, Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico, con produzioni agricole di grande qualità, dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Lidija	Kostina	lidija.kostina@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile valuable area.

Jacek	Marciszyn	jacek.marciszyn@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore.</p> <p>These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Martina	Bignù	martinabignu@gmail.com	<p>Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregio valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno- gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio- ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.</p>

Olga	Kalusova	Kalusova@inbox.ru		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Amely	Becker	amelybecker@icloud.com	Meri Gar	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>

Susana	Rodriguez	shalvia_nor@hotmail.com	International Dzogchen Community	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.
CYNTHIA	THIBEAU	rosarugosa21@hotmail.com	Merigar	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Mariatea	Simionato	mariatea98@gmail.com		No a nuove centrali e moratoria di quelle esistenti in base al principio di precauzione. Abbiamo sperimentato che le politiche delle deroghe, dei filtri, degli abbattitori di inquinanti non tutelano l'ambiente né la salute dei cittadini No al depauperamento della falda acquifera ed al suo degrado qualitativo No all'inquinamento dell'aria e del suolo con conseguenti gravi rischi per la salute dei cittadini e la sopravvivenza della flora e della fauna locale. No al degrado e alla svalutazione del territorio No alla distruzione delle attività economiche esistenti No alla speculazione e al profitto sulla pelle delle popolazioni e del territorio
Irina	Pilikina	olyapka@rambler.ru		

antonio	ramos	sinclairm_2000@yahoo.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore.</p> <p>These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area. yours sincerely antonio ramos</p>
jansen	jan e liliane	jjansen@jpsa.ch	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Susana	Belaunde	subelaunde@yahoo.com	<p>Dear Sisters and Brothers, I would like to invite you to write- urgently, because today is the deadline- your opinion on the non-suitability of Mount Amiata- where Merigar is located- for the development of an industrial geothermal energy production center. It is extremely simple, it takes just 3 minutes, just write a comment on the website of the Tuscany Region: LINK It is very important to specify which municipalities you do not consider suitable. You can write (copy paste) a message like this in the link: We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Formalità	Ufficio	Formalita.ufficio@gmail.com	<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>

Karin	Koppensteiner	garuda@bluewin.ch	Casale	<p>They are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>
Pau	Cantal	pau6-@hotmail.com		
Felice	Storgato	fstorgato@gmail.com		<p>Sono contrario all'ulteriore installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore.</p>
Algis	Lukosev	algluk@gmail.com		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>
Sara	Bocci	boccisara85@gmail.com		<p>Sono fortemente contraria alla installazione di centrali geotermiche nei comuni dell'Amiata. In particolare nei comuni di Castel del Piano, Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste zone sono di alto valore paesaggistico e con produzioni agricole di elevata qualità esportate in tutto il mondo. Lo sviluppo di centrali geotermiche produrrebbe danni ambientali danneggiando il potenziale produttivo e turistico.05</p>

Armand	Cambriel	armand.divers@free.fr		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Giuseppina	Siciliano	giuseppina.siciliano@gmail.com		
Anna	Bongiorno	Annagooday01@gmail.com		Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
romina	fenech	rominafenech82@gmail.com		Contesto formalmente la decisione del Comune di Roccalbegna di aver inserito tra le aree idonee la zona in prossimità della valle del Fiora, che costeggia SP 160 Amiatina e inizia nella Frazione Triana. Detta area è collocata infatti - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità - (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), quest'ultimi indici presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati esplicitamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Quindi, chiedo che la suddetta area sia reinserita tra le zone non idonee che saranno elencate nel PAPER.

Curzio	Aloisi	Curzio.aloisi@gmail.com	Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.
Roberto	Del Fabbro	roberto.delfabbro@poste.it	Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.
Fuko	Nishimoto	fukonishi85@hotmail.com	Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.4262

Arianna	Sertoli	ariannasertoli@gmail.com		Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno- gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.
Tatiana	Lopatkina	tlopatkina@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
gloria	cugurra	ramitagloria@gmail.com		Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore.
piero	serniotti	pieroskype@hotmail.com	Prima le persone	Sono contrario

Leah	Temper	leah.temper@gmail.com	McGill University	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Louisa	Di Felice	louisajane.df@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Dorothea	Hoeling	drhoeling@hotmail.de		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.

Eugene	Kim	geneshk108@gmail.com	International Dzogchen Community	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Natasha	Pavlovic	Npvp27@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
A.	Swart	ajms33@xs4all.nl		Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.

Yuliya	Gerasimova	julykova@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Cristiana	de falco	cristianadefalco@libero.it		Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.
Luisa	Martini	puntocerchiopunto@alice.it	Associazione Promozione Sociale IL CERCHIO	
Rossana	Casella	rosecasella@hotmail.com		Contesto formalmente la scelta del Comune di Roccalbegna di non inserire, tra le aree non idonee, la zona che si affaccia direttamente sulla valle del Fiora e che, a partire dalla Frazione Triana, costeggia la SP 160 Amiatina. Oltre ad avere le medesime criticità rispetto a quelle che lo stesso Comune ha indicato come non idonee, detta area è collocata infatti - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Chiedo quindi che la predetta area sia ricompresa tra le aree non idonee che saranno inserite nel PAER.

Francesca	Bigazzi	francescaemarco77@tiscali.it		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Moreno	Bigazzi	francescaemarco77@tiscali.it		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Massimiliano Axel	Grosso	m.a.grosso@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
liz	granger	lizgranger.mirror@gmail.com		I am contrary to the geothermal plants and particularly any expansion of them in the Amiata area for several reasons. There is no advantage whatsoever for citizens, only disadvantages and ill health. The air is polluted, the water is now polluted and we are risking losing our drinking water because of the amount of drilling for the geothermal wells and hence pollution of it. Most probably simply breathing and absorbing the heavy metals and other products from the geothermal plants may be a possible cause of cancer. The power stations and their pipes are unsightly and a serious threat to tourism in the area. In all, there are only disadvantages and dangers for the local population from the geothermal plants. Expanding them will be the beginning of the end.
Deborah	Pellicci	deborahpellicci@gmail.com		
Fulvio	Rossi	fulviorossi@hotmail.it		Grazie

eduard	gromaches rossi	tashalhed@yahoo.com	<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.</p>
Aline	Tisato	aline@tisato.com	<p>Mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burding Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Mi oppongo all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Liliya	Letti	enterneco@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>

Leonardo	Pasquini	leonardopasquini@gmail.com		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Simona	Morelli	simonamorelli75@gmail.com	Semplice Cittadina	Sono contraria alla geotermia sull'Amiata, in particolare alla costruzione di impianti geotermici nei comuni di Semproniano e Roccalbegna, perché impattano con l'ambiente e sono nocivi per la salute. Grazie.
Olga	Dzhafarova	Virna@mail.ru		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Liudmyla	Vasylenko	milkiway@ukr.net		I am firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental to the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons, we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.

Timur	Gasanov	dreamtim2006@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Elena	Kroh	e_elenka@yahoo.com	<p>I am firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>

Stefano	Visconti	viska.design@gmail.com	Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno- gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.
Uma	Nieddu	amumau@libero.it	Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno- gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio- ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.
Svetlana	Nekrasova	klen7@list.ru	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.

Stefano	Bisconti	looste@gmail.com	no	Sono contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno- gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.
Caterina	Pasquini	caterinapasquini97@gmail.com		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Giacomo	Bisconti	giacomobisconti@gmail.com	No	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno- gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.
Patrizia	Di Molfetta	padmi@tiscali.it		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.

Roberto	Pasquini	roby20980@gmail.com	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Monica	Marani	maranimonica@gmail.com	Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per la produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Il turismo di queste zone ne sarebbe gravemente danneggiato, insieme agli abitanti di quei paesi.
Edoardo	Marullo	Edoardo.marullo@hotmail.it	Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.
Gennaro	Pasquini	robepasqui@gmail.com	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Veronika	Hejlovàj	Lucnivila@gmail.com	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.

giuseppina	siciliano	giuseppina.siciliano@gmail.com		Sono fermamente contraria alla realizzazione di impianti di geotermia sul monte Amiata, una risorsa importante per la Toscana da un punto di vista, sociale, turistico e naturalistico. Preservare la ricchezza naturalistico-faunistica del Monte Amiata risulta di particolare interesse per uno sviluppo sostenibile sia per le generazioni presenti che per quelle future. Inoltre la geotermia crea danni non trascurabili alla salute tramite l'inquinamento delle acque e dei suoli e della qualità della catena agro-alimentare della zona.
gabriella	dalesio	gdalesio@tiscali.it		iamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.
Kiràjly	Istvàn	kiraly.istvan@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Luca	Passalacqua	l.passalacqua@tiscali.it	Associazione WWF Provincia di Grosseto	Oltre a ritenere non idonee le aree protette (Parchi e Riserve Naturali, SIC/ZSC e ZPS) e quelle dove lo sviluppo della geotermia è incompatibile con le attività economiche agricole (aree DOC, IGT, ecc.), sarebbero da ritenere non idonee le aree in cui, per la natura del fluido geotermico, le emissioni di gas climalteranti sono uguali o addirittura superiori a quelle dei combustibili fossili meno inquinanti.

Stamatia	Rori	tami.rori@yahoo.gr	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Angela	Tripaldi	angela.tripaldi@gmail.com	<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>

Marina	Shapiro	marina.n.shapiro@gmail.com		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>
Jaime	Paneque Gálvez	jpanequegalvez@gmail.com	Universidad Nacional Autónoma de México	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>

<p>Jan-Robert</p>	<p>Blumenroth</p>	<p>janblumenroth@gmail.com</p>	<p>We are considering buying property on Monte Labbro. We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
<p>Andrey</p>	<p>Konovalov</p>	<p>krapa666@gmail.com</p>	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Irina	Zvereva	zverevir@mail.ru		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Dario	Vichi	vick-93@hotmail.it		
Swetlana	Khaustova	Fotenia1@yandex.ru	Amiata	<p>Мы твердо выступаем против любой установки геотермальных электростанций для производства электроэнергии на горе Амьятта, в частности в муниципалитетах Роккальбегна, Семпрониано, Арцидоссо, Санта-Фiora, Сеггиано, Пианкастэгниаио, Чинигиано, Скансано, Каstell'Аzzара, Каstell Дел Пiано, Аббатидя Сан Сальваторе. Эти районы имеют ценные ландшафты, природоохранное значение, высококачественные сельскохозяйственные и пищевые производственные центры, которые привлекательны для туризма. Эти районы передают уникальные знания и гастрономические традиции, которые привлекают туристов со всего мира. Они являются аутентичными и хрупкими районами, которые должны быть сохранены. Производственные системы, которые наносят ущерб их социально-экологическим характеристикам, должны быть avoided. Эти районы имеют большую гидрологическую ценность с источниками воды, которые должны быть тщательно сохранены для нынешних и будущих поколений. Развитие геотермальных электростанций наносит экологический ущерб и серьезно меняет ландшафт и, следовательно, серьезно повреждает эти районы, угрожая их потенциалу для туристической привлекательности и качества сельскохозяйственного и пищевого производства. Развитие геотермальных электростанций на горе Амьятта не только вредно для окружающей среды и ландшафта, но также вызовет серьезные экономические потери. По этим причинам мы твердо выступаем против этой формы эксплуатации и постоянного ущерба для хрупкой и высокоценной территории.</p>
Aleksey	Lukashev	buuddy2014@gmail.com		

Risollo	Pucinni	Risollohome@yahoo.it	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Dmitry	Tymchuk	dsnipe@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Anatoly	Tayanovich	anatolytayanovich@mail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
EKATERINA	POLYAKOV A	dakini.tanya@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
ambra	ruffaldi	ambraruffaldi@gmail.com	<p>"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.â€ Convididete, grazie!</p>

Maria Carlotta	Donati	mcarlottadonati@gmail.com	<p>Mi oppongo formalmente alla decisione del Comune di Roccalbegna di inserire tra le aree idonee all'attività geotermoelettrica la zona che, iniziando presso la Frazione di Triana, costeggiando la SP 160, si trova in prossimità della valle del Fiora. L'area in questione si trova - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e assolve - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità - (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per la definizione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Quindi, chiedo che la suddetta area sia reinserita tra le zone non idonee che saranno elencate nel PAPER.</p>
Evgenia	Zagoskina	Evgeniazagoskina@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Sergio	Chiaramonti	chiaramonti-sergio@hotmail.it	<p>Sono un cretino...ho scelto l'amiata dove posto in cui vivere. <Troppo smog a Firenze, io me ne torno in campagna> Dissi < intorno alla mia città di origine(Grosseto) posso scegliere tra una diversità di ambienti uno più bello dell'altro> scelsi l'amiata. Bada bene, non me ne pento mica...ma devo ammettere che la scelsi per l'ariaè l'acqua pura di montagna, per disintossicarmi (come pensavo allora) dai metalli pesanti assorbiti in una grande città . Ho trovato invece un posto magico al di là di ogni aspettativa, la sola cosa che manca da un po' di anni perà² à` proprio l'ariaè l'acqua buona, ho più metalli che prima in corpo. Tutto questo solo perché il MOSTRO di ENEL ha trovato un altro posto nel mondo da succhiare...e non perche serve più energia...ma solo per fare più fottutissimi soldi ed acquisire più terre e potere. à` solo per questo che stanno rovinando un posto dove, a quanto pare, si viveva troppo bene. La generazione after boom economico ormaiè finita, i giovani non vogliono questo, preferiscono la miseria. Meglio povere ma sane queste terre.</p>
Mariella	Giomarelli	mariella.giomarelli@libero.it	<p>Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.</p>
Rytis Tautvydas	Lagauskas	rytistautvydas@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Pascale	BARBONI	Pascale.barboni96@gmail.com	<p>Contesto formalmente la decisione del Comune di Roccalbegna di aver inserito tra le aree idonee la zona in prossimità della valle del Fiora, che costeggia SP 160 Amiatina e inizia nella Frazione Triana. Detta area è collocata infatti - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità - (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), quest'ultimi indici presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati esplicitamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Quindi, chiedo che la suddetta area sia reinserita tra le zone non idonee che saranno elencate nel PAPER.</p>
Luciana	possenti	luxor.s@libero.it	<p>Spett. Dott.ssa Francesca De Santis Garante regionale dell'informazione e della partecipazione Regione Toscana Si chiede alla Regione Toscana di accogliere l'istanza dell'Assessore Ambiente e Difesa del Suolo al Presidente della Regione affinché, in merito alla definizione delle ANI, che non si prescinda da una valutazione di ampio respiro che tenga conto anche delle specificità attinenti le scelte di sviluppo economico locale effettuate dai Comuni - di rispettare appunto le scelte di sviluppo economico locale effettuate dai Comuni - Comuniche sono orientate ad uno sviluppo sostenibile dei territori attraverso le valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali locali; - dare immediata applicazione, nei procedimenti di revisione del PAER attualmente in corso, all'art. 12 co. 10 D. Lgs 387/2003, alla LR 17/2015, alla Risoluzione C.R. n. 140 del 1.2.107 e alla decisione di G.R. n. 40 del 2.5.2017 in materia di ANI, recependo in toto le indicazioni ricevute dai Comuni toscani; - sospendere, nelle more, ogni procedimento di VIA e/o di rilascio di autorizzazioni per la realizzazione di pozzi esplorativi profondi, impianti per la coltivazione della risorsa geotermica e simili. Confidando in un favorevole accoglimento del presente contributo si rimane a disposizione per ogni chiarimento a riguardo Cordiali saluti.</p>

Andrey	Golovchanov	Golovchanovandrey@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
--------	-------------	-----------------------------	---

Andrey	Sadovnikov	faryus@mail.ru	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural- food We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural- food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
--------	------------	----------------	--

Margue	Smit	margery.smit@gmail.com		Contesto formalmente la scelta del Comune di Roccalbegna di non inserire, tra le aree non idonee, la zona che si affaccia direttamente sulla valle del Fiora e che, a partire dalla Frazione Triana, costeggia la SP 160 Amiatina. Oltre ad avere le medesime criticità rispetto a quelle che lo stesso Comune ha indicato come non idonee, detta area è collocata infatti - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità - (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Chiedo quindi che la predetta area sia ricompresa tra le aree non idonee che saranno inserite nel PAER.
Antonella	Caione	birbarana@hotmail.com		"Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica."
Franco	Mari	marif@katamail.com	no	Contesto formalmente la scelta del Comune di Roccalbegna di non inserire, tra le aree non idonee, la zona che si affaccia direttamente sulla valle del Fiora e che, a partire dalla Frazione Triana, costeggia la SP 160 Amiatina. Ha le stesse criticità rispetto alle zone che il Comune ha indicato come non idonee, essendo collocata - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e inoltre svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità - (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Chiedo quindi che la predetta area sia ricompresa tra le aree non idonee che saranno inserite nel PAER.

Natalia	Priymak	natalia.priymak@gmail.com	Associazione Culturale Merigar	<p>Sono fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>
ALEKSANDRS	ZDANKOVSKIS	sanjazdankovskis@inbox.lv		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Ksenia	Troitskaya	yienifer@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Maria	Karelina	makarelina@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Natalia	Priymak	garante@regione.toscana.it	Associazione Culturale Merigar	<p>Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio- ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi mi oppongo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>
Svetlana	Ulianovskaia	ullis.13@mail.ru	non	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Arkadiy	Aseev	aseev.ag@gmail.com		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Augustinas	Maceina	augisma@mac.com		<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future.</p> <p>Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>
Dmitry	Leont'ev	Abizjan@gmail.com		

Francesca	Martorana	fra.martorana@libero.it		Contesto formalmente la decisione del Comune di Roccalbegna di aver inserito tra le aree idonee la zona in prossimità della valle del Fiora, che costeggia SP 160 Amiatina e inizia nella Frazione Triana. Detta area è collocata infatti - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), quest'ultimi indicati nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati esplicitamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Quindi, chiedo che la suddetta area sia reinserita tra le zone non idonee che saranno elencate nel PAPER.
Domenica	Lepera	domilepera@gmail.com		Sono contraria all'installazione di centrali geotermiche nel territorio dell'Amiata. E' un territorio che va preservato. Queste centrali lo danneggerebbero irreversibilmente. Domenica Lepera
Sien	Shamuratova	soulsien@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area

Olga	Shiriyeva	omika_omika@mail.ru		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Maria	Shevchenko	ma_she@mail.ru	Please healthy environment healthy children	
VOLODYMYR	SHNURKOV	shnurkoff@gmail.com		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Kseniya	Pikul	k_pikul@mail.ru	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Maria elena	nanni	me.nanni@tiscali.it	<p>"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.â€</p>
Ilya	Nartov	nartov.nartov@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>

Vladimir	Ognev	juytd@yandex.ru	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Livia	WRIGHT	liviawright@gmail.com	<p>Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.</p>
Oksana	Kulibabina	anask-243.arh@mail.ru	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

andrea	giudici	giudici1969@gmail.com	<p>In difesa del mio diritto di cittadina Italiana, sancito dall'articolo 9 della Costituzione, mi oppongo alla istallazione di impianti per la produzione di energia geotermica, in qualsivoglia area della Regione Toscana, e rivendico l'attenzione dei governanti alla Tutela del Paesaggio. In questa regione viene già prodotta una incredibile quantità di energia, tale da aver raggiunto l'obiettivo del 17% di produzione energetica da energie rinnovabili.(Burdning Share), vengono emesse in atmosfera notevoli quantità di metalli pesanti dalle centrali flash esistenti, viene utilizzata un enorme quantità d'acqua che incide negativamente sull'equilibrio dei bacini idrici. La scelta di incidere sul paesaggio, sulla salute e sull'economia agricola e turistica della Regione Toscana, è una scelta priva di buon senso e che preclude la conservazione del patrimonio Storico Culturale e Naturale che non è solo un nostro diritto, bensì la necessità di tutelare le generazioni future. In questo momento storico, dove il cambiamento climatico è il problema più urgente da affrontare, parlare di centrali geotermiche di qualsiasi tipo, in Toscana, è politica obsoleta al servizio di interessi lontani dai cittadini. Sono quindi totalmente contraria all'identificazione di qualsiasi area per l'installazione delle su citate centrali.</p>
Jitka	Turzikova	fijalka108@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centers which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage</p>

Julia	Propisnova	propisnova@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Ivan	Zakutniy	kshanance@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>

Ivan	Zakutniy	kshanance@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>
Egle	Purtulyte	egle.purtulyte@gmail.com	<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>

Giordano	Asoli	giordano.asoli@alice.it		<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.</p>
Alex	Sutulov	dreamingcate@gmail.com		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Pier	Colonna	colonna@live.com	Comunità Dzogchen Arcidosso	<p>Siamo in opposizione ad ogni forma di installazione industriale che possa apportare cambiamenti al paesaggio ed essere anche minimamente nociva all'ambiente naturale ed agli abitanti della nostra zona.</p>

Chiara	Massarelli	massarelli2@yahoo.it	La peculiarità del territorio toscano ed il paesaggio sono la risorsa più importante ed inimitabile della Toscana, in particolare nella alta val di Cecina. Chiedo che questi due inestimabili valori siano rispettati e, una volta per tutte, valutati come risorsa nella loro natura, non per essere sfruttati con la deturpazione purtroppo irreversibile delle centrali e dei pozzi geotermici. Se il territorio sarà conservato potrà essere ammirato per sempre con profitto per chi osserva e per chi ospita gli osservatori, profitto e vantaggio che certo non daranno altre centrali e pozzi, visto che già ne esistono a sufficienza. Il suggerimento sarebbe, semmai, di convertire le centrali mostruose esistenti in altre più moderne e meno invasive, quindi ridurre e non aumentare la ferita già inferta ad un territorio unico e meraviglioso. Grazie
Dick	Hauser	dick.hauser15@gmail.com	Contesto formalmente la scelta del Comune di Roccalbegna di non inserire, tra le aree non idonee, la zona che si affaccia direttamente sulla valle del Fiora e che, a partire dalla Frazione Triana, costeggia la SP 160 Amiatina. Oltre ad avere le medesime criticità rispetto a quelle che lo stesso Comune ha indicato come non idonee, detta area è collocata infatti - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indicati questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Chiedo quindi che la predetta area sia ricompresa tra le aree non idonee che saranno inserite nel PAER.
Paula	Dziemidowicz	paula.dziemidowicz@gmail.com	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.

Inna	Kichaeva	ztrdivari@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Stefanie	Kim	Sshk108@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>

Julia	Eagleton	julia.eagleton@gmail.com	Julia	Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio- ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.
alessandro	ambrosio	aleambrosio99@gmail.com		Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno- gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio- ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.
Chiara	Armeni	c.armeni@icloud.com		Sono contraria allo sviluppo di energia geotermica nella zona del monte amiata.
Bajic-Jovanovic	Desal, Marija	marijadesal@hotmail.com		Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica. Marija Bajic

Anton	Nefedov	nefedovillustrator@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Irina	Glazunova	aknirar@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Maria Margherita	Maglietti	Mmmaglietti@gmail.com	<p>Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica</p>

Elisa	Gonzalez	ejgon@hotmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Vera	Makarova	wermachtt@yandex.ru	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

paolo	naselli flores	paolo@unomundo.it	no	Contesto formalmente la scelta del Comune di Roccalbegna di non inserire, tra le aree non idonee, la zona che si affaccia direttamente sulla valle del Fiora e che, a partire dalla Frazione Triana, costeggia la SP 160 Amiatina. Detta area è collocata infatti all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Chiedo quindi che la predetta area sia ricompresa tra le aree non idonee che saranno inserite nel PAER.
Romy	Piro	Yetiphotos@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Miguel	Ferrada Gutiérrez	m@mfg.one		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.

Mayda	Hocevar	mayda.hocevar@gmail.com	Culltural Association Dzogchen Community	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Andrei	Chernyakov	happysinner@mail.ru		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area
Yesan	Clemente	yesan85@gmail.com		

Anna	Olefir	olefir.anna@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.
Tobiasz	Cwynar	tobiaszcwynar@gmail.com		
Pietro	Quattrini	quattrinipietro94@gmail.com		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Alessandro	Tavoni	a.tavoni@lse.ac.uk		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.

Jessica	Acciaroli	jessicaacciaroli@gmail.com		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Castel del Piano, Cinigiano, Seggiano, Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico con produzioni agricole di elevata qualità, dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Harvey	Kaiser	kcsoundhv@verizon.net		Sono Harvey Kaiser, sassofonista e jazz americano. Per quattro anni (2011-2014) suono in musicista festi in theatre Arcidosso, con musicisti italiani famosi. Sono turista e ambasciatore di cultura! Le distruggere l'ambiente ecologia naturale, di regionale Mt. Amiata con geothermal costruzione, con inquinamento di apiombo, e metallo toxica, e molto MALE! Grazie mille per lei considerazione. Ciao di bel di core, Harvey Kaiser (Cesare) maestro
Maxim	Nikolaev	apollonian@mail.ru		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.
Chiara	Pappalardo	Chiara.pappalardo.en@gmail.com	No	Sono contraria all'installazioni di centrali geotermiche, nei dintorni del monte Amiata e non solo. La Toscana dovrebbe e potrebbe puntare su energie rinnovabili meno invasive e lesive del territorio e dei beni paesaggistici.

Tymoteusz	Wojciechowski	nagaremono@protonmail.com	International Dzogchen Community	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Carolyn	Oldham	Carolyn.oldham1@gmail.com	International Dzogchen Community	I am against the development of geothermal energy at Mt Asiata because of the impact on people's lives who live nearby. I have lived at Merigar, with a pump close by, and the ongoing noise strongly affected my sleep and well being. If these geothermal plants are added at other parts of Mt Amiata, it will affect both the environment and also the local economy.
Victoria	Poplava	1000000cherry@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.
Federica	Leonardi	fedleonardi@gmail.com		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica

Marco	Ravasi	ravasiwex@tin.it		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Vanessa	Viti	vanessa.viti@hotmail.it		Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno- gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio- ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.
Viola	Krapivina	vishna777@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Margherita	Rabazzi	Marghe.20@hotmail.it	Comitato per la salvaguardia della Val d'Orcia inferiore	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Castel del Piano, Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico, con produzioni agricole di grande qualità, dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.

Mstislav	Gadyshev	mstiv_ga@mail.ru	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
ilya	kulebyakin	drookpa@yandex.ru	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Luca	Calamita	calamitaluca3@gmail.com	<p>Mi oppongo formalmente ed ufficialmente alla decisione del Comune di Roccalbegna di inserire tra le aree idonee all'attività geotermoelettrica la zona che, iniziando presso la Frazione di Triana, costeggiando la SP 160, si trova in prossimità della valle del Fiora. Visto che l'area menzionata si trova - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e assolve - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità - (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indico questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per la definizione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Quindi, richiedo che la suddetta area sia reinserita tra le zone non idonee che saranno poi elencate nel PAPER.</p>
Valeria	Felici	felici.valeria@gmail.com	<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.</p>
Anna	Chill	brovkin.pavel@bk.ru	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism.</p>
Anton	Nefedov	nefedovillustrator@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism.</p>

Irina	Glazunova	aknirar@gmail.com	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism.
Oleg	Tanakov	pagmonar@gmail.com	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.

Roberto	Galloni	robigallo90@gmail.com	<p>Ritengo opportuno che il PAER non incentivi la geotermia industriale ad alta e media entalpia soprattutto nel territorio del Monte Amiata e nella limitrofa zona collinare. Tali zone hanno un importante valore paesaggistico anche se non sono totalmente vincolate dalla normativa che tutela il paesaggio (Dlgs 42/2004). Il valore del paesaggio è parte integrante e sostanziale del valore aggiunto che i prodotti di eccellenza di questo territorio riescono ad ottenere nei mercati di tutto il mondo (vino, olio, castagne, panificazione e pasticceria, ecc.). Tutti questi prodotti infatti sono accompagnati dall'immagine di un territorio integro, rurale e non industrializzato. Il venir meno di questo scenario causerebbe un danno economico diretto alle aziende del territorio. Vari dubbi sembrano esserci anche da parte del mondo scientifico circa gli impatti ambientali sulle matrici suolo (subsidenza, sismicità indotta), acqua (danneggiamento di falde idriche) e aria (emissioni in atmosfera). Impatti ambientali che potrebbero avere delle conseguenze sulla salute pubblica. Ritengo utile incentivare lo sviluppo della geotermia a bassa entalpia (pompe di calore che sfruttano la differenza di temperatura tra aria e terreno per scaldare gli ambienti) in quanto di sicuro effetto positivo sul risparmio energetico ed inoltre essendo una tecnologia alla portata di tutti creerebbe senz'altro più lavoro per tecnici installatori (che sicuramente sono numericamente di più rispetto ai lavoratori di qualche centrale a media/alta entalpia).</p>
Olaf	Szamborski	owiggin@outlook.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Massimiliano	De sio	Massimiliano.desio@gmail.com	<p>Buonasera Ringrazio per la predisposizione di questa pagina Con riferimento ai permessi di ricerca nel comune di Cascianatermelari osservo che: La ns zona non ha indicazioni per lo sfruttamento geotermico essendo molto lontana dalle aree ove presente elevato gradiente. Il costo per la realizzazione dei pozzi risulterebbe molto maggiore rispetto a quello in zone più adatte. E il numero dei pozzi necessari sarebbe maggiore a causa della loro minore resa termica. Il rendimento delle centrali a reiniezione proposteè notoriamente molto basso dell'ordine del 6 % e cioè il 94% dell' energia verrebbe spesa per la reiniezione. L'investimento sarebbe enorme e si reggerebbe solo grazie agli incentivi regionali. E questi molto probabilmente non sarebbero sufficienti nel breve e medio periodo a causa della sicura necessità di effettuare ulteriori trivellazioni e condutture esterne (sono necessari min. 2 km tra i pozzi di emissione e reimmissione) a causa del fisiologico esaurimento degli stessi accentuato anche dallo scarso gradiente termico della zona. (notare come questa comprovata necessità e in chiara contraddizione con la definizione di rinnovabilità della fonte: ci sono oltre 4000 pozzi geotermici in Toscana per meno di 40 centrali...) Le centrali binarie sono solo sperimentali, la reiniezione nonè sempre possibile a causa di elevate concentrazioni di vapori incondensabili. I reflui reimmessi dovrebbero essere associati a scarichi industriali inquinanti in quanto sicuramente vengono in contatto con le falde acquifere Converrete che non si puà² ignorare cià² Grazie Ing. Massimiliano De Sio</p>
Massimiliano	De sio	Massimiliano.desio@gmail.com	<p>Buonasera Ringrazio per la predisposizione di questa pagina Con riferimento ai permessi di ricerca nel comune di Cascianatermelari osservo che: La ns zona non ha indicazioni per lo sfruttamento geotermico essendo molto lontana dalle aree ove presente elevato gradiente. Il costo per la realizzazione dei pozzi risulterebbe molto maggiore rispetto a quello in zone più adatte. E il numero dei pozzi necessari sarebbe maggiore a causa della loro minore resa termica. Il rendimento delle centrali a reiniezione proposteè notoriamente molto basso dell'ordine del 6 % e cioè il 94% dell' energia verrebbe spesa per la reiniezione. L'investimento sarebbe enorme e si reggerebbe solo grazie agli incentivi regionali. E questi molto probabilmente non sarebbero sufficienti nel breve e medio periodo a causa della sicura necessità di effettuare ulteriori trivellazioni e condutture esterne (sono necessari min. 2 km tra i pozzi di emissione e reimmissione) a causa del fisiologico esaurimento degli stessi accentuato anche dallo scarso gradiente termico della zona. (notare come questa comprovata necessità e in chiara contraddizione con la definizione di rinnovabilità della fonte: ci sono oltre 4000 pozzi geotermici in Toscana per meno di 40 centrali...) Le centrali binarie sono solo sperimentali, la reiniezione nonè sempre possibile a causa di elevate concentrazioni di vapori incondensabili. I reflui reimmessi dovrebbero essere associati a scarichi industriali inquinanti in quanto sicuramente vengono in contatto con le falde acquifere e le possono concretamente inquinare con sostanze che il buon Dio ha posto lontano dalla biosfera. Converrete che non si puà² ignorare cià² Grazie Ing. Massimiliano De Sio</p>

Michalina	Zienkiewicz	misiazet@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Sara	Canuti	saracanuti.sc@gmail.com		
Mirella	D'Angelo	minemi@fastwebnet.it		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Castel del Piano, Monticello Amiata e Castellazzara. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica
Radek	Popiolowski	r.popiolowski@gmail.com		
marzia	spinelli	marzspin@yahoo.it		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.

Maràa Laura	Vélez Valcàjrcel	proyectomariposaperu@gmail.com	International Dzogchen Community	<p>Attraverso questo modulo è possibile inviare al Garante della informazione e della partecipazione per il governo del territorio della Regione Toscana un contributo partecipativo per la modifica del Piano Ambientale ed Energetico regionale (PAER) ai fini della definizione delle aree non idonee per l'installazione di impianti per la produzione di energia geotermica in Toscana. C'è anche la possibilità di geo- referenziare il sito a cui il contributo si riferisce (Questo passo è facoltativo): accedi al Geoscopio con cartografia del piano paesaggistico: http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/pianopaesaggistico.html una volta visualizzato sulla carta il sito di interesse premi con il mouse il pulsante a forma di clip rossa in alto a destra per generare un permalink che è il link utile ad aprire il visualizzatore con il sito di interesse alla scala desiderata (mostra il visualizzatore nello stato corrente, come lo state vedendo). A questo punto si può copiare il permalink all'interno dello spazio dedicato al messaggio per il contributo partecipativo, in modo tale da completare il contributo con la geo-referenziazione.</p>
Maria Laura	Vélez Valcàjrcel	proyectomariposaperu@gmail.com	International Dzogchen Community	<p>Attraverso questo modulo è possibile inviare al Garante della informazione e della partecipazione per il governo del territorio della Regione Toscana un contributo partecipativo per la modifica del Piano Ambientale ed Energetico regionale (PAER) ai fini della definizione delle aree non idonee per l'installazione di impianti per la produzione di energia geotermica in Toscana. C'è anche la possibilità di geo- referenziare il sito a cui il contributo si riferisce (Questo passo è facoltativo): accedi al Geoscopio con cartografia del piano paesaggistico: http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/pianopaesaggistico.html una volta visualizzato sulla carta il sito di interesse premi con il mouse il pulsante a forma di clip rossa in alto a destra per generare un permalink che è il link utile ad aprire il visualizzatore con il sito di interesse alla scala desiderata (mostra il visualizzatore nello stato corrente, come lo state vedendo). A questo punto si può copiare il permalink all'interno dello spazio dedicato al messaggio per il contributo partecipativo, in modo tale da completare il contributo con la geo-referenziazione.</p>

Brenon	Nicolas	nicolasbrenon@yahoo.fr	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore.</p> <p>These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Eleanor	Loudon	Eleanor.loudon@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>

Ron	Bunzl	ron.bunzl@gmail.com	Contesto formalmente la scelta del Comune di Roccalbegna di non inserire, tra le aree non idonee, la zona che si affaccia direttamente sulla valle del Fiora e che, a partire dalla Frazione Triana, costeggia la SP 160 Amiatina. Oltre ad avere le medesime criticità rispetto a quelle che lo stesso Comune ha indicato come non idonee, detta area è collocata infatti all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica e svolge funzioni determinanti per la conservazione della Biodiversità (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per l'identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Chiedo quindi che la predetta area sia ricompresa tra le aree non idonee che saranno inserite nel PAER.
Evgenia	Edoutova	Evgenedut@mail.ru	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.

Benedetta	Tagliabue	bene@mirallestagliabue.com		<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.</p>
marie	axler	maraxler@hotmail.com	Ambiente Cultura	<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.</p>

Valeria	Lebedeva	abc.00@inbox.ru	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Ksenia	Kuzmina	Kvartirka094@mail.ru	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Giovanna	Limonta	gio.lo@alice.it	Comitato Difensori della Toscana	Ritengo che i territori abbiano diritto di decidere il loro futuro. Gran parte dei Comuni toscani che hanno inviato proposte di aree non idonee alla geotermia non sono disposti ad accogliere impianti geotermici sul proprio territorio. Non sono i comitati a dirlo, ma Sindaci e Consiglieri Comunali che rappresentano le intere comunità toscane. La sola minaccia che possano essere tolti incentivi alla geotermia ha scatenato la disperazione di sindaci geotermici, si grida al disastro economico dei territori geotermici, al dramma in cui rischiano di cadere migliaia di famiglie, quindi si ammette che la geotermia non può sopravvivere senza sussidi. Ritengo che sia un gravissimo errore imporre un'economia geotermica perdente su territori che hanno trovato la loro vocazione in settori attualmente in netta crescita come il turismo e l'agricoltura di qualità, settori che richiedono un ambiente pulito ed un paesaggio ben conservato quindi un territorio non idoneo alla geotermia industriale.
Monica	Galgani	monicagalgani@alice.it	Comitato Difensori della Toscana	La geotermia non porta ricchezza, a questa favola non crede più nessuno. I territori sfruttati dalla geotermia sono poveri e spopolati, quindi evidente che non porta benessere. Casole d'Elsa è un paese dove si è creato un tipo di economia virtuosa con numerose aziende agricole biologiche, con numerose strutture ricettive che hanno creato posti di lavoro e ricchezza ben distribuita. L'industria geotermica con i suoi pozzi, centrali, vaporedoti ed elettrodotti annienterebbe tutto, per questo sostengo quanto già indicato dal Comune: il 100% del territorio non idoneo alla geotermia industriale.
giorgio	Lo grasso	hausahouse@gmail.com		Contesto formalmente la scelta del Comune di Roccalbegna di non inserire, tra le aree non idonee, la zona che si affaccia direttamente sulla valle del Fiora e che, a partire dalla Frazione Triana, costeggia la SP 160 Amiatina. Oltre ad avere le medesime criticità rispetto a quelle che lo stesso Comune ha indicato come non idonee, detta area è collocata infatti - all'interno di conie visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e svolge - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità - Giorgio Lo Grasso
Lizabeth	Morell	lizabethmorell@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.

Valeriya	Knysheva	valeriya.knysheva@gmail.com		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
JYHJIUN	TSAY	cctsaic@hotmail.com		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>
Julia	Jitkova	yjitkova@gmail.com		

Nataliya	Kovalchuk	Nattas.kov@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>
Vladimir	Demidov	cppcoder2015@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>

Leopoldo	Sentinelli	vimana.ubi@libero.it	<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>
Leopoldo	Sentinelli	vimana.ubi@libero.it	<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.</p>

Olga	Mitiguz	mitiguz@mail.ru	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Jitka Fijalka	Sable Turzà kovàj	fijalka108@hotmail.com	<p>My family and I are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>

<p>Maria</p>	<p>Oliphant of Rossie</p>	<p>mariaoliphant@yahoo.com</p>	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>
<p>Philippe</p>	<p>Khomenok</p>	<p>pkhomenok@gmail.com</p>	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Yi Hui	Tan	yihuitan1985@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>
stella	sangiorgi	stellasan23@gmail.com	<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregio valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>
Alessandra	Fabbrini	alessandra.fabbrini@icloud.com	<p>Mi oppongo formalmente alla decisione del Comune di Roccalbegna di inserire tra le aree idonee all'attività geotermoelettrica la zona che, iniziando presso la Frazione di Triana, costeggiando la SP 160, si trova in prossimità della valle del Fiora. L'area in questione si trova - all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica - e assolve - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità - (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per la definizione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Quindi, chiedo che la suddetta area sia reinserita tra le zone non idonee che saranno elencate nel PAPER.</p>

Pawel	Krucinski	heyoka.mushi@gmail.com		
luca	tirello	info@lucashouse.it		Spettabile Ufficio nel Comune di Roccalbegna e nel Monte Amiata nel suo complesso, vengono identificate come idonee all'attività geotermoelettrica diverse zone . In particolare e nel caso specifico quella presso la Frazione di Triana, costeggiando la SP 160, in prossimità della valle del Fiora. L'area in questione si trova in contesto la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale e attrattività turistica e assolve - funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (data la presenza di siti Natura 2000 a breve distanza), indici questi presenti nell'allegato 3 al D.M. 10.9.2010, i cui contenuti sono stati espressamente richiamati dalla DGRT 516/2017 recante linee guida per la definizione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica. Quindi, chiedo che la suddetta area sia reinserita tra le zone non idonee che saranno elencate nel PAPER. Il problema inoltre si pone in tutto il comprensorio Amiatino ove la massiccia presenza di centrali ha già creato numerevoli danni ambientali , paesaggistici, e di salute. Grazie
Nagy	Krisztina	krisztinagy1@gmail.com	Mount Amiata	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.

Anton	Klimenko	Slugger@rambler.ru		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Plumecocq	Gaà«l	gael.plumecocq@inra.fr	INRA	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>

Violetta	Klymenko	Klimenko.veta@yandex.ua		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.
Marina	Mishustina	chghorva@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.
ben arfa	sabra	sabrabenarfa@gmail.com		
Fabio	Micale	c351s1@gmail.com	Nessuna	Sono contrario al parco geotermico
Oksana	Snitko	Osnitko@gmail.com		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.
Fabio	Tomassoni	Fabiotomasso@gmail.com		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica

Dario	Fazzoli	fzzdra@gmail.com		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica
Cesare	Torricelli	cesaretorricelli@gmail.com		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica.â€
Davide	Borselli	Info@poderiborselli.com	No	Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Castel del piano e Seggiano. Queste sono zone di alto valore paesaggistico, turistico e agroalimentare dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica. Così facendo e con la costruzione di altre centrali si incentiva l'abbandono dei terreni e l'esodo dei locali verso altri luoghi non contaminati
Lena	Kuzminskaya	kuzmaspb@mail.ru		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.

Elena	Kuzminskaja	e.kuzminskaya@gmail.com		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Olga	Sveshnikova	Pujano@mail.ru		
Filippo	Chiostri	info@podereamarti.it		<p>"Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico dove lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e di conseguenza ne danneggia gravemente il potenziale di attrattiva turistica, rischia di arrecare danni anche alla salute dei cittadini e compromette la possibilità di vivere con pieno godimento il territorio. -</p>

livio	brasi	lbstill16@gmail.com		<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore.</p> <p>Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future.</p> <p>Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>
Antonio	Bontempi	antoniobontempi88@gmail.com	ICTA - UAB	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>

Dmitriy	Tsvirkun	cvirkun@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Claudio	Galeota	archiclaud@yahoo.com	<p>Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>

Concetta	Pastore	tittipastore@gmail.com		<p>Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>
DOMENICO	MERCOGLIANO	dommerco@tin.it		<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>
Rosario	Verastegui	peldarboom@hotmail.com	Rosario7439	Proteger la region del Monte Amiata, libero.

Maria Bianca	Algieri	a.mary90@hotmail.it	Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio- ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.
Patrizia	Giorgi	patripg@libero.it	Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio- ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.
Livia	Algieri	livasimona@live.it	Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio- ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico.

Maya	A techováj	Themaya@email.cz	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Cornelia	Zech	cwindolf@gmx.net	<p>Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il terzo obiettivo del PAER (Promuovere l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita): -Dove vi sono impianti geotermici vi sono più morti e ricoveri per malattie varie in paragone alle aree circostanti. La qualità della vita è la peggiore, infatti esse sono le aree più povere della Toscana. -Sia gli impianti flash che binari possono indurre ed innescare terremoti distruttivi come già avvenuto in varie parti delle aree geotermiche (vedi terremoto di Magnitudo 4.0 di Piancastagnaio del 1/4/2000). -La produzione di 300 tonnellate/ora di vapori spesso nauseabondi e non meglio identificati, a ridosso di interi paesi dediti all'ecoturismo, alla pastorizia ed all'agricoltura naturale peggiora drasticamente la qualità della vita di chi deve quotidianamente convivere. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.</p>

Petr	Yakushev	drubjor@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Hasso	Lange	h.lange99@web.de	<p>Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il terzo obiettivo del PAER (Promuovere l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita): -Dove vi sono impianti geotermici vi sono più morti e ricoveri per malattie varie in paragone alle aree circostanti. La qualità della vita è la peggiore, infatti esse sono le aree più povere della Toscana. -Sia gli impianti flash che binari possono indurre ed innescare terremoti distruttivi come già avvenuto in varie parti delle aree geotermiche (vedi terremoto di Magnitudo 4.0 di Piancastagnaio del 1/4/2000). -La produzione di 300 tonnellate/ora di vapori spesso nauseabondi e non meglio identificati, a ridosso di interi paesi dediti all'ecoturismo, alla pastorizia ed all'agricoltura naturale peggiora drasticamente la qualità della vita di chi deve quotidianamente convivere. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.</p>

Horst	Màlller	horst.29451@gmx.de		<p>Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il terzo obiettivo del PAER (Promuovere l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita): -Dove vi sono impianti geotermici vi sono più morti e ricoveri per malattie varie in paragone alle aree circostanti. La qualità della vita è peggiore, infatti esse sono le aree più povere della Toscana. -Sia gli impianti flash che binari possono indurre ed innescare terremoti distruttivi come già avvenuto in varie parti delle aree geotermiche (vedi terremoto di Magnitudo 4.0 di Piancastagnaio del 1/4/2000). -La produzione di 300 tonnellate/ora di vapori spesso nauseabondi e non meglio identificati, a ridosso di interi paesi dediti all'ecoturismo, alla pastorizia ed all'agricoltura naturale peggiora drasticamente la qualità della vita di chi deve quotidianamente convivere. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.</p>
Massimo	Piraccini	massimopira@alice.it		<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore.</p>
Cinderella	Pernia	cinderellapernia@gmail.com	Dzogchen Community Merigar	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>
Massimiliano	Morganti	iltriaco@gmail.com		<p>Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso e Santa Fiora. Queste sono zone di alto valore paesaggistico e lo sviluppo di centrali geotermiche produrrebbe danni ambientali e danneggerebbe gravemente il potenziale di attrattiva turistica.</p>

andrea	bucaioni	andrea.bucaioni@gmail.com		<p>Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore.</p> <p>Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future.</p> <p>Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità . Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi mi oppongo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p> <p>http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/pianopaesaggistico.html?cmdUrlComp=N4IgxIBcDaoZIAuB7MBhAFgUzAaxADQgCGUoAtsgCZZQgCuAdmNngPKLYBOAzoSFkaluATyjQADES6IA%2BsXIAjBeQB0ASyphk5JutUzVAB2QAbMQQCMRGgDNi9U4kLWQM2WGGrLE%2FFaKEAEzScjy2ylxUyKoY6qamPAACAJwAbFRG6i4BALpEiILCYjAgaMQyxAAENOqVIFzhiOqZIVz0XMSmtQAUlpCBAKwSqhKjAJT8ACLETZUAbliIKFzqnbVYIUZcyADmiyiVAIoA4gCSAMr8ADJYe5GkRDd3VA8gT4lv17cfr%2B%2F3%2FOcMMQjFhbHENhstrt9sgjmdLnkQCYzOIQAAlAAqAEEALIAIVxOP4mLQGLRxIx5wAYmwAHKTNhoLFoAASAFFJiBEQsuFAAMwAXwFBDgdGIVCoAAVKEZ6EZ%2BKRIHAlrZxDkheggAAA%3D%3D&x=703819.65160434&y=4746995.5521708&scale=226890.9153235294</p>
Nanay	Valdivia Seibt	tierranuevataller@yahoo.es	Comunidad Dzogchen Merigar	
Malika	De la Flor	malika@malika.pe	Comunidad Dzogchen	

Monika	Veselàj	mvesela@centrum.cz		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
PANZIERI	MARIA ALESSAND RA	ilbelcanto@me.com	Comitatomper radicondoli	Considero, il territorio del Comune di Radicondoli, al di fuori delle UTOE dell'Enel, territorio non idoneo alla coltura di nuove centrali Geotermiche. In quanto di particolare valore paesaggistico, agricolo(con culture biologiche diffuse)turistico(con numerosi insediamenti turistici(agriturismi)sede di una nuova e diffusa cultura di api. Nello stesso territorio si trovano specie di uccelli, insetti e vegetazione rare. Destinazione di questo territorio: un'agricoltura più diffusa, turismo ambientale.
Svetlana	Kuprienko	draivs@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.

Elàas	Capriles	eliascapriles@gmail.com	Comunità Dzogchen	<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregio valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>
Svetlana	Ivanova	svet795@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore.</p>	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore.</p>
Justin	Hudgins	justin.hudgins@icloud.com		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.</p>

<p>Christian</p>	<p>Pogoda</p>	<p>christianpogoda@gmx.net</p>	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
<p>Rafaà«l</p>	<p>Kal</p>	<p>rthkal@gmail.com</p>	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Sabina	de Waal	sldw@libero.it	<p>Sono fermamente contraria a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi mi oppongo a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.</p>
Lana	Bisbal	snk.com@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>

Svetozar	Kosicky Jr.	s.kosicky@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Ermanno	Perinotto	perinottoman@vodafone.it		Sono fermamente contrario a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni eno-gastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore.
Mirella	Fuchs	mirellafuchs@posteo.de		
karina	trofimova	karina.trofimo@gmail.com		si prega di interrompere questo sviluppo
Massimiliano	De sio	Massimiliano.desio@gmail.com		https://youtu.be/G-fno7fmy8E Le fonti delle informazioni sono riportate nel video Grazie

Anastasia	Panfilova	artpanfilova@gmail.com	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.
Sandra	Mogenburg	s.moegenburg@web.de	Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il quarto obiettivo del PAER (Promuovere un uso sostenibile delle risorse naturali): - I danni alla salute (vedi studio CNR-Ars) ed all'ambiente (vedi sovrasfruttamento ed inquinamento delle falde acquifere e del reticolo superficiale), è addirittura maggiore del danno ambientale generato dagli impianti che utilizzano fonti fossili. - Tra le più importanti risorse naturali inoltre non si possono trascurare la fertilità della terra e gli stessi prodotti agricoli, il cui uso sostenibile passa inevitabilmente dall'agricoltura biologica che con questo tipo di geotermia non può assolutamente convivere. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.
Andrea	Mogenburg	andi.moegenburg@web.de	Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il quarto obiettivo del PAER (Promuovere un uso sostenibile delle risorse naturali): - I danni alla salute (vedi studio CNR-Ars) ed all'ambiente (vedi sovrasfruttamento ed inquinamento delle falde acquifere e del reticolo superficiale), è addirittura maggiore del danno ambientale generato dagli impianti che utilizzano fonti fossili. - Tra le più importanti risorse naturali inoltre non si possono trascurare la fertilità della terra e gli stessi prodotti agricoli, il cui uso sostenibile passa inevitabilmente dall'agricoltura biologica che con questo tipo di geotermia non può assolutamente convivere. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.

Max	Engel	max.engel@web.de	<p>Gli impianti geotermici flash e binari contrastano con il terzo obiettivo del PAER (Promuovere l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita): - Dove vi sono impianti geotermici vi sono più morti e ricoveri per malattie varie in paragone alle aree circostanti. La qualità della vita è peggiore, infatti esse sono le aree più povere della Toscana. - Sia gli impianti flash che binari possono indurre ed innescare terremoti distruttivi come già avvenuto in varie parti delle aree geotermiche (vedi terremoto di Magnitudo 4.0 di Piancastagnaio del 1/4/2000). - La produzione di 300 tonnellate/ora di vapori spesso nauseabondi e non meglio identificati, a ridosso di interi paesi dediti all'ecoturismo, alla pastorizia ed all'agricoltura naturale peggiora drasticamente la qualità della vita di chi deve quotidianamente convivere. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.</p>
Max	Buhrle	info@moegenburg-bau.de	<p>Gli impianti geotermici flash e binari emettono in atmosfera gas serra, metalli pesanti, composti radioattivi, polveri fini ed ultrafini, e in generale composti altamente inquinanti, come ammoniaca, ed acido borico. Nel 2000 i livelli di mercurio rilevati dall'Arpat arrivavano ad essere anche 20 volte superiori ai limiti di legge. La nuvolosità indotta dalla emissione di fluidi geotermici crea uno sconvolgimento delle condizioni climatiche particolarmente nelle aree sotto vento. Ad esempio Arcidosso viene coperta da tale nuvolosità indotta e risulta quindi meno adatta alle coltivazioni agricole. L'inquinamento è considerato una delle principali cause della costante riduzione della biodiversità naturale sul Monte Amiata, area in cui sono stati spesi milioni di euro in passato con progetti Life di portata europea. Quindi si può affermare che non vi sono aree idonee in tutta la Toscana al tipo attuale di sfruttamento geotermico.</p>
Ronja	Kaiser	r.s.kaiser@web.de	<p>I criteri di individuazione delle ANI non tengono conto delle realtà imprenditoriali già esistenti, che spesso sono di carattere agricolo o ricettivo. Un privato che abbia speso milioni per mettere su uno dei tanti agriturismi presenti nei territori influenzati dalle centrali geotermiche potrebbe ritrovarsi una centrale "vicino casa". Quanti turisti sarebbero disposti a venire in vacanza a godersi i camini di una centrale flash? Quanti prodotti agricoli verrebbero compromessi dalle provate emissioni inquinanti di queste centrali? E' vero che tanto più spiccata la vocazione agricola/agrituristica/etc tanto più grande è previsto il contributo compensativo. Ma se un agriturismo fallisce o un pastore non può più far pascolare i suoi animali, quale compensazione sarà mai sufficiente? Le ANI non dovrebbero permettere impianti industriali geotermici vicino ad aree dedite alla pastorizia, agricoltura specie biologica, o ad attività agroricettive.</p>

Massimiliano	De sio	Massimiliano.desio@gmail.com	Errata corrige precedente mio contributo: Il numero di pozzi geotermici in Toscana è circa 1000 non 4000. 4000 m è la profondità raggiunta frequentemente di recente come riportato nello studio della Regione Toscana "Studio conoscitivo ai sensi art. 1 Legge regionale 16 febbraio 2015, n. 17 - Disposizioni urgenti in materia di geotermia. Riguardo questo documento, faccio notare che sono espressi "rischi non annullabili di contaminazioni delle falde acquifere" e si cita l'impiego di camicie di cemento per la loro mitigazione. A tal proposito vorrei precisare che non è possibile garantire l'integrità di tali manufatti già solo poco dopo la loro esecuzione. Il prof. Roberto Barocci sostiene che è impossibile evitare contaminazioni con la falda da parte di inquinanti come arsenico, mercurio ed altri poiché il cemento si danneggia con i movimenti dei vari strati dovuti al gradiente di pressione che si viene a determinare. Ai fluidi geotermici vanno aggiunti altri inquinanti utilizzati in gran quantità nella cosiddetta "coltivazione" come per esempio acidi e ammoniaca. Nella zona di Casciana Terme Lari sono presenti molti pozzi di acqua potabile dell'acquedotto. Grazie Ing. Massimiliano De Sio
Agata	Wojciechowska	agata.wojciechowska108@gmail.com	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
nataly	nitsche	natalynitsche@gmail.com	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.

Arnon	Gabriela	g.arnon@wanadoo.fr		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Alexey	Kovalenko	AlexeyKovalenkodp@gmail.com		
lucia	antonelli	luciaaant@gmail.com		La regione deve bloccare la Geotermia sul Monte Amiata. In particolare Bagnore 4
Tetsu	Nagasawa	atidzogcheninstitute@gmail.com	Sophia University	We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
Mariia	Chernyshova	Marisaidovna@gmail.com		

<p>Harri</p>	<p>Jàràrinoja</p>	<p>harri.t.jaalinoja@gmail.com</p>		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
<p>Julia</p>	<p>Gimenez Donoso</p>	<p>vajralia@yahoo.es</p>	<p>Comunidad Dzogchen Merigar</p>	<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per produzione di energia elettrica sull'Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. À Queste sono zone di pregiato valore paesaggistico, naturalistico, di produzione agricolo-alimentare di alta qualità e turistico. Queste sono zone che tramandano saperi e tradizioni enogastronomiche uniche che attraggono turisti da tutto il mondo. Sono zone autentiche e fragili che vanno preservate. Vanno evitati sistemi di produzione che ne danneggino le proprie caratteristiche socio-ecologiche. Queste sono zone di grandissimo valore idrologico con sorgenti d'acqua che vanno attentamente preservate per le generazioni correnti e future. À Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste zone minacciandone il loro potenziale di attrattività turistica e di produzione agricolo-alimentare di qualità. À Lo sviluppo di centrali geotermiche sull'Amiata non rappresenta solo un danno ecologico e paesaggistico ma anche un danno economico. À Per questi motivi ci opponiamo fermamente a questa forma di sfruttamento e danneggiamento di questo territorio fragile e di grande valore. À À</p>

Tatyana	Semeshko	freejaster@gmail.com	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Krakenberger	Magali	krakengalie@yahoo.com	<p>Siamo fermamente contrari a qualsiasi installazione di centrali geotermiche per la produzione di energia elettrica sul Monte Amiata, in particolare nei comuni di Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. Queste aree hanno paesaggi pregiati, valore naturalistico, centri di produzione agricola e alimentare di alta qualità che sono interessanti per il turismo. Queste sono aree che trasmettono conoscenze uniche e tradizioni gastronomiche che attirano turisti da tutto il mondo. Sono aree autentiche e fragili che devono essere preservate. I sistemi di produzione che danneggiano le loro caratteristiche socio-ecologiche devono essere evitati. Si tratta di aree di grande valore idrologico con sorgenti d'acqua che devono essere attentamente preservate per le generazioni attuali e future. Lo sviluppo di centrali geotermiche produce danni ambientali e altera gravemente il paesaggio e di conseguenza danneggia gravemente queste aree, minacciando il loro potenziale di attrattiva turistica e la produzione agricola e alimentare di qualità. Lo sviluppo di centrali geotermiche sul Monte Amiata non è solo dannoso per l'ambiente e il paesaggio, ma causerà anche gravi danni economici. Per questi motivi siamo fermamente contrari a questa forma di sfruttamento e danno perenne a un'area fragile e di grande valore.</p>

Edward	Goldberg	edw.goldberg@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.
Ewa	Dziemidowicz	Ewa.dziemidowicz@fdds.pl		
Paolo	Corbo	Corbopaolo@gmail.com		Le centrali geotermiche vengono previste anche in prossimità di zone di notevole interesse pubblico come parchi e riserve naturali. Anche se non all'interno, questi impianti causano problemi alla biodiversità e alla intermigrazione della fauna da parco a parco, specie per gli uccelli. E' notevole una recente sentenza (Consiglio di Stato 505/2019) contro l'inceneritore di Scarlino. Si fa riferimento agli impianti che vengono posti fuori dalle aree protette ma in loro prossimità, e si fa notare che si deve tenere ugualmente conto delle loro ricadute. Quindi nei criteri di individuazione delle ANI bisognerebbe includere anche la prossimità alle aree di notevole interesse pubblico. Non fate la centrale di Triana (GR), fatelo per l'ambiente, il paesaggio, le attività agricole, gli allevatori, il turismo e soprattutto, per le generazioni future! Grazie
Beàt	Villalba	hbv12345@yahoo.es		
Walter	Bani	baudolino60@libero.it		Sono contrario ad ogni tipo di installazione di centrali geotermiche sul Monte Amiata e in tutto il territorio dei comuni che ne fanno parte (Arcidosso, Castel del piano, Santa Fiora, Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio).

Danilo	Sagadin	danilo.sagadin@t-2.si		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.
H	H	hauswittgenstein@gmx.co		La geotermia non è una fonte di energia rinnovabile, produce emissioni climalteranti e inquinamento, limitata occupazione. Sono contrario a nuovi impianti nelle zone di Larderello - val di Cecina e dell'Amiata.
Jaromàr	Hejl	jarahejl@gmail.com		We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These areas have gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. These are areas of great hydrological value. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage.

Andreas	Golovatenko	avgolovatenko@gmail.com	Mount Amiata	<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>
Dmitriy	kalinkin	dmitryoneness@gmail.com		<p>We are firmly opposed to any installation of geothermal power plants for electricity production on Mount Amiata, in particular in the municipalities of Roccalbegna, Semproniano, Arcidosso, Santa Fiora, Seggiano, Piancastagnaio, Cinigiano, Scansano, Castell'Azzara, Castel Del Piano, Abbadia San Salvatore. These areas have prized landscapes, naturalistic value, high quality agricultural and food production centres which are attractive for tourism. These are areas that transmit unique knowledge and gastronomic traditions that attract tourists from all over the world. They are authentic and fragile areas that must be preserved. Production systems that damage their socio-ecological characteristics must be avoided. These are areas of great hydrological value with water sources that must be carefully preserved for current and future generations. The development of geothermal power stations produces environmental damage and severely alters the landscape and consequently seriously damages these areas, threatening their potential for tourist attractiveness and quality agricultural-food production. The development of geothermal power plants on Mount Amiata is not only detrimental for the environment and landscape but will also cause severe economic damage. For these reasons we are firmly opposed to this form of exploitation and perennial damage to a fragile and highly valuable area.</p>